

Allora!

Dove la libertà è una pagina alla volta

**Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale**

Redattore
Marco Testa
editor@alloranews.com

Settimanale degli italo-australiani

Anno IX - Numero 42 - Mercoledì 29 Ottobre 2025

Price in ACT - NSW - VIC \$1.50

The Eye of a Needle

Every season brings its share of moral crusaders, people who preach integrity when it serves their purpose and when things don't go their way, they loose it, slam doors and issue threats. Their morality isn't rooted in truth; it's a tool of convenience.

These individuals dangle promises of "unity," "collaboration," "visibility," and "career opportunities," not to empower others but to demolish healthy choice and competition. They play the benevolent leader when it benefits them, only to turn ruthless the moment someone challenges their authority. They don't build communities, they build empires on vanity, fear and control of resources.

Let's not pretend otherwise: some of these so-called "families" earn millions of dollars a year from their private ventures. Yet, astonishingly, they still petition the government for subsidies, demanding public money to further pad their profits. They wrap their pleas in the language of "promoting independence and diversity," but the bottom line seems different. Public funds become another lever in their private game of influence.

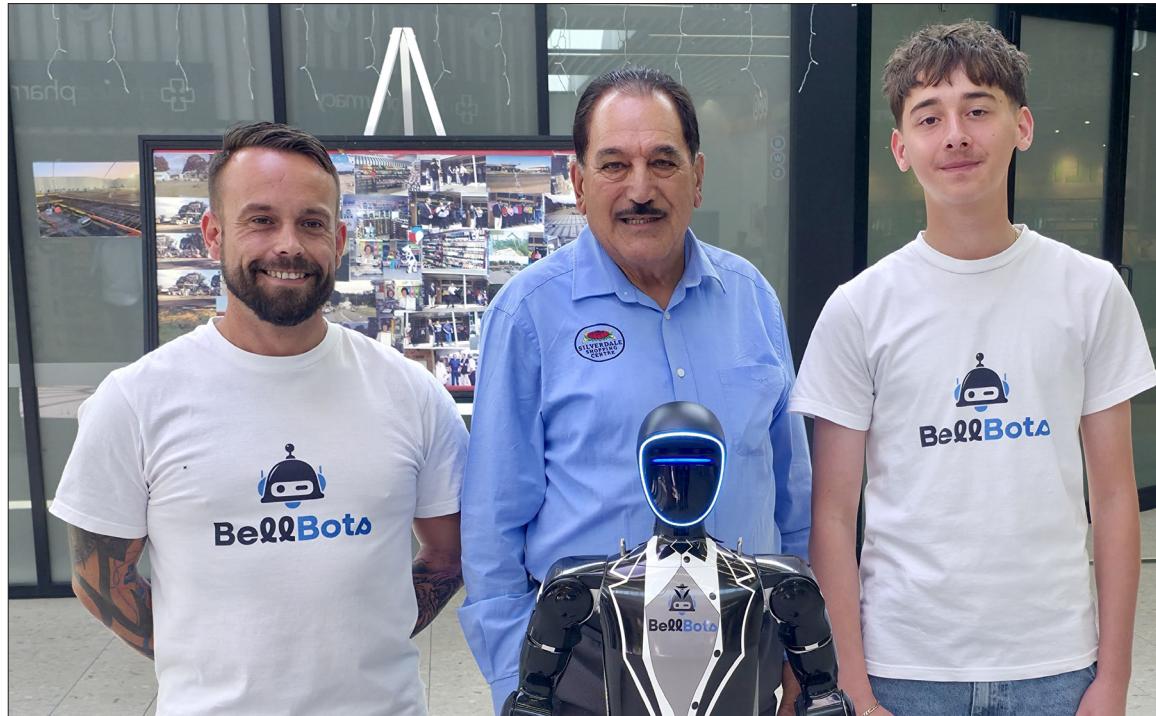
Meanwhile, when their own associates publicly slander others, these same moralists turn conveniently blind. "It didn't come from us," they claim, as if denying were a virtue. Accountability applies only to others, especially those who get told "get f***ed" over the phone for having a different view. Within their own circles, however, doubtful conduct seems to be ignored, or worse, rewarded with yet another "visibility opportunity."

And now, the ultimate irony: these are the very people tasked with the "vetting" of public funds. Those who, little to the contrary, appear to silence critics, reward loyalty and manipulate narratives are meant to be the ultimate and trusted arbiters of integrity. Are we joking?

Freedom in our society exists precisely to resist this kind of moral and financial pressures. True independence means rejecting coercion, being free from vanity and free from those who see others as a commodity.

**PRENOTA
SUBITO
PAGHI MENO**

Viatour
We know our world
02 9799 3222
www.viatour.com.au



Woody BellBots

Al Silverdale Shopping Centre, punto di riferimento per la comunità italo-australiana dei Lopreato, un piccolo robot ha catturato l'attenzione di visitatori e bambini. Si chiama Woody BellBots ed è protagonista di una dimostrazione esclusiva, seguita da Channel 9 e da Allora!, che ha mostrato le sorprendenti capacità di questa innovazione tecnologica.

Dietro Woody c'è Andrew, giovane imprenditore australiano e fondatore di BellBots Robotics, che ha raccontato la genesi di un

progetto pensato per rivoluzionare l'esperienza di shopping.

"Fin da giovane," spiega Andrew, "sono stato esposto a tecnologie avanzate. Quelle esperienze mi hanno insegnato che il futuro non è lontano: è già qui. Ho voluto portare un po' di quella tecnologia nella vita quotidiana, rendendola accessibile a tutti." Da questa visione è nato Woody, assistente robotico capace di accogliere clienti, fornire informazioni, segnalare promozioni e rendere l'esperienza di acquisto nei centri commercia-

li più interattiva e divertente.

Il robot ha riscosso immediato successo tra selfie, saluti e risate, diventando la nuova attrazione del centro. Nonostante il sorriso digitale e l'aspetto amichevole, dietro di lui si cela una sofisticata tecnologia che combina intelligenza artificiale, sensori di movimento e riconoscimento vocale, permettendogli di muoversi in sicurezza e rispondere ai visitatori in tempo reale.

Una delle caratteristiche più innovative di Woody è la capacità di comunicare in tutte le lingue, adattandosi automaticamente all'interlocutore. Questa funzione lo rende perfetto per il contesto multiculturale australiano. "Volevamo che chiunque potesse parlare con Woody senza barriere linguistiche," sottolinea Andrew. "Che tu sia italiano, cinese o arabo, il robot ti capirà e risponderà nella tua lingua."

Andrew ha condiviso anche la sua visione del futuro: "Il mio sogno è vedere centinaia di Woody nei centri commerciali australiani. Voglio creare una rete di robot che supportino le persone, senza sostituirle."

Per Andrew, la robotica non è solo progresso tecnologico: è una nuova forma di collaborazione tra uomo e macchina. "Non si tratta di sostituire l'essere umano, ma di offrirgli strumenti che migliorino la vita e il lavoro quotidiano," afferma.

Con l'entusiasmo dei visitatori e il supporto della comunità locale, Woody BellBots rappresenta un passo concreto verso un futuro in cui tecnologia e umanità camminano insieme.



Leichhardt, Little Italy For a Day

On Sunday, 26 October, Leichhardt's Norton Street came alive with the vibrant Norton Street Italian Festa, perhaps Sydney's largest Italian street festival. From 10 am to 5 pm, the street transformed into a bustling celebration of Italian culture, drawing over 180,000 visitors.

The event featured more than 220 food, drink, and shopping stalls, offering a delightful array of Italian delicacies and artisanal products. Attendees enjoyed

classic Italian cars at the Auto Festa, live cooking demonstrations, and diverse entertainment across multiple stages. Families were treated to a dedicated kids' zone with rides and activities, ensuring fun for all ages.

This free, community-focused festival not only showcased Italy's rich heritage but also highlighted Leichhardt's deep-rooted Italian-Australian connections, making it a must-attend event for locals and visitors alike.

COMITES
Comitati
degli Italiani
residenti all'estero

14 milioni. Ci sono i soldi per le elezioni **03**

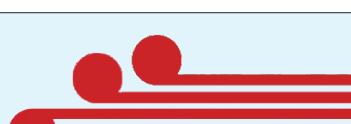

King and Pope Leo Together 500 years on **05**


10 Barilaro, due vite dedicate alla comunità


12 Finale di successo per "Let's Go Italian"


20 Bimbi Time it's more than just a panino...


26 Cicerone parlava pure troppo


Disastro Napoli in Olanda, PSV scatenato **33**


Save the Date

Ass. Nazionale Alpini, Sydney
Festa delle Forze Armate
Domenica 2 Nov. 2025
Scalabrini Austral
11am Messa; 12.30pm BBQ

Allora!
Published by Italian Australian News
ISSN 2208-0511

9 772208 051009
Settimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

Casa Italia è il cuore delle istituzioni italiane



L'Italia apre una nuova pagina nella sua presenza diplomatica nel Regno Unito. È stata inaugurata lo scorso 22 ottobre "Casa Italia", la nuova sede delle istituzioni italiane nel cuore di Londra, proprio di fronte a Buckingham Palace. L'edificio ospiterà, per la prima volta sotto lo stesso tetto, l'Ambasciata d'Italia (parte amministrativa), l'Agenzia ICE e l'I-

stituto Italiano di Cultura.

Il taglio del nastro è stato affidato al Ministro degli Esteri Antonio Tajani, che ha definito il progetto "uno dei traguardi più simbolici e strategici della diplomazia italiana in Europa".

Casa Italia nasce da un lavoro di squadra tra la Farnesina, l'Ambasciata d'Italia a Londra e le principali realtà del Sistema Italia, con l'obiettivo di rendere più efficiente, moderna e coordinata la rappresentanza del Paese oltremare.

Il nuovo polo istituzionale è concepito come spazio aperto e inclusivo, destinato non solo ai funzionari ma anche a studenti, imprenditori, accademici, scienziati, artisti e cittadini. "Sarà una vetrina di promozione del nostro

Paese e un trampolino per le imprese italiane", ha sottolineato Tajani. A rendere Casa Italia un vero manifesto del Made in Italy è il contributo di alcune tra le più prestigiose aziende di design e arredamento: Molteni&C, Cassina, Tecno, Poltrona Frau, Porro, Rubelli, Flos, Listone Giordano e molte altre. Ogni ambiente riflette l'eleganza e l'ingegno italiani.

La residenza ufficiale dell'Ambasciatore resterà nello storico edificio di Grosvenor Square, a Mayfair, mentre il Consolato Generale continuerà a operare nella sede di Farringdon.

Prima della nascita di Casa Italia, le istituzioni italiane erano distribuite tra diverse zone di Londra: l'Ambasciata a Mayfair, l'ICE a Prince Frederick House e l'Istituto di Cultura a Belgrave Square. Con la nuova sede, tutto si ricomponete in un unico punto di riferimento per la comunità italiana e per i rapporti con il Regno Unito.

Casa Italia, moderna e funzionale, si propone così come il volto nuovo della diplomazia italiana a Londra e forse un modello da seguire anche in altri Paesi, un luogo che unisce istituzioni, cultura e impresa, a pochi passi dal cuore del regno britannico.

Gli Stati Generali Diplomazia Culturale nelle Marche



Si sono aperti a Macerata e Recanati gli Stati Generali della Diplomazia Culturale, la conferenza annuale che riunisce gli 88 direttori degli Istituti Italiani di Cultura nel mondo. A inaugurare la sessione istituzionale è stato il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, che ha sottolineato come "la cultura sia una straordinaria forza che abbiamo per promuovere l'Italia, ma anche per far crescere la nostra economia".

L'appuntamento 2025 si è spostato nelle Marche, terra di ecellenze e di grandi figure come Giacomo Leopardi e Matteo Ricci. "Ho voluto scegliere Macerata e Recanati - ha spiegato Tajani - per accendere i riflettori dei grandi eventi su tutte le città italiane. Recanati è la patria di Leopardi, Macerata di Matteo Ricci, protagonista della storia cinese insieme a Marco Polo".

Tajani ha ricordato come il sistema culturale e creativo italiano generi oltre 110 miliardi di euro di valore aggiunto, con più di un milione e mezzo di addetti e 280 mila imprese. "Lavorare per l'export della cultura - ha aggiunto - significa aprire nuove porte per la nostra economia. Anche questa è diplomazia della crescita".

Il Ministro ha poi annunciato l'imminente Giornata dell'Italofonia a Roma, con la partecipazione di Paesi dove la lingua italiana è diffusa - tra cui Svizzera, San Marino, Vaticano, Slovenia e Croazia - e dei rappresentanti delle grandi comunità italiane nel mondo, dall'Argentina agli Stati Uniti. Tajani ha anche anticipato l'apertura del nuovo Istituto Italiano di Cultura a Dakar, segno dell'interesse crescente per l'Italia in Africa.

Durante la conferenza, il sindaco di Macerata Sandro Parcaroli ha espresso "orgoglio per un evento che mette al centro la cultura come ponte tra popoli", mentre la Sottosegretaria all'Istruzione Paola Frassineti ha ribadito "l'importanza del legame tra scuola e cultura per rafforzare le radici del sapere italiano".

Infine, il premio Mercurio Alato, realizzato con Rai Cultura, è stato assegnato alla direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura di Rabat, Carmela Callea, per il concerto del Festival Monteverdi di Cremona ospitato a Fès. Un riconoscimento simbolo della capacità degli Istituti di Cultura di fare della diplomazia un'arte che unisce, promuovendo nel mondo l'anima e l'ingegno italiani.



Deputate e Senatrici, storia di un Cambiamento (1948-1992)

La vicepresidente della Camera dei deputati, Anna Ascani, ha inaugurato lo scorso 15 ottobre presso la Biblioteca della Camera a palazzo San Macuto la mostra intitolata "Deputate e Senatrici della Repubblica".

Ruoli, tempi e azione delle donne in Parlamento, (1948-1992)", un evento che si è tenuto con grande successo e si è concluso il 24 ottobre 2025.

La mostra, curata dalla professoressa Michela Minesso dell'Università statale di Milano, è stata promossa nell'ambito di un Progetto di Rilevante Interesse Nazionale sul Parlamento italiano, con la partecipazione delle Università consorziate di Roma-La Sapienza, Milano e Sassari.

L'esposizione ha offerto un percorso storico attraverso momenti fondamentali dell'attuazione legislativa della Costituzione italiana, evidenziando i progetti di legge presentati da donne deputate e senatrici come prime firmatarie.

Durante l'inaugurazione, è stato sottolineato come l'impegno politico delle donne, inizialmen-

te concentrato su temi tradizionalmente femminili come famiglia, scuola e parità di genere, si sia gradualmente ampliato nei decenni fino a coinvolgere ambiti più ampi della società come il lavoro, la giustizia e la sanità.

Documenti storici e fotografie inedite, per lo più provenienti dall'Archivio storico della Camera dei deputati, hanno evidenziato la crescita di una consapevolezza condivisa donna-politica, nonostante le diverse appartenenze politiche.

All'evento erano presenti personalità di rilievo, tra cui la Rettrice dell'Università di Milano Marina Brambilla, l'ex ministra Livia Turco e l'ex deputata Flavia Piccoli Nardelli, che hanno contribuito a sottolineare l'importanza del ruolo delle donne nella storia parlamentare italiana.

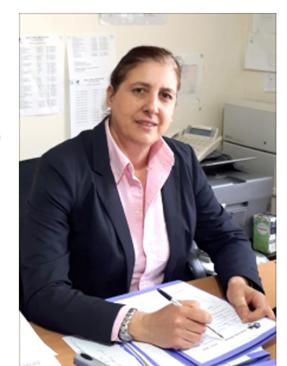
La mostra ha rappresentato un'importante occasione di riflessione sul contributo femminile alla politica italiana e ha raccolto l'interesse di storici, studiosi e cittadini interessati a conoscere più a fondo questo aspetto cruciale della democrazia italiana.

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del
PATRONATO EPASA-ITACO
sono a tua disposizione tutto l'anno!
Dal
lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm
o su appuntamento (02) 8786 0888
Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au



ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village
Five Dock: Professionals Property
Chipping Norton: Scalabrini Village
(Solo per appuntamento)

Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent
(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood Centre, 40 Winnima Way, Berkeley

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115

PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

Allora!

Published by Italian Australian News
National (Canberra)
1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601
New South Wales (Sydney)
1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176
Victoria (Melbourne)
425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065
Phone: +61 (02) 8786 0888
E-Mail: editor@alloranews.com
Web: www.alloranews.com
Social: www.facebook.com/alloranews/

Redattore: Marco Testa

Assistanti editoriali:

Anna Maria Lo Castro
Maria Grazia Storniolo

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin

Maria Tonini

Corrispondenti da Melbourne

Mariano Coreno

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,

Rosanna Perosino Dabbene

Pino Forconi

Collaboratori esteri:

Ketty Millecro, Messina

Antonio Musmeci Catania, Roma

Aldo Nicosia, Università di Bari

Goffredo Palmerini, L'Aquila

Angelo Paratico, Editore in Verona

Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, aise

The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away
Printed by Spot News Sydney, Australia



Tempo delle scuse mancate

di Emanuele Esposito

Sono trascorsi 29 anni. C'erano le lire, la Fiat Punto, le cabine telefoniche, e nessuno sapeva ancora cosa fosse Google. Era il 1996: un altro mondo, un'altra Italia. In quell'anno iniziava un'inchiesta che avrebbe segnato un'epoca — quella su Marcello Dell'Utri, storico collaboratore di Silvio Berlusconi, accusato di legami con Cosa Nostra.

Da quel momento in poi, la macchina del fango si mise in moto con precisione chirurgica. Il bersaglio non era solo Dell'Utri, ma Berlusconi stesso: simbolo di un'Italia che divideva, spaccava, polarizzava. Bastava l'ombra del sospetto per costruire il racconto perfetto — il patto mafia-politica, il finanziere colluso, il premier amico dei boss. Un copione che riempì per decenni le pagine dei giornali e gli studi televisivi. Oggi, quasi trent'anni dopo, la Corte di Cassazione archivia tutto definitivamente. Scrive nero su bianco che non c'erano prove, che le accuse di riciclaggio o di pagamenti alla mafia erano "indimostrate e illogiche". Tradotto: il famoso patto non è mai esistito.

E allora, la domanda è inevitabile: chi chiede scusa? Non tanto per Berlusconi - che non c'è più e non potrà sentire questa tardiva assoluzione - ma per la verità calpestata, per il principio di pre-

sunzione d'innocenza cancellato a colpi di titoloni, per la giustizia trasformata in show. Perché in questo Paese non si processano solo gli imputati, ma anche la reputazione, la memoria, la vita stessa delle persone.

Il problema non è solo giudiziario: è morale e politico. Perché anche la sinistra italiana, su questa storia, ci ha campato sopra per anni. Quante dichiarazioni, quante lezioni di moralità, quanti comizi infuocati. Si sono presentati come i paladini della libertà, della democrazia, della legalità.

Oggi, dopo la sentenza, tacciono. Silenti come le loro politiche, incapaci perfino di riconoscere un errore. Sono gli stessi che vanno in piazza a protestare per la libertà di stampa — e fanno bene, perché la libertà di stampa è sacra — ma lo fanno solo quando a rischiare sono i loro amici. Quando invece a essere travolti dal fango mediatico sono altri giornalisti, o semplicemente chi non appartiene al loro giro, allora minimizzano, girano la testa dall'altra parte.

E così, il cerchio si chiude. La giustizia, finalmente, ha fatto il suo corso. Ma il processo mediatico, quello no: continua. Cambia solo il bersaglio, mai il metodo. In Italia - e spesso anche all'estero - le assoluzioni non fanno notizia. E le scuse, quando arrivano, arrivano sempre troppo tardi.



Apre il 50° Centro Medicare

A Campbelltown è stato inaugurato il nuovo Medicare Mental Health Centre, il cinquantesimo in Australia, alla presenza di rappresentanti federali e statali. La struttura, finanziata con 10,3 milioni di dollari dal Governo Albanese, offrirà supporto gratuito e immediato per la salute mentale, senza bisogno di appuntamento o referral.

La Member for Werriwa, Anne Stanley, ha espresso soddisfazione per questo importante passo avanti, sottolineando l'impegno del governo nel rendere accessibili i servizi di salute mentale a tutti. "Trovarne un supporto qualificato e accessibile quando ne hai bisogno è stata una priorità

del Governo Albanese," ha dichiarato. "Questa struttura garantirà supporto a chiunque ne abbia bisogno, quando ne ha bisogno."

Stanley ha inoltre ribadito la necessità di ampliare la rete di assistenza sul territorio, spiegando: "Questo è un altro esempio dell'impegno del governo per la salute degli australiani, e non vedo l'ora di lavorare con la Assistant Minister per avere una struttura simile anche a Green Valley il prima possibile."

Con l'apertura del nuovo centro di Campbelltown, la comunità del South Western Sydney compie un passo significativo verso un accesso più equo e immediato ai servizi di salute mentale.

14 milioni. Ci sono i soldi per le elezioni

di Marco Testa

C'è soddisfazione nel vedere che nella Legge di Bilancio 2026 sia stato istituito un fondo di 14 milioni di euro per le elezioni dei Com.It.Es. previste per la fine dell'anno prossimo e il rinnovo del CGIE nel 2027. È un segnale concreto di attenzione verso la rappresentanza degli italiani nel mondo, spesso dimenticata o rinviata a tempi migliori.

Questa volta, invece, il governo ha deciso di dare seguito agli impegni, garantendo le risorse necessarie per un rinnovo democratico e ordinato degli organismi di rappresentanza all'estero. È una buona notizia per la nostra comunità, che potrà così esprimere nuove voci e nuovi volti, portatori di esperienze diverse e di nuove energie.

A Sydney si preannuncia un cambiamento significativo: almeno quattro degli attuali consiglieri non potranno ricandidarsi, aprendo la strada a una nuova generazione di rappresentanti. Ma non solo: quasi tutti i presidenti dei Com.It.Es. d'Australia sono in scadenza di mandato, avendo già maturato due mandati.

La maggior parte dei Com.

COMITES

Comitati
degli Italiani
residenti all'estero

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



qualche parola di circostanza e quella tipica aria di chi finge di non ricordare.

Sarà interessante vedere come l'elettorato reagirà a certi déjà vu della rappresentanza italiana all'estero.

Sarà dunque un passaggio importante, un momento di verità per la nostra rappresentanza. Come giornale, continueremo a seguire ogni sviluppo, convinti che una rappresentanza forte, competente e realmente partecipata sia essenziale per mantenere vivo il legame tra l'Italia e le sue comunità nel mondo.

Manovra ripristini prestazioni familiari estero

Il deputato del Partito Democratico Fabio Porta, eletto nella ripartizione America Meridionale, ha annunciato che presenterà emendamenti alla Legge di Bilancio 2026 per ripristinare le prestazioni familiari a favore degli italiani residenti all'estero.

«Nella prossima Manovra - spiega Porta - saranno introdotte misure legate ai probabili tagli dell'Irpef e ad agevolazioni per i figli. Sarà mia premura, insieme al Partito Democratico, intervenire durante la discussione alla Camera per chiedere il ripristino delle detrazioni per figli a carico e dell'Assegno al nucleo familiare per i nostri connazionali residenti all'estero, lavoratori dipendenti, autonomi e pensionati».

Porta ricorda che da tre anni i contribuenti italiani residenti all'estero che producono almeno il 75% del loro reddito in Italia sono stati esclusi dalle detrazioni per figli a carico sotto i 21 anni e dall'Assegno al nucleo familiare.

«Nonostante le proteste di migliaia di nostri connazionali colpiti da questo ingiusto prov-



vedimento - sottolinea - nulla è stato fatto finora dal Governo per sanare la situazione. È inaccettabile che chi contribuisce al fisco italiano venga penalizzato solo perché risiede all'estero».

L'abolizione delle detrazioni e dell'assegno per il nucleo familiare, introdotta con l'entrata in vigore dell'Assegno unico universale, non ha avuto conseguenze per i residenti in Italia, che hanno ricevuto un nuovo beneficio economico.

Tuttavia, per gli italiani all'estero la riforma ha comportato gravi perdite economiche, «da

centinaia a migliaia di euro l'anno a persona», spiega Porta, poiché l'Assegno unico è subordinato alla residenza in Italia e non può quindi essere riconosciuto ai non residenti, anche se questi pagano tasse e contributi preventivi nel nostro Paese.

«Per questo motivo - conclude il deputato - e per tutelare i diritti dei nostri lavoratori e pensionati residenti all'estero, credo sia necessario intervenire nella Manovra 2026. È una questione di giustizia e di rispetto verso chi continua a contribuire all'Italia anche vivendo oltre confine».

ANNE STANLEY MP
Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

- (02) 8783 0977
- Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
- Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
- facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
- www.annestanley.com.au



Esteri e un decennio di manovre a confronto



di Emanuele Esposito

Gli italiani nel mondo tornano nel bilancio dello Stato. Ma il centrodestra investe più dei governi di centrosinistra. La Legge di Bilancio 2026, infatti, segna un record di stanziamenti per la rete diplomatica e culturale italiana all'estero: 49 milioni di euro, di cui 35 strutturali e 14 destinati alle elezioni dei Comites e del CGIE.

Una cifra mai raggiunta dai governi di centrosinistra, che tra il 2014 e il 2022 avevano destinato risorse più limitate e frammentate.

Ma resta una domanda: più fondi per la diplomazia o veri investimenti sulle comunità italiane nel mondo? Nel grande mosaico

co della Legge di Bilancio 2026, gli italiani nel mondo ritornano al centro della scena economica e diplomatica. La bozza prevede 14 milioni di euro per lo svolgimento delle elezioni dei Comites e del Consiglio Generale degli Italiani all'Esteri (CGIE), 35 milioni annuali per un nuovo Fondo per la Promozione Economica e Culturale all'Esteri, e ulteriori risorse per l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

In totale, circa 49 milioni di euro: una cifra che, nel linguaggio delle leggi di bilancio, rappresenta un segnale politico chiaro — il più alto investimento dell'ultimo decennio per la proiezione estera dell'Italia. Dal 2014 al 2022, con i governi Renzi, Gen-

tiloni, Conte I-II e Draghi, i capitoli dedicati agli italiani all'estero oscillavano tra i 12 e i 30 milioni di euro annuali. Si privilegiavano microinterventi: borse di studio, fondi linguistici, scuola italiana all'estero, contributi culturali. Risorse preziose, ma senza continuità né visione strategica. Oggi, invece, la manovra introduce un fondo strutturale da 35 milioni l'anno presso il MAECI, destinato a finanziare diplomazia economica, cultura, scienza, sport e Made in Italy.

Una novità assoluta che, sul piano tecnico, rende la manovra del 2026 la più corposa dell'ultimo decennio per il capitolo "italiani all'estero e promozione del sistema Paese". Ma non mancano le contraddizioni. Dei 49 milioni previsti, solo 14 sono effettivamente destinati alle comunità italiane, e per una spesa — quella delle elezioni Comites e CGIE — che molti considerano discutibile. Nel frattempo, i contrattisti consolari continuano a percepire stipendi bloccati da anni, i servizi digitali procedono a rilento, e il personale nei consolati è ancora insufficiente.

Il governo di centrodestra ha scelto una strategia diversa: meno memoria e più proiezione. Si parla di "Italia nel mondo" più che di "italiani nel mondo". È un cambio di paradigma politico: la comunità all'estero come risorsa economica e d'immagine, non come segmento sociale da assistere.

Il centrosinistra, pur con risorse inferiori, manteneva un approccio più affettivo e culturale: finanziava scuole italiane, lingua, identità, ma senza mai costruire una struttura stabile. Il centrodestra invece — con questa manovra — introduce stabilità economica, ma rischia di perdere il legame umano con le comunità. I numeri dicono che la Manovra 2026 è la più ricca dell'ultimo decennio per gli italiani nel mondo. Ma i numeri, da soli, non bastano.

Perché un bilancio può riempire le tabelle, ma non le distanze. Finché i consolati resteranno in affanno, i contrattisti sottopagati e la burocrazia più veloce della diplomazia, anche 49 milioni non basteranno. Il vero investimento non è nei fondi, ma nella fiducia.

E quella, nessuna manovra economica potrà mai comprarla.



Gli italiani nel mondo tornano al centro della politica

di Emanuele Esposito

La Legge di Bilancio 2026 stanzia 14 milioni di euro per le elezioni dei Comitati degli Italiani all'Esteri e del Consiglio Generale (CGIE), segnando il ritorno della politica di rappresentanza dopo anni di attese. Accanto a questo, viene istituito un Fondo per la Promozione Economica e Culturale all'Esteri da 35 milioni di euro l'anno, e ulteriori 200 milioni complessivi per l'internazionalizzazione e il Made in Italy.

Un segnale concreto di investimento sulla rete diplomatica, sulla cultura e sulle comunità italiane nel mondo. Nella bozza della Legge di Bilancio 2026, il capitolo dedicato agli Affari Esteri e alla Diplomazia Culturale segna un cambio di passo significativo nelle politiche verso gli italiani nel mondo. L'articolo 102 autorizza una spesa di 14 milioni di euro per il 2026 destinata allo svolgimento delle elezioni dei Comites e del CGIE, organismi fondamentali per la rappresentanza delle comunità italiane all'estero. Quattordici milioni. Non spiccioli. Un importo sufficiente, ad esempio, per adeguare gli stipendi di centinaia di contrattisti consolari, che da anni lavorano con retribuzioni ferme e carichi di lavoro in continuo aumento. Sono loro, gli impiegati dei consolati, a garantire la macchina dei servizi consolari - non i rappresentanti eletti, spesso invisibili dopo la proclamazione.

La verità è che i Comites e il CGIE nascono da una bella idea, figlia di un tempo in cui la partecipazione degli italiani nel mondo era sinonimo di appartenenza. Ma quella stagione è finita. Oggi gli italiani all'estero non si sentono rappresentati da organismi eletti da poche migliaia di persone, spesso sconosciuti alla maggioranza delle comunità.

Non si sentono ascoltati, né difesi. Ogni tornata elettorale si traduce in un esercizio burocratico costosissimo, con percentuali di voto ridicole e una valanga di polemiche sul nulla. Un teatro politico stanco, dove a vincere non è chi ha più consenso, ma chi ha più pazienza nel compilare moduli e convincere qualche decina di elettori. Nel frattempo, i consolati sono al collasso: personale insufficiente, sistemi informatici obsoleti, tempi di attesa interminabili.

Eppure, di loro si parla solo quando un documento non arriva, quando un cittadino si lamenta, quando l'indignazione monta sui social. Gli addetti locali, i cosiddetti contrattisti, tengono in piedi ogni giorno gli uffici con stipendi che non rispecchiano né il costo della vita nei Paesi in cui vivono, né la professionalità che offrono. E lo Stato cosa fa?

Destina milioni a elezioni che servono solo a giustificare un'idea di rappresentanza ormai svuotata, mentre chi lavora sul campo resta dimenticato. Oggi sia arrivato il momento di cambiare prospettiva. Non servono più sigle, consigli, comitati. Servono servizi, presenza, ascolto. La rappresentanza vera nasce dai fatti, non dai voti.

Governo	Periodo	Risorse italiani all'estero	Tendenza
Renzi	2014–2016	12–15 mln €	▼ Tagli alla rete consolare
Gentiloni	2017–2018	18–20 mln €	◆ Stabilità
Conte I – II	2019–2020	22–25 mln €	◆ Leggera crescita
Draghi	2021–2022	28–30 mln €	▲ Ripresa
Meloni	2023–2025	26–32 mln €	▲ Incremento progressivo
Meloni (bozza 2026)	2026	≈ 49 mln €	● Record decennale

Tematica	Governi di Csx (2014–2022)	Governo Meloni (2025–2026)
Filosofia di fondo	Cultura e memoria italiana all'estero	Diplomazia economica e Made in Italy
Tipologia dei fondi	Microfondi annuali e temporanei	Fondo unico permanente (35 mln €)
Comites e CGIE	Rifinanziamenti minimi e proroghe	14 mln € per le nuove elezioni
Rete consolare	Tagli 2014–2018, poi parziale reintegro	Nessun aumento salariale, focus su efficienza
Risorse annue	12–30 mln €	49 mln €
Spesa per cittadino AIRE	0,6–0,9 € a persona	1,3 € a persona

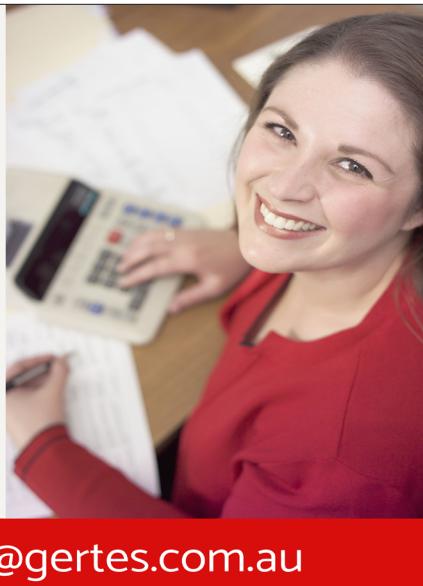


Gertes & Co.
CHARTERED ACCOUNTANTS

Professionalità al tuo servizio

Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale

M. 0406 213 760 | E. tereseg@gertes.com.au





Hanson solleva dubbi sull'uso dei bloccanti della pubertà

La senatrice Pauline Hanson, leader del partito One Nation, ha sollevato in Senato una questione che promette di accendere il dibattito pubblico: l'uso crescente dei blocanti della pubertà nei bambini e negli adolescenti australiani.

Durante la sessione delle Senate Estimates, la Hanson ha chiesto chiarimenti alle autorità sanitarie nazionali sul motivo per cui questi potenti trattamenti ormonali vengono somministrati nonostante non vi sia certezza sulla reversibilità dei loro effetti.

I rappresentanti del National Health and Medical Research Council (NHMRC) e della Therapeutic Goods Administration (TGA) hanno ammesso che attualmente non esistono linee guida nazionali per la prescrizione dei blocanti della pubertà e che mancano prove scientifiche solide sui loro effetti a lungo termine.

Hanno inoltre confermato che tali farmaci sono approvati solo per un numero limitato di condizioni mediche, ma vengono

ormai utilizzati in contesti più ampi e privi di supervisione nazionale.

La senatrice ha anche portato in Aula la testimonianza di una madre il cui figlio, dopo essere stato sottoposto a terapie ormonali, soffrirebbe oggi di gravi effetti collaterali e rimpianti. Hanson ha denunciato una mancanza di trasparenza e responsabilità nel sistema sanitario, chiedendo che si dia priorità assoluta alla tutela dei minori prima di autorizzare trattamenti potenzialmente irreversibili.

«I bambini non dovrebbero essere cavie di un esperimento medico», ha dichiarato la leader di One Nation, che ha chiesto al governo un intervento urgente per introdurre controlli più rigorosi e salvaguardare la salute fisica e psicologica dei giovani.

One Nation ribadisce così la propria posizione di difesa dei minori da interventi medici definitivi o non pienamente comprovati, spingendo per un dibattito nazionale fondato su evidenze scientifiche e responsabilità etica, pur rimanendo isolata.



Giulio Regeni Trial Suspended

The trial in Rome for the murder of Italian researcher Giulio Regeni has been suspended after judges referred a constitutional question to Italy's Constitutional Court. The issue, raised by the defence, concerns the right to a fair trial and the appointment of expert witnesses for the four Egyptian security officials accused of abducting, torturing, and killing the 28-year-old in Cairo in 2016.

Regeni, a Cambridge doctoral student from Friuli, disappeared on 25 January 2016, and his body was found nine days later beside the Cairo–Alexandria highway, showing signs of severe torture. Italian prosecutors accuse National Security General Tariq Sabir and his subordinates Athar Kamel Mohamed Ibrahim, Hel-

mi, and Magdi Ibrahim Abdelal Sharif of the murder.

Egypt, however, has refused to cooperate, declining to provide the defendants' addresses, which has prevented official notification and their participation in the proceedings.

The defence lawyers argued that conducting a trial in absentia without adequate legal aid or access to translators and experts breaches constitutional and international fair-trial rights. The court deemed the matter "not manifestly unfounded" and "relevant", pausing the proceedings until the Constitutional Court delivers its decision.

This latest development adds another delay to a case that has already spanned nearly a decade.

King and Pope Leo Pray Together 500 years on

A historic event marked the relationship between the Catholic Church and the Anglican Communion yesterday: King Charles III of Great Britain and Pope Leo prayed together in the Vatican's Sistine Chapel, the first time since 1534, when England broke from Rome under King Henry VIII.

Latin chants and English prayers echoed through the chapel as the Pope and Anglican Archbishop Stephen Cottrell led the service, accompanied by the Sistine Chapel Choir and two royal choirs. King Charles, supreme governor of the Church of England, sat beside the Pope in a symbolic gesture of closeness and reconciliation. Although he has met the last three popes, Charles had never participated in joint prayers with a pontiff.

The event took place during the state visit of Charles and Queen Camilla to the Vatican, marking strengthened ties between the two churches five centuries after their split. "This moment in the Sistine Chapel offers a kind of healing of history," said Anglican Rev. James Hawkey.

The separation dates back to Pope Clement VII's refusal to annul Henry VIII's marriage to Catherine of Aragon, set against



the backdrop of dynastic succession and the rise of Protestant ideas in England. In the following centuries, England swung between Catholicism and Protestantism, with hundreds executed for their faith.

In addition to the prayer service, Charles will receive the special title of "Royal Confrater" at the Basilica of St Paul Outside the Walls, with a seat reserved for future British monarchs, decorated with the royal coat of arms and the ecumenical motto Ut unum sint ("That they may be one"). Pope Leo will also receive honours from the United Kingdom, including the title of "Papal Confrater" of St George's Chapel at Windsor and

the Knight Grand Cross of the Order of the Bath.

This historic meeting represents a significant step toward unity and cooperation between the churches. While differences remain—such as women's ordination and priestly celibacy—the two traditions have maintained a dialogue since the 1960s, showing how time and the willingness to reconcile can heal centuries-old divisions.

In a world still marked by religious and political divides, the joint prayer of King Charles III and Pope Leo sends a powerful message: dialogue, respect, and peace can find space even among historic differences.

Più paramedici più sicurezza? Serve visione

L'assunzione di 40 nuovi paramedici e 21 operatori del numero d'emergenza da parte del NSW Ambulance è una notizia che fa bene al cuore e, soprattutto, alla salute pubblica. In tempi in cui le ambulanze attendono ore fuori dagli ospedali e i tempi di risposta crescono in maniera preoccupante, ogni nuova recluta rappresenta un respiro di sollievo. Ma la vera domanda è: basterà?

Il ministro della Salute Ryan Park ha definito questi nuovi ingressi "fondamentali per rafforzare la prima linea del nostro sistema sanitario". È un'affermazione giusta, ma anche parziale. Negli ultimi anni, il personale sanitario del NSW ha sopportato carichi di lavoro insostenibili, turni infiniti e stress cronico. Aumentare i numeri è necessario, ma non sufficiente: serve un cambiamento strutturale che renda la professione sostenibile nel tempo, non solo "eroica" nell'emergenza.

Le storie personali dei nuovi



arrivati – come quella di Shoallea Attoe, giovane madre che ha realizzato il sogno di diventare paramedico, o di Niko Auer, ex giornalista in cerca di un lavoro "più significativo" – raccontano una vocazione, una passione per il servizio alla comunità. Tuttavia, dietro l'entusiasmo delle ceremonie ufficiali, rimangono problemi di fondo: salari che non tengono il passo con il costo della vita, burnout, e una rete ospedaliera ancora sotto pressione.

L'investimento del governo

Minns in nuovi operatori è un passo nella giusta direzione, ma il sistema sanitario del NSW ha bisogno di una strategia più ampia: trattenere chi già lavora sul campo, migliorare le condizioni, valorizzare l'esperienza. In caso contrario, rischiamo di accogliere con entusiasmo nuovi volti ogni anno... mentre molti altri lasciano la divisa appesa al chiodo.

Benvenuti ai nuovi paramedici, dunque. Ma che non siano solo una tappa a un sistema che ha bisogno di una vera cura.

JOE PAPANDREA
QUALITY MEATS
EST. 1970

The finest meats in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Melbourne

a cura di Tom Padula e Mariano Coreno



A Melbourne succede di tutto

di Mariano Coreno

Melbourne è una città di contrasti: qui, in pochi giorni, possono succedere eventi straordinari e tragedie che scuotono la vita quotidiana dei suoi abitanti. Di positivo, sabato e domenica scorsi si è svolto il Melbourne Italian Festa & Expo 2025 al Royal Exhibition Building di Carlton, un momento di celebrazione e fratellanza per la comunità italiana, con la partecipazione delle autorità e numerosi esponenti della comunità locale. Il sole di sabato ha accompagnato le celebrazioni, mentre domenica il vento ha provato a mettere alla prova la resistenza degli organizzatori e dei partecipanti.

Di contro, la città è stata teatro di episodi violenti che hanno gettato ombre sulla sicurezza pubblica. Domenica 19, durante il cosiddetto "March for Australia", manifestazioni contro l'immigrazione hanno visto la partecipazione di individui neo-nazisti e violenti, con due poliziotti finiti in ospedale. La Premier ha definito gli episodi «fatti intollerabili, inaccettabili», ma molti cittadini temono ancora di passeggiare per le vie della city dopo il tramonto. La violenza ha portato molti negozi e ristoranti a chiudere o a trasferirsi altrove, segnando un colpo pesante per l'economia locale.

Mercoledì 22, un'altra tragedia ha colpito la città: due uomini sono annegati vicino al molo di Frankston a causa dell'alta marea, e malgrado l'intervento dei soccorritori con elicottero, non è stato possibile salvarli. La furia del vento, che ha raggiunto punte di 120 km/h, ha abbattuto alberi, danneggiato abitazioni e lasciato senza elettricità 6.663 zone. La

SES ha ricevuto oltre 800 chiamate solo per alberi spezzati e rami caduti. Eventi pubblici, come la Geelong Cup, sono stati rimandati, e molti residenti hanno sperimentato sulla propria pelle la violenza della tempesta.

Non mancano poi le polemiche istituzionali. Il Commissario della Polizia del Victoria, Mike Bush, è stato criticato per aver utilizzato un elicottero per recarsi in Tasmania per una conferenza, con costi stimati di circa \$10.000 all'ora, quando un volo commerciale sarebbe costato appena \$500. L'ex-poliziotto e leader dell'opposizione Brad Battin ha commentato: «Chi paga le tasse non gradisce che la moneta venga spesa così, soprattutto in un momento di crisi della criminalità».

Infine, Melbourne affronta anche una pressione economica crescente: negli ultimi 12 mesi i prezzi delle case sono aumentati fino al 25%, con incrementi medi del 6,2% rispetto allo scorso settembre. Alcuni esempi: Heidelberg +25,9%, Box Hill +20,7%, Oak Park +18,2%, mentre i prezzi assoluti variano da \$851.000 a Lynbrook a \$1.386.000 a Heidelberg. Anche gli appartamenti registrano aumenti significativi, come Moorabbin (+26,5%) e Maidstone (+25,6%).

L'incremento dei prezzi penalizza i consumatori e riflette la natura instabile del mercato immobiliare locale, che continua a crescere senza segnali di rallentamento. A Melbourne, insomma, succede veramente di tutto: dalle celebrazioni comunitarie alle tragedie, dalle polemiche politiche alle sfide economiche, la città sembra muoversi sempre tra gioia e tensione, tra bellezza e pericolo.

"Victoria Market" di Randazzo alla Eolian Hall

di Mariano Coreno

Gli amanti del teatro di Melbourne avranno l'occasione di assistere alla più celebre opera del giornalista, drammaturgo e senatore Nino Randazzo, Victoria Market, in scena presso la Eolian Hall della Società Isole Eolie, Carlton, questa sera, 29 ottobre 2025.

Nino Randazzo, nato a Leni di Salina nel 1932 e scomparso a Melbourne nel 2019 all'età di 86 anni, è stato molto apprezzato come giornalista, drammaturgo e uomo politico.

Victoria Market prende spunto dai fatti avvenuti nel mercato ortofrutticolo di Melbourne agli inizi degli anni '60. Il dramma, diviso in tre atti, era già stato messo in scena durante il Festival Italiano delle Arti nel 1982 dalla Compagnia Teatrale Italo-Australiana presso l'Universal Theatre di Fitzroy.

I personaggi principali includono: Giovanni Buneo, gestore di una bancarella di frutta e ortaggi al Victoria Market; Mariangela, sua moglie; Giacomina, loro figlia; Carmelo, marito di Giacomina; Filippo, amico e innamorato di Giacomina; Nonna Annarella, madre di Giovanni Buneo; Bob McHughes, ispettore capo di polizia; Jim Greedall, figlio dell'avvocato; Vittorio Fieri, vicequestore venuto dall'Italia; e Ugo Palmisano, console d'Italia. La regia originale era di Franco Cavarra, mentre l'attuale regista è Laurence Strangio.

Il nuovo cast, composto da attori emergenti ma ben preparati, affronta un dramma intenso e complesso, caratterizzato da "effetti teatrali" e dal continuo passaggio tra fantasia, disperazione e momenti di comicità, in particolare nelle reazioni degli esponenti della legge, spesso impreparati a gestire gli eventi.

I fatti raccontati risalgono a circa sessant'anni fa, e da allora molte cose sono cambiate.

La scena si chiude con le parole del Console: "Sulle sofferenze dei deboli, sulle crudeltà del destino si costruiscono le torri dell'orgoglio e della vanità. Il seno degli uomini della legge è caldo del tepore delle banconote,



aperto come il mare e accoglie gli innumerevoli fiumi che portano tributi di vedove, orfani e diseredati.

Gli uomini della legge sono sacri: per il loro bene tutto va sacrificato, anche l'onore, la giustizia e

la verità."

Oggi, a Melbourne, il vento si fa sentire tra gli alberi che si agitano e sembrano lamentarsi, mentre questa primavera ricorda il volto strano di Halloween, con il suo sorriso dietro il lungo naso.



E ora si festeggia Halloween

di Mariano Coreno

Per alcuni Halloween non ha alcuna importanza, ma per la maggioranza è un'occasione per fare festa, per divertirsi e forse anche per evadere dal ritmo frenetico della vita quotidiana. Quest'anno, secondo la Retailers Association, nel solo stato del Victoria si sono spesi circa 500 milioni di dollari in decorazioni, costumi e dolciumi, trasformando interi quartieri in veri e propri scenari da film horror.

Si stima che circa il 40 per cento delle spese sia stato dedicato ai costumi, spesso originali e provocatori. Tra i più gettonati, scheletri danzanti, streghe, zombie e perfino "infermiere fantasma" dall'aspetto bizzarro. In molti sobborghi di Melbourne le abitazioni si sono trasformate in set spettrali: in uno di questi, un enorme scheletro meccanico in movimento ha davvero fatto tremare i passanti.

Alicia Slater, proprietaria del negozio Horrors Costumery, racconta: «Non si tratta solo di travestirsi, ma di regalare un sorriso anche a chi ne ha pochi».

Halloween è un modo per sentirsi di nuovo bambini, almeno per una sera».

La festa, di origine celtica e popolarissima nei Paesi anglosassoni, è ormai entrata a pieno titolo anche nella cultura australiana, che la celebra con entusiasmo

crescente. Tuttavia, non mancano i nostalgici del passato che vedono in Halloween una tradizione "importata" e priva di radici locali.

Eppure, dietro le maschere e le risate, riaffiora un pensiero letterario: Frankenstein, il "Prometeo moderno" di Mary Shelley, e le parole tratte dal Paradiso Perduto di Milton: «Chiuso entro la mia creta, t'ho forse chiesto, Fattore, di diventar uomo?».

Forse Halloween, con la sua ironia macabra e la sua voglia di giocare con la paura, non potrà mai andare in Paradiso — ma continuerà certamente a far parte della vita terrena, colorata e rumorosa, di Melbourne.



**Tel. 02 9729 2811
Fax. 02 9729 4233**

email: sales@gullifood.com.au
www.gullifood.com.au

275 Kurrajong Road, Prestons 2170 NSW

**Save the Date
in Melbourne**
By Tom Padula

Monte Lauro Social Club

Dinner Dance

Sabato, 1 Novembre - 6.00pm

Orazio Noto 0419 541 370

Enza Gissaro 03 9354 7656

Ibleo Social Club

Dinner Dance per Melbourne Cup

Domenica, 2 Novembre

Sam Lo Grasso: 0424 522 121

Lina Palermo: 0481 963 295

Melbourne

a cura di Tom Padula e Mariano Coreno

The City's Festa Turns into a Spectacular Celebration of Italian Heritage



Entry to the Royal Exhibition Building

By Tom Padula

Over the weekend of the 18 and 19 of October 2025, I visited this Annual Event that has now been held in October for two consecutive years at the Royal Exhibition Building. Before this it was the Lygon Street Festa. We can say that the change of venue has been most appropriate. This yearly event is here to stay because it represents the social advances of the Italian community since World War 2 and the early migration of Italians to Australia.

It's a generational change and one that shows the integration of Australians of Italian descent and background into the wider Australian Society. People from a great variety of national backgrounds have flocked to this event in numbers never seen before at the Lygon Street Festa years. The extent of representation by big and small businesses was most impressive as were all other activities that we are proud to showcase as representing the Culture and Language of Italy.

All authorities and organisers of the event can be truly proud of this wonderful activity.

Congratulations to all participants for their contribution to the success of this social gathering that is added to the ones already held in Melbourne during special times of the year: from the welcoming of the New Year, the Moomba Parade, Grand Prix, ANZAC commemorations, our own Festa della Repubblica, the Football Finals and coming up our Melbourne CUP weekend... Melbourne hosts hundreds of events each week, including all the activities of Italian Clubs and Associations.

I also reflected on the history of this building because it reminded me of the one that was built in Florence during the Renaissance by Brunelleschi. I have decided to give our readers of ALLORA the historical connection of some of Melbourne's iconic buildings with our very own Italian identity within our Multicultural Australia. Here it is...

The Royal Exhibition Building in Melbourne is one of Australia's most significant architectural



Salumi Australia at the Expo



Dott.ssa Anna Marini e Lisa Genovese

and historical landmarks. It was built for the Melbourne International Exhibition of 1880 and later used for the 1888 Centennial International Exhibition, showcasing the wealth and ambition of colonial Victoria during the gold rush era.

The idea for the building came from Melbourne's desire to host a grand international exhibition that would rival those held in Europe, such as London's Great Exhibition of 1851 and Paris's Exposition Universelle. The Victorian government decided to construct a permanent exhibition hall within the Carlton Gardens, creating a space that would celebrate industrial progress, art, and culture.

As I arrived at the Italian Festa and Expo, I felt a sense of great pride on both occasions to come to an Event that enhances my life as an Australian Citizen born in Italy and yet no longer an Italian Citizen. I have dedicated my life's work to the promotion of Italian Language and Culture in Australia to honour all who came to Australia with "una valigia" that was then filled with dreams that came true, at least for the majority!

The success of this Festa and Expo fills me with joy and gratitude for all who participated to celebrate 'Lo Stivale Geografico del Passato, d'Oggi e del Futuro', Viva l'Italia, Viva l'Australia, Viva Melbourne!



Mondarra Cheese Expo Stand



Stands and participants at the MIF 2025



Live art at the MIF Expo



INSEGNA

Booksellers

9a Irene Ave, Coburg North Vic 3058
Tel: (03) 9354 0442
Mob: 0403 279 484
Email: insegna@bigpond.com
Web: insegna.com

By appointment only

**For a pleasurable
and interesting pastime**
**For an understanding of the
Italian-Australian Culture**

Read Our Books

Anecdotes * Short Stories * Novels * Plays * Poems

Perth

Elicotteri Leonardo e servizio delle emergenze



Lo scorso 24 ottobre, presso la base operativa del Dipartimento dei Servizi di Emergenza del Western Australia (DFES), è stata inaugurata una nuova flotta di elicotteri Leonardo AW139 destinata al servizio di soccorso RAC Rescue. Alla cerimonia hanno preso parte il Console d'Italia a Perth, Sergio Federico Nicolaci, il Ministro della Difesa e dei Servizi di Emergenza del WA, On. Paul Papalia, il Commissario del DFES Darren Klemm AFSM, insieme ai piloti e ai tecnici del dipartimento.

I nuovi aeromobili, prodotti dall'azienda italiana Leonardo, rappresentano un importante potenziamento della capacità di risposta alle emergenze nello sterminato territorio dell'Australia Occidentale. Progettati per operare "più velocemente e più lontano", gli AW139 garantiranno tempi di intervento ridotti in missioni di ricerca e soccorso, trasporto medico d'urgenza e interventi rapidi in aree remote. È motivo di grande orgoglio vedere l'eccellenza italiana contribuire alla sicurezza

pubblica e alla risposta alle emergenze in Western Australia," ha dichiarato il Console Nicolaci.

"Con il Ministro Papalia e il Governo del WA, siamo impegnati a rafforzare la cooperazione bilaterale in materia di sicurezza civile, difesa e innovazione tecnologica, promuovendo partnership durature e nuove sinergie industriali." Il Governo del WA ha investito oltre 26 milioni di dollari australiani per dotarsi dei nuovi elicotteri "Made in Italy", che opereranno 24 ore su 24 a supporto delle squadre di soccorso e dei servizi sanitari di emergenza.

Il modello AW139 è uno dei fiori all'occhiello dell'ingegneria aeronautica italiana, apprezzato in tutto il mondo per la sua versatilità, affidabilità e avanzata avionica. Curiosamente, appartiene alla stessa tradizione di elicotteri italiani che include il celebre A109, apparso nel film Jurassic Park, ma di classe superiore per potenza e tecnologia.

Brisbane

Studentesse alla Conferenza Internazionale AI



Da Cairns fino a Napoli, cuore pulsante della cultura e dell'innovazione italiana: due giovani studentesse del Queensland hanno rappresentato l'Australia alla Conferenza Internazionale sull'Intelligenza Artificiale, organizzata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'evento, che ha riunito delegazioni provenienti da oltre 40 Paesi, ha offerto un'importante occasione di confronto sul ruolo dell'intelligenza artificiale nella scuola, nella ricerca e nella società del futuro.

Le due studentesse, ambasciatrici d'eccezione della comunità

educativa australiana, erano accompagnate dalla professorella Mara Ballarini, docente di italiano a Cairns, il cui entusiasmo e impegno sono stati fondamentali per rendere possibile questa straordinaria esperienza. È una grande soddisfazione vedere giovani australiani partecipare attivamente a iniziative internazionali di questo livello – ha commentato la professorella Ballarini -. L'apprendimento dell'italiano apre porte inaspettate, creando legami che vanno oltre le frontiere."

Il Consolato d'Italia a Brisbane ha espresso orgoglio e gra-

titudine per la partecipazione delle studentesse, sottolineando l'importanza del ruolo degli insegnanti e delle scuole che promuovono la lingua e la cultura italiana nel sistema educativo australiano. "Quando la passione per l'italiano si traduce in opportunità come questa, si conferma quanto la nostra lingua sia viva e capace di ispirare le nuove generazioni," si legge in una nota del Consolato.

L'esperienza napoletana non è stata solo un momento di formazione, ma anche di scambio umano e culturale: le studentesse hanno potuto visitare luoghi storici, incontrare coetanei da tutto il mondo e confrontarsi su come l'intelligenza artificiale possa essere uno strumento di inclusione e progresso.

Un viaggio che unisce tecnologia e umanesimo, Australia e Italia, presente e futuro. E, soprattutto, un esempio concreto di come l'amore per la lingua italiana possa trasformarsi in un ponte di opportunità e crescita personale.

La Mortazza
CAFE & DELI
500 Fitzgerald Street
North Perth WA 6006
Ph. 0447 006 921



CAFFETTERIA & DOLCI
GOURMET DELICATESSEN

Adelaide



Mezzo secolo di club siciliano

Il 25 ottobre 2025, il Sicilia Social & Sports Club Inc di Adelaide ha celebrato il suo 50° anniversario, un traguardo importante per la comunità siciliana in Australia. L'evento, organizzato con grande cura, ha visto la partecipazione di numerosi ospiti istituzionali e politici, uniti per rendere omaggio a mezzo secolo di storia, cultura e impegno comunitario.

La serata si è aperta con un pranzo eccezionale completamente curato dalla famiglia Lapis, seguito da interventi brevi ma coinvolgenti dei relatori. La MC Rose Senesi ha guidato con eleganza la cerimonia, che ha visto anche l'intrattenimento musicale della band Pulse, capace di animare il pubblico con performance di alto livello.

Tra gli ospiti istituzionali presenti: il Consolato d'Italia di Adelaide, il Senatore Francesco Giacobbe, Mariangela Stagnitti e Claire Clutterham, i membri del parlamento locale Dana Wortley e Vincent Tarzia, e la senatrice Jing Lee. Il presidente del club, Rita Palumbo, insieme al Consolato Ernesto Pianelli e a Marinella Marmo, ha accolto con entusiasmo i partecipanti, sottolineando l'importanza delle associazioni italiane per la coesione della comunità.

Durante la serata è stato anche celebrato il Calabrian of the Year, un leggendario giocatore di calcio, simbolo del legame tra sport e cultura nella comunità italiana.

La serata ha confermato che, dopo cinque decenni, il Sicilia Social & Sports Club rimane un punto di riferimento vitale per la cultura e la tradizione regionale.



Timeless San Leucio Designs

Adelaide's fashion scene is set to shimmer with Italian flair as San Leucio Designs — the creation of emerging designer Eloisia, takes to the runway for the very first time during this year's Adelaide Italian Festival.

Originally from Italy and now based in Adelaide, Eloisia launched her label just over a year ago. What began as a passion project rooted in family tradition has quickly evolved into a brand with a clear vision: to revive the elegance and durability of timeless fashion. "I grew up raiding my mum's wardrobe and was amazed that every piece she bought decades ago was still wearable today," she says. "The quality, the fit, the timeless silhouettes, they've truly lasted the test of time." Her new collection draws deeply from her Italian

heritage, blending old-world craftsmanship with the bold glamour of iconic "mob wife" style, sophisticated, powerful.

The influence of her nonna, a dressmaker, and her nonno, a tailor, runs through every stitch. "Fashion has always been in my blood," Eloisia shares. "I've literally been dreaming of this moment for years." Through San Leucio Designs, she aims to counter fast fashion's disposability with garments that embody longevity, confidence, and authenticity. "I wanted to create clothes with integrity, Italian-inspired designs that make women feel powerful," she explains. Eloisia's debut fashion show marks a defining milestone in her creative journey. "I'm so grateful for this community and all the love and opportunities I've received."

Nuova Zelanda



Maggipinto su Onda Azzurra

L'Ambasciatore d'Italia in Nuova Zelanda, Cristiano Maggipinto, è stato ospite del programma Onda Azzurra, il podcast dedicato agli italiani in Aotearoa, per una lunga conversazione sulle relazioni bilaterali, la diplomazia culturale e i progetti futuri. Maggipinto, diplomatico di carriera con esperienze a Tel Aviv, Berlino, Houston, Washington e Kuala Lumpur, ha raccontato il suo arrivo nel Paese dei kiwi, sottolineando la calorosa accoglienza ricevuta: «Accolto con grande cordialità sia dalle istituzioni neozelandesi che dalla nostra comunità. Forse l'unica difficoltà è il microclima di Wellington!».

Il 2025 segna un anniversario importante: 75 anni di relazioni diplomatiche tra Italia e Nuova Zelanda. Un legame, ha ricordato l'Ambasciatore, «fondato su valori condivisi, sulla cooperazione e su una visione comune del mondo». Lo scorso giugno, durante il quale è stato firmato il protocollo esecutivo dell'accordo culturale tra i due Paesi. La cultura, infatti, è il cuore della diplomazia italiana a Wellington. «Quest'anno abbiamo collaborato con la New Zealand Opera per La Bohème e

con la New Zealand Symphony Orchestra per lo Stabat Mater di Rossini, diretto da Valentina Pellegrini», ha raccontato Maggipinto. «Sono esempi di come l'arte e la musica possano creare ponti fra due culture».

Accanto all'opera e al cinema — con il Festival del Cinema Italiano giunto alla decima edizione — si inserisce anche la Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, dedicata quest'anno al tema del confine. «Promuovere l'italiano significa promuovere la nostra cultura e il nostro modo di pensare», ha affermato, ricordando il lavoro di università e associazioni come la Dante Alighieri e il Club Garibaldi. Lo sguardo è rivolto anche all'economia: il primo Business Summit Europa-Nuova Zelanda, in programma ad Auckland, offrirà nuove opportunità alle imprese italiane dopo l'entrata in vigore dell'accordo di libero scambio UE-NZ.

Tra le priorità dell'Ambasciatore, anche la diplomazia sportiva - in vista delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026 e dell'America's Cup a Napoli - e la cooperazione scientifica in Antartide, dove l'Italia gestisce due basi di ricerca.

Griffith



Successo lo SpringFest 2025

Griffith è sbucciata a festa: dal 12 al 25 ottobre la città ha ospitato la 28^a edizione del Griffith Spring Fest, un appuntamento che ha celebrato giardini, arte e la vocazione agricola della regione.

Tra le attrazioni principali, le Real Juice Company Citrus Sculptures hanno trasformato Banna Avenue in un caleidoscopio arancione: oltre sessanta sculture — create con più di 100.000 arance e pompelmi — hanno offerto uno spettacolo surreale e popolare, costruito a mano da una squadra di oltre 800 volontari.

La rassegna, promossa da Griffith Spring Fest e dal Griffith City Council, ha puntato anche su

eventi satellite: visite a giardini privati, tour in bus e workshop per appassionati di horticulture, attirando residenti e turisti in cerca di esperienze all'aperto.

Novità di quest'anno è stata la competizione fotografica collegata alle sculture, che ha invitato il pubblico a condividere immagini su social per vincere premi: una mossa pensata per amplificare online il richiamo visivo dell'evento.

Con il calare delle sculture il 25 ottobre, Griffith lascia il segno: un festival che unisce comunità, agricoltura e creatività, e che conferma il ruolo della città come meta primaverile del Riverina.

Darwin

Commendatore of Italy to Mr Carlo Randazzo

Carlo Randazzo, a distinguished figure in the Northern Territory, Australia, has been honoured with the title of Commendatore dell'Ordine della Stella d'Italia (formerly known as the Stella della Solidarietà Italiana).

This prestigious recognition was conferred by the President of the Italian Republic on 27 December 2024 but awarded on 17 October in Canberra, in acknowledgment of his exceptional contributions to strengthening ties between Italy and Australia.

Born in Darwin, Randazzo has dedicated his professional life to public service and community engagement. He holds a Bachelor of Laws from the University of Western Australia and a Master's in Public and Private Management from Yale University.

As a registered builder, he has significantly influenced the construction and property development sectors through his leadership at Randazzo Properties.

In his diplomatic role, Randazzo served as the Honorary Vice



Consul of Italy in the Northern Territory, where he played a pivotal part in fostering cultural, economic, and social connections between Italy and the local community. His efforts have been instrumental in supporting Italian citizens residing in the region.

The Ordine della Stella d'Italia, established in 1947 and restructured in 2011, recognises the outstanding contributions of foreigners and expatriates who have significantly aided in the reconstruction and development of

Italy. The title of Commendatore is one of the highest honours bestowed by the Italian Republic, reflecting Randazzo's dedication and service.

Randazzo's commitment extends beyond his professional and diplomatic roles; he has actively participated in various community initiatives, including serving on the board of the Darwin Symphony Orchestra. His multifaceted contributions underscore his unwavering dedication to his Italian heritage.

CHRISTMAS LUNCH

SAYING THANK YOU TO THE COMMUNITY

CARNES HILL COMMUNITY & RECREATION PRECINCT

LIVE ENTERTAINMENT | 3 COURSE MEAL | RAFFLE & MORE

TRADITIONAL PANETTONE AND CROSTOLI

SANTA SPECTACULAR | SURPRISE GIFTS & GIVEAWAYS

CHRISTMAS CONCERT BY MAESTRO NINO GAGLIANO

WEDNESDAY 17TH DECEMBER

10.30AM - 2.30PM

TICKETS \$65 PP

BOOKINGS (02) 8786 0888 - 0450 233412

BUON NATALE!

Wollongong



C'è una realtà che da tempo viene ignorata, e il silenzio inizia a pesare come un macigno: la comunità italiana di Wollongong sembra essere stata dimenticata. Non da sé stessa, ma da chi avrebbe il dovere di rappresentarla, di ascoltarla e di valorizzarla.

Negli ultimi anni, Wollongong sembra essere scomparsa dal radar dei rappresentanti italiani in Australia. Gli eventi, le iniziative, le ceremonie ufficiali e perfino i programmi di promozione culturale gravitano ormai intorno a Sydney, come se tutto ciò che accade altrove non meritasse attenzione o risorse. Eppure, è proprio qui, nel cuore dell'Illawarra, che per decenni gli italiani hanno costruito comunità forti, club sociali, parrocchie e scuole di lingua, luoghi che sono stati fondamentali per la coesione e l'identità di intere generazioni.

La loro storia non è fatta di passerelle o di titoli onorifici, ma di lavoro, fede e solidarietà. Generazioni di famiglie venute dal Sud Italia hanno contribuito allo sviluppo industriale e umano di Wollongong, portando avanti un'eredità che meriterebbe rispetto e riconoscimento. Invece, oggi

prevale l'oblio, accompagnato da un disinteresse istituzionale che ferisce chi, nonostante tutto, continua a sentirsi parte integrante della grande famiglia italiana d'Australia.

L'ultima vera iniziativa significativa risale al 2021, quando Maria Stella Vescio, allora vice-presidente del Com.It.Es. del New South Wales, promosse una raccolta di memorie dedicata agli italiani di Wollongong. Un progetto che seppe unire associazioni, rappresentanti consolari, insegnanti, anziani e giovani, restituendo dignità e voce a chi aveva vissuto sulla propria pelle le fatiche dell'emigrazione. Da allora, il nulla. Nessun seguito, nessun evento di rilancio, nessuna presenza istituzionale che abbia mostrato un interesse concreto da parte di chi è stato eletto per rappresentare l'Illawarra e che ora, probabilmente, è impegnato più nel lavoro personale che nel restituire qualcosa a chi gli ha dato fiducia.

È inaccettabile che un territorio come questo venga escluso dal dialogo culturale e civile della comunità italiana in Australia. Mentre a Sydney si organizzano conferenze, premiazioni e incon-

tri di rappresentanza, Wollongong viene trattata come una nota a piè di pagina, una provincia marginale senza peso politico o culturale... almeno fin quando non arriva la prossima tornata elettorale del Com.It.Es. o dei rappresentanti politici. In periodi di campagna, riaffioreranno sicuramente iniziative di solerti club che al momento restano dormienti, pronti a risvegliarsi solo per tornaconto o visibilità.

Il problema non è solo geografico, ma a questo punto anche morale. Perché ignorare una comunità significa negarle la possibilità di esistere nello spazio pubblico della memoria collettiva. È una forma di centralismo culturale che tradisce la missione dei nostri enti di rappresentanza, nati per essere strumenti di unità, non di esclusione.

Se i rappresentanti italiani vogliono davvero parlare di inclusione, allora devono tornare a parlare e a farsi vedere a Wollongong. Non per un'occasione simbolica o per scattare una foto da postare online, ma per ricostruire un legame autentico: ascoltare le persone, raccogliere le loro esperienze, e rilanciare iniziative culturali e sociali che restituiscano visibilità a chi, per troppo tempo, è stato messo da parte.

Wollongong non chiede privilegi, ma rispetto e riconoscimento. Chiede di non essere ricordata solo quando conviene. Fino a quando ciò non accadrà, questo resterà il triste paradosso della nostra rappresentanza.

Canberra



Due vite dedite alla comunità

Franco e Filomena "Fil" Barilaro sono figure di spicco della comunità italiana di Canberra. Franco, presidente del Com.It.Es. di Canberra, è noto per il suo impegno nella promozione della cultura italiana nella capitale australiana, organizzando eventi come la Festa della Repubblica e numerose iniziative presso l'Ambasciata d'Italia.

Il suo lavoro mira a rendere le celebrazioni culturali accessibili e partecipate da tutta la cittadinanza, rafforzando il legame tra l'Italia e l'Australia.

Filomena (Fil) Barilaro affianca questo impegno con una presenza altrettanto significativa nel mondo dell'imprenditoria locale. È infatti titolare di Stephanie's Boutique Lingerie, una boutique specializzata nella consulenza e nella vendita di lingerie di qualità, riconosciuta per la sua attenzione alla persona, al comfort e alla fiducia femminile.

La sua attività è stata più volte citata nei media locali come esempio di dedizione e professionalità nel servizio alla comunità.

Insieme, Franco e Filomena rappresentano una coppia dinamica che unisce il servizio civico alla passione per la comunità. Il loro contributo si manifesta sia nelle grandi manifestazioni culturali sia nella quotidianità del tessuto sociale locale, dove promuovono inclusione, solidarietà e orgoglio per le radici italiane.

Il 17 ottobre 2025, presso l'Ambasciata d'Italia a Canberra, Franco e Filomena Barilaro sono stati insigniti dell'onorificenza di Cavalieri dell'Ordine della Stella d'Italia, un riconoscimento che premia il loro straordinario contributo alla diffusione della cultura e dei valori italiani in Australia.

La cerimonia ha suggellato anni di dedizione, passione e impegno verso la comunità italiana e multiculturale della capitale.

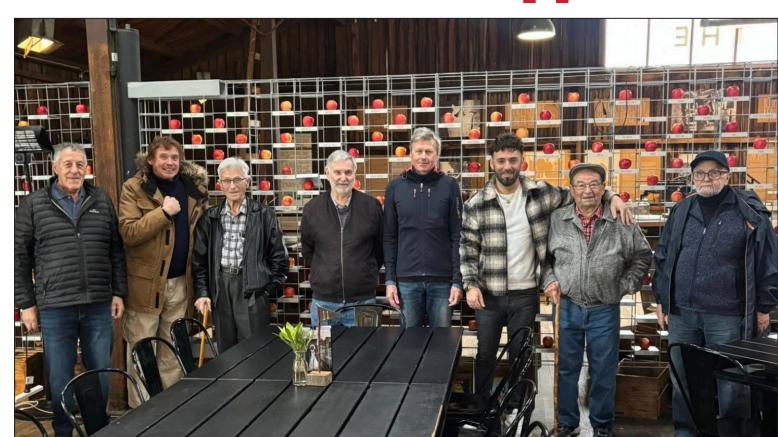
Hobart

Gruppo Maschile al Willie Smith's Apple Shed

L'Italian Day Centre ha recentemente organizzato una gita speciale per il suo Gruppo Maschile, unendo bellezze naturali, storia locale e sidro premiato nella pittoresca Huon Valley in Tasmania.

I partecipanti hanno avuto il piacere di visitare lo storico Willie Smith's Apple Shed, costruito nel 1942 come magazzino per la raccolta delle mele e oggi sede del primo cidery biologico certificato d'Australia. La famiglia Smith coltiva mele in valle dal 1888, e oggi Andrew Smith, pronipote del fondatore William "Willie" Smith, continua a gestire la fattoria, mantenendo viva la tradizione di una realtà a conduzione familiare di quattro generazioni.

La giornata ha incluso la visita ai frutteti, degustazioni dei sidri di alta qualità e un approfondimento sul processo produttivo sostenibile della fattoria. I partecipanti hanno inoltre potuto visitare la distilleria e scoprire alcune delle bevande innovative che hanno portato il nome di Willie Smith's a riconoscimenti internazionali. Per i membri del Gruppo Maschile dell'Italian Day Centre, l'uscita è stata molto più di un momento di svago. Ha rappresentato un'occasione importante per socializzare, creare legami e partecipare



alla vita della comunità locale. "È meraviglioso vedere i nostri membri godere di un ambiente così suggestivo, imparando allo stesso tempo la storia e la passione che stanno dietro a questi sidri premiati," ha dichiarato un portavoce del Centro.

"Giornate come questa ci ricordano l'importanza dell'amicizia, delle esperienze condivise e della partecipazione attiva, a qualsiasi età."

Fondato nel 2009, l'Italian Day Centre è un'organizzazione comunitaria senza scopo di lucro che sostiene anziani, persone con disabilità e individui provenienti da contesti culturali diversi in tutta la Tasmania. Attraverso programmi come il Gruppo Maschile,

il Centro promuove il benessere, l'inclusione sociale e il senso di appartenenza dei propri partecipanti.

La gita ha incluso anche una sosta alla Summer Kitchen Bakery, celebre panetteria della Huon Valley, dove i partecipanti hanno gustato pasticceria fresca, pane artigianale e caffè locale, rafforzando ulteriormente il senso di comunità e convivialità della giornata.

Questa esperienza ha evidenziato l'impegno dell'Italian Day Centre nel fornire attività arricchenti che uniscono divertimento, cultura e socializzazione per gli anziani e i membri della comunità della Tasmania provenienti da diversi contesti culturali.

EPASA-ITACO CITTADINI IMPRESE
 Ente di Patronato
PATRONATO ITALIANO
SPORTELLO ILLAWARRA
BERKELEY COMMUNITY CENTRE
 (BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)
 40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

Il PATRONATO EPASA-ITACO
è a tua disposizione tutto l'anno!
Il martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm
Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditii esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

SERVIZIO ITINERANTE
 Nowra e zone limitrofe: su appuntamento
Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au

Numero Verde
1300 762 115

PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

Sydney saluta l'Ambasciatore d'Italia a Canberra Paolo Crudele



Console Gianluca Rubagotti



Ambasciatore Paolo Crudele

di Marco Testa

Lo scorso 24 ottobre, la sede di York Street dell'Istituto di Cultura Italiana a Sydney ha ospitato un caloroso incontro di saluto per l'Ambasciatore d'Italia a Canberra, Paolo Crudele, che si appresta a concludere il suo mandato in Australia. L'evento, organizzato dal Consolato Generale di Sydney, ha riunito rappresentanti della comunità italiana, istituzioni culturali, i media, la camera di commercio e membri del Sistema Italia, offrendo l'occasione di ringraziare personalmente l'Ambasciatore per il suo impegno e di ascoltare le riflessioni di un capo missione che ha lavorato a stretto contatto con la comunità per quasi tre anni e mezzo.

L'introduzione dell'incontro è stata affidata al Console Generale Gianluca Rubagotti, che ha sottolineato il significato simbolico della riunione: "Abbiamo il piacere di poter salutare l'Ambasciatore Paolo Crudele, che ha chiesto di incontrare i rappresentanti del Sistema Italia e delle Istituzioni. Tramite voi, questo è un saluto a tutta la collettività italiana in Australia, perché rappresentate idealmente le oltre 60.000 persone che compongono la nostra comunità qui".

Nel suo discorso, l'Ambasciatore Crudele ha voluto rendere omaggio al lavoro del personale diplomatico e consolare. "Non soltanto Gianluca Rubagotti, ma tutti i miei colleghi della nostra Rete Diplomatico-Consolare: Federico Nicolaci, Chiara Mauri, Luna Angelini ed Ernesto Pianelli, sono colleghi eccezionali. Reggono Consolati molto impegnativi e lo fanno con grande dedizione e impegno", ha dichiarato, aggiungendo: "Innanzitutto, il riconoscimento a questo lavoro che abbiamo fatto insieme in questi anni".

Crudele ha poi raccontato la propria esperienza in Australia, soffermandosi sul rapporto con la comunità italiana. "Sono stati anni molto felici, belli e molto interessanti - ha detto - e al centro della mia dimensione ho sempre tenuto la comunità italiana. Ho cercato di promuovere e sostenere le iniziative che le varie espressioni della nostra comunità mettevano in campo, perché rappresentano un enorme valore aggiunto per chi fa il



Matthew Biviano, Maurizio Pagnin e Giovanni Testa



L'Ambasciatore durante il discorso di saluto

mio mestiere". L'Ambasciatore ha ricordato come il dialogo con le autorità locali sia stato sempre positivo e lineare, anche grazie all'apprezzamento per l'Italia e per gli italiani in Australia. "Il nostro Paese è molto amato dagli australiani a tutti i livelli - ha spiegato - e questo non solo perché visitano l'Italia come turisti, ma anche grazie alla nostra comunità, che ha portato uno stile, un gusto e un senso del lavoro straordinario".

Un passaggio significativo del discorso ha riguardato la storia della comunità italiana: "Le generazioni arrivate negli anni Cinquanta e Sessanta hanno subito discriminazione, eppure hanno reagito, hanno vinto la partita, hanno lavorato con impegno, insegnando anche agli australiani come si lavora", ha ricordato Crudele, sottolineando l'impatto culturale ed economico degli italiani in Australia, dall'edilizia all'agricoltura, dall'arte alla musica.

L'Ambasciatore ha anche evidenziato l'importanza della promozione economica e commerciale. "Una delle attività principali per un capo missione è promuovere le aziende italiane - ha spiegato - e in Australia ci sono oltre 250 imprese italiane. Molte aziende australiane di

origine italiana hanno portato investimenti in Italia, con effetti produttivi molto utili. Ringrazio in particolare Simona Bernardini dell'ICE, Fabio Grassia e tutte le camere di commercio che fanno un lavoro straordinario".

Crudele ha infine ricordato i risultati diplomatici raggiunti: "Abbiamo ricevuto tre visite di governo in questi tre anni, due volte il sottosegretario Sill, una volta il viceministro Valentini. Per me questo è un obiettivo raggiunto: abbiamo rotto una dinamica negativa e costruito basi solide per future visite ministeriali".

Concludendo il suo saluto, l'Ambasciatore ha rivolto parole di affetto ai media: "Voglio ringraziare i media che si occupano di comunità italiana perché in questi anni abbiamo lavorato insieme, abbiamo fatto molte cose insieme".

A tutti i presenti, infine, Crudele ha rivolto una richiesta di ringraziamento rivolto all'intera comunità italiana: "Vi prego di trasmettere il mio messaggio di gratitudine e affetto a tutte le strutture che rappresentate. Il vostro lavoro è fondamentale per promuovere l'Italia e la nostra comunità".

Anche a nome della redazione: Buon Viaggio Ambasciatore!

Finale di successo per Let's Go Italian alla Bankstown Library



Sarah, Cathy, Renata, Minie, Ermanno, Azure, Curtney e Katie

Di Maria Grazia Storniolo

Lo scorso venerdì sera, 24 ottobre, presso la Bankstown Library and Knowledge Centre, si è concluso con grande entusiasmo l'evento "Let's Go Italian", una celebrazione lunga tre mesi dedicata alla cultura italiana. L'iniziativa, promossa dalla Library programs team Bankstown Library, ha raccolto per la serata finale circa 80

ospiti, accorsi per vivere un'esperienza autenticamente italiana tra musica, gastronomia e convivialità.

A dare il via alla serata è stata Cathy Drago, Technical Specialist Programs, che ha ringraziato tutti i presenti per la loro partecipazione, il Comune di Bankstown per il sostegno, Luigi De Luca, Gavina, Virginia e Salvato-

re, per il contributo organizzativo, e nella realizzazione del Progetto, con la promozione del gelato e dei gnocchi, il settimanale Allora! per aver dato spazio pubblicitario e visibilità all'evento. Cathy ha espresso parole di gratitudine verso tutti coloro che hanno reso possibile la riuscita del progetto, particolare a Sarah Hajjar, Team Leader Library Program, sottolineando il valore della collaborazione tra istituzioni, associazioni e comunità.

Gli ospiti hanno potuto gustare deliziosi gnocchi al pesto genovese e al pomodoro, preparati per l'occasione e serviti durante la serata, creando un'atmosfera che ricordava le tradizionali feste di paese italiane.

La parte artistica è stata affidata al duo Majazzter formato da Mini Minarelli ed Ermanno Brignolo, che hanno portato sul palco un appassionante revival della musica italiana degli anni '50, '60 e '70. Due ore di spettacolo coinvolgente, tra melodie indimenticabili e successi di grandi artisti del passato, hanno riempito la sala di entusiasmo e nostalgia.

Durante un'intervista rilasciata a margine della serata, Mini Minarelli ed Ermanno Brignolo hanno raccontato la loro esperienza:

"Siamo i Majazzter Duo ha spiegato Mini, suonavamo in Italia anche jazz insieme come trio dal 2006, poi nel 2013 ci siamo trasferiti qui a Sydney, dove facciamo regolarmente concerti ed eventi. È stato un piacere essere



Ermanno Brignolo



Cathy Drago



Renata Rekiel e Cathy Drago

parte di Let's Go Italian."

Ermanno Brignolo ha aggiunto: "Lo abbiamo costruito con mesi di lavoro, l'organizzazione è stata spettacolare, professionale in ogni dettaglio. Il pubblico è stato calorosissimo, cantava con noi le grandi hit italiane di varie decadi. È stato bellissimo: anche durante la cena, con i tavoli apparecchiati, la gente batteva le mani e cantava. Speriamo che questo successo arrivi al council e che Let's Go Italian possa ripetersi l'anno prossimo. Perché, come diciamo sempre, gli anni Settanta qui non li ha mai dimenticati nessuno!"

La serata ha rappresentato la chiusura ufficiale di tre mesi di celebrazioni nell'ambito della serie multiculturale un progetto che mira a valorizzare le diverse culture presenti nel territorio di Canterbury-Bankstown. Renata Rekiel coordinatrice dei Programmi e Partnership per la biblioteca di Canterbury-Bankstown, ha voluto rilasciare una riflessione sulla manifestazione:

"Questa sera è stata la finale della celebrazione di tre mesi della cultura italiana. Fa parte della serie Let's Go. Abbiamo iniziato

circa cinque anni fa con Let's Go Greco, poi Polacco, Vietnamese, First Nations, Ukraino e ora Let's Go Italiano. Penso che Let's Go Italiano sia stato il migliore, per la varietà di programmi ed eventi che abbiamo realizzato, inclusi momenti di storia, degustazioni di gelato, incontri culturali e le due serate di apertura e chiusura. È stata la prima volta che abbiamo organizzato un'edizione italiana, e il riscontro è stato straordinario: il pubblico italiano ha mostrato un entusiasmo contagioso, cantando e partecipando attivamente."

Il successo di Let's Go Italian non è stato solo nella partecipazione numerosa, ma soprattutto nel calore umano che ha unito persone di diverse origini attraverso la musica, la cucina e la cultura.

La serata si è chiusa con applausi scroscianti e con la speranza, condivisa da tutti, che l'esperienza possa ripetersi anche il prossimo anno. "Let's Go Italian" ha dimostrato come la cultura possa essere un ponte tra le persone, capace di evocare ricordi, emozioni e orgoglio per le proprie radici.



Minie ed Ermanno con gli organizzatori e i collaboratori dell'evento



Il Duo Majazzter composto da Minie Minarelli e Ermanno Brignolo

Monte Fresco

Cheese

Master Cheese Makers Since 1959

MADE WITH
COOL MILK

GOLD
GOLD
GOLD
GOLD
GOLD

**Proud
Italian cheese
manufacturers of**

**Ricotta,
Feta,
Haloumi,
Mozzarella,
Bocconcini
and much more!**

**Open 6 days a week!
Mon-Fri
8am-4.30pm
Sat 8am-3pm**

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Festa dei Nonni al Community Garden di Bossley Park un inno all'amore



V. Verde, C. Mauro, G. Amorisi e MG Storniolo

di Maria Grazia Storniolo

Mercoledì 22 ottobre, il Community Garden di Bossley Park si è riempito di colori, musica e sorrisi per la tradizionale Festa dei Nonni, organizzata dalla CNA Care Services. Come ogni anno, l'evento ha voluto rendere omaggio a quelle figure straordinarie che rappresentano il filo invisibile ma fortissimo che lega le generazioni: i nonni.

L'atmosfera era di pura gioia e affetto familiare. I tavoli, decorati con i colori azzurro, giallo e bianco, hanno contribuito a creare un ambiente allegro e accogliente, simbolo della serenità e della luce che i nonni portano nella vita dei nipoti. A rendere ancora più speciale la giornata, un delizioso pranzo a base di pesce, preparato con dedizione dai volontari della CNA, ha conquistato i palati di tutti i presenti.

Il momento più atteso è stato, come da tradizione, il taglio della torta, offerta con generosità dalla Pasticceria Siderno dei fratelli Roccisano, da sempre sostenitori della CNA e delle sue iniziative comunitarie. La torta, elegantemente decorata nei colori della festa, è stata il simbolo di condivisione e dolcezza che ha accompagnato ogni momento della giornata.

Durante la celebrazione, sono stati festeggiati alcuni nonni speciali: Caterina Mauro, prossima al traguardo dei cento anni e Vito Verde, esempi di forza e saggezza; Gaetano Amorosi, quale nonno più giovane e Maria Grazia Storniolo, riconosciuta come una delle "nonne più giovani", che con il suo entusiasmo rappresenta la nuova generazione di nonni moderni e attivi. La festa è stata allietata dalla presenza del maestro Tony Gagliano, che con il suo vasto repertorio musicale ha saputo coinvolgere tutti, offrendo un viaggio tra melodie italiane e internazionali, capace di unire le diverse generazioni presenti.

Nel suo intervento, Maria Grazia ha sottolineato l'importanza di questa ricorrenza, ricordando come la Festa dei Nonni sia nata in Italia il 2 ottobre, in coincidenza con la giornata dei Santi Angeli Custodi, a testimonianza del ruolo protettivo e amorevole dei nonni nelle famiglie. Ha poi evidenziato che in Australia, la festa si celebra durante l'ultima settimana di ottobre come occa-



T. Crestani, A. Rinaldi, G. Battaglia e E. Bonvino



I nonni festeggiati con i volontari della CNA



M. Di Natale, F. Santoro, A. Santoro, V. Borrello, R. Paragalli e C. Mauro



C. Corte, C. Ursino, i coniugi Grasso, N. Grasso e J. Grasso, A. Zenobio



I coniugi D'Angora, A. Di Frenza, G. Amorosi, A. Angioletti e i coniugi Di Condio



I coniugi Pintabona, R. Potito, M. Pacchiarotta, S. Ruscio, A. Cavasinni e M. Greco



Uno scatto ai nonni in sala

sione laica, ma non meno significativa, per onorare il legame profondo tra nonni e nipoti. Un ringraziamento speciale è stato rivolto a Maria Di Natale e Venera Maimone per la preparazione dei deliziosi biscotti di mandorla, apprezzati da tutti i presenti.

La giornata si è conclusa in allegria con una lotteria ricca di premi offerti da generosi sponsor e sostenitori della CNA, contribuendo a mantenere viva la solidarietà che da sempre contraddistingue la comunità. Prima dei saluti finali, è stato annunciato il prossimo appuntamento per il 17 dicembre, quando il gruppo si

ritroverà al Community Centre di Carnes Hill per festeggiare insieme il Natale, in un'altra occasione di unione e condivisione. La Festa dei Nonni di quest'anno ha ancora una volta ricordato a tutti quanto sia prezioso il ruolo dei nonni: custodi di memorie, valori e tradizioni.

In un mondo che corre veloce, loro rappresentano la calma, la saggezza e l'amore incondizionato che tengono unite le famiglie. Come ha detto qualcuno tra gli applausi finali: "Un nonno è un po' genitore, un po' maestro e un po' il miglior amico che si possa avere."



Siderno Gourmet Wholesale
Manufacture of Authentic
Italian Pasticceria Cakes
and Pasta Products.
Now offering Wholesale, Catering
and Direct to public orders.

Info@siderno.com.au

02 4647 3300





40 Anni "Da Silenzio a Forza"

di Marco Testa

Sabato 25 ottobre, al Canada Bay Club di Sydney, la National Italian Australian Women's Association (NIAWA) ha celebrato un traguardo straordinario: 40 anni di impegno, storie e voci femminili che hanno trasformato il silenzio in forza. L'evento, intitolato "Da Silenzio a Forza: Quarant'anni di Voci Femminili Migranti", ha rappresentato un viaggio nel tempo, tra memoria, resilienza e identità collettiva delle donne italiane in Australia.

L'incontro si è aperto con l'introduzione della Presidente Concetta Perna, che ha ricordato l'importanza di custodire la memoria delle esperienze migranti e di valorizzare le storie di donne che, con determinazione, hanno costruito legami solidi e duraturi nella comunità. Particolare rilievo è stato dato alla lettura di estratti dai libri pubblicati dall'associazione negli ultimi quattro decenni, testimonianze preziose di coraggio e partecipazione civica.

Un momento molto sentito è stato il saluto di Franca Arena, impossibilitata a partecipare di persona per motivi di salute. Arena ha sottolineato: "In 40 anni di lotte, abbiamo raggiunto tanti obiettivi. La situazione delle donne nella nostra società è molto migliorata anche grazie a noi. Soprattutto per le nostre

figlie c'è un avvenire migliore. Di iniziative ne abbiamo prese molte in tutti i campi e di questo possiamo essere orgogliose." La storica parlamentare ha ricordato anche il ruolo fondamentale della documentazione storica e della collaborazione con donne di rilievo internazionale, tra cui la Senatrice Elena Marinucci e la storica Tina Anselmi.

Emozionante anche l'intervento di Luisa Perugini, membro del primo comitato fondatore della NIAWA, che ha ripercorso i 40 anni di storia dell'associazione, nata nel 1985 come ANDIA – Associazione Nazionale Donne Italo-Australiane. Perugini ha evidenziato come la NIAWA sia diventata "un luogo di incontro, di crescita personale, collettiva e di dialogo intergenerazionale. Ha sostenuto le donne, valorizzato la nostra lingua e cultura e costruito ponti con le istituzioni e con la comunità più ampia."

L'evento è stato un'occasione di riflessione sulle conquiste passate, ma anche di proiezione verso il futuro, con l'impegno a garantire che le nuove generazioni possano continuare a trovare nella NIAWA ispirazione e sostegno. Come ha sottolineato Perugini, l'associazione dimostra che "quando le donne si uniscono, con passione e coraggio, diventano una forza capace di cambiare la società."



**Associazione
Trinacria**
8 P.O.BOX 645
Gladesville NSW 2111

PICNIC SICILIANO ANNUALE

L'Associazione Trinacria invita soci, amici al picnic annuale.

Domenica 9 Novembre 2025

**Ore 12:00 al Quarantine Park
50 Spring St, Abbotsford NSW 2046**

BBQ con panini, salsiccia, carne e insalata. Ci sarà anche il tradizionale torneo di briscola e una ricca lotteria.

I partecipanti sono pregati di portare con loro **tavoli da picnic e sedie o tovaglie da picnic**. Il costo è di \$25 a persona e include il tesseramento per il 2026. **Gratis per bambini sotto i 12 anni.**

Confermare la vostra partecipazione **entro il 3 novembre** telefonando ad uno dei seguenti membri del comitato:

**Angelo CASA, 0432 737 190; Joe CASCIO, 0416 161 406;
Giuseppe LEGGIO 0401 006 690; Giuseppe LOMBARDO
0413 002 678; Adelina MANNO 0424 267 482; Tina MESITI
0433 358 974; Giuseppe MUSMECI CATANIA 0414 433
184; Marco TESTA 0406 898 046; Charlie TELESE 0418
251 435; Giovanni VIRGA 0414 894 028.**

Tutti Benvenuti!

Serata di vittorie al Marconi Club Champions

di Maria Grazia Storniolo

Il 24 ottobre 2025, il Dolton House ha ospitato la tradizionale Presentation Dinner dei Marconi Club Championships, un evento che ha visto la partecipazione di circa 250 persone tra atleti, dirigenti e membri della comunità sportiva. La serata è stata condotta da Spyros Kehris, con musica a cura del DJ Melo Ridolfo.

Lo Sports President Sam Noiosi ha aperto la serata sottolineando l'importanza di celebrare i successi dei membri del Club Marconi. "Essere qui per la mia prima Presentation Dinner come Presidente Sportivo è un grande onore. Festeggiamo non solo i campioni del 2025, ma anche traguardi storici della nostra comunità sportiva, attiva da oltre 67 anni", ha dichiarato Noiosi. Tra i riconoscimenti principali, il Marconi Cup e il President's Cup sono stati assegnati ai vincitori delle varie discipline, mentre sono stati celebrati anche eventi internazionali di snooker, biliardo e bocce, così come i successi di netball, scherma e rugby league.

Il 2025 ha visto traguardi importanti, come il 50° anniversario del Marconi Choir e i 20 anni dei Marconi Mustangs RL simboli



della continuità e della dedizione del Club. Non sono mancati riconoscimenti per chi lavora con passione dietro le quinte: l'All Abilities Netball Program, guidato da Melissa e dai giovani allenatori, ha ricevuto particolare apprezzamento per l'impegno nel coinvolgere tutti i membri, indipendentemente dalle capacità.

Tra i premi individuali, spiccano le vittorie di Santa Bruzese (Ladies Bocce Singles e Doubles), Thi Nguyen (Carpet Bowls Singles), Giuseppe Rozzo (Gents Bocce Singles), e i successi di squadra nei tornei di scopa, tressette, snooker e biliardo. Il Club ha inoltre celebrato i campioni di golf, fisicoculturismo,

scherma, rugby league, netball e ciclismo, tra cui Daniel e Nicole Samsa, vincitori ai World Games di Chengdu, e David Jacobs, campione australiano Masters di ciclismo su pista.

Sam Noiosi ha concluso sottolineando la dedizione dello staff gestionale guidato dal CEO Matt Biviano: "Grazie a tutti per il supporto e le eccellenze strutturali. Speriamo di continuare così per altri 67 anni".

La serata ha confermato come il Club Marconi rimanga un punto di riferimento per lo sport e la cultura italiana in Australia, celebrando al contempo campioni, volontari e tradizioni che uniscono la comunità.

Una visita pastorale particolarmente gradita

Dall'India all'Australia, l'Arcivescovo Mar Mathew Moolakkattu ha intrapreso una significativa visita pastorale, incontrando le comunità della diaspora indiana a Melbourne, Canberra, Brisbane e Sydney. La visita ha rappresentato un'importante occasione per rafforzare i legami spirituali e culturali con i fedeli lontani dalla madrepatria.

Nato il 27 febbraio 1953 a Uzhavoor, in India, Mathew Moolakkattu appartiene alla Chiesa cattolica Knanaya di rito siriaco orientale. Dopo l'ordinazione sacerdotale nel 1978, ha ricoperto ruoli di grande responsabilità nella sua comunità, tra cui la presidenza della commissione sinodale del St. Thomas Apostolic Seminary di Vadavathoor. Nel gennaio 2006 è stato affidato all'Arcivescovo l'intero gregge dei cattolici Knanaya, nella guida dell'Arcieparchia di Kottayam. Membro dell'Ordine di San Benedetto, fa parte del sinodo permanente della Chiesa Cattolica Siro-Malabarese e ha ricevuto la consacrazione episcopale da



Papa Giovanni Paolo II nel 1999.

Durante la sua tappa a Sydney, l'Arcivescovo è stato calorosamente accolto dalla famiglia di italo-australiani e connazionali Mary e Sam Tomarchio a Glenfield, insieme a Fr. Dalish "Mathew" Kocheril di Canberra e Fr. Abraham Puthukkulathil di Sydney.

Successivamente ha visitato la proprietà di Domenico e Nina Salvaggio, presenti insieme ad Alfia e Rosaria Caltabiano della Parrocchia San Giuseppe, Moorebank, vi-

vendo momenti di amicizia, ospitalità e scambio culturale tra le comunità italiana e indiana. Oltre agli incontri formali, l'Arcivescovo ha mostrato grande interesse per la vita quotidiana dei fedeli e per la fauna locale australiana, tra cui pecore, capre, canguri e pony.

La visita pastorale ha incluso momenti di dialogo, preghiera e condivisione, consolidando il senso di appartenenza e rafforzando anche i legami tra la comunità Knanaya e la presenza italo-australiana a Sydney.



CREA
**Authentic Italian
Pizza & Pasta**



Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609

Gli Alpini al lavoro per onorare i caduti



Volontaria Roberta alza la bandiera dell'Italia



Ugo Bergamo, Maurizio Lollato, Gianfranco Del Zotti, Giuseppe Querin, Davide Mazzoldi, Cristina De Berardinis e Steven Querin



Pulizia del BBQ Maurizio Lollato e Giorgio Pavan



Alla Baita, il veterano Gianfranco Del Zotti

di Asja Borin

Sabato 25 ottobre, allo spuntar del sole, di buon'ora, un gruppo di Alpini si è ritrovato presso il Villaggio Scalabrini di Austral per dedicarsi alla pulizia e alla manutenzione della baita, del monumento e dell'area barbecue, in vista della Festa delle Forze Armate che si terrà domenica 2 novembre 2025.

Armati di rastrelli, spazzole e tanto "olio di gomito", gli Alpini hanno lavorato fianco a fianco con alcuni volontari della comunità, ripulendo ogni angolo e riportando splendore agli spazi che accoglieranno una delle celebrazioni più sentite e partecipate della comunità italiana di Sydney.

L'evento, organizzato dall'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Sydney "Medaglia d'Oro Aldo Bortolussi", sarà un momento di ricordo e di fraternità.

Il programma prevede alle ore 11.00 il Picchetto d'Onore con la posa di una corona di fiori davanti al Monumento degli Alpini, accompagnato dagli inni nazionali e dal toccante momento del Silenzio. Seguirà la Santa Messa e, dalle 12.30, un pranzo organizzato dagli Alpini, con bibite e caffè inclusi (alcolici BYO), al prezzo di \$70 per persona.

Non mancheranno la lotteria e l'intrattenimento musicale del Coro Abruzzi, in un'atmosfera di amicizia e condivisione.

Tutte le Associazioni d'Arma e gli amici degli Alpini sono invitati a partecipare a questa giornata di memoria, orgoglio e unità nazionale.



Luigi Miotello



Celebrazione dei 50 anni di Servizi Bibliotecari a Fairfield

La scorsa settimana la comunità di Fairfield si è riunita in un clima di festa presso la Whitlam Library di Cabramatta per celebrare due importanti traguardi: il 50° anniversario della Whitlam Library e i 75 anni dei servizi bibliotecari a Fairfield City. L'evento ha rappresentato un momento di grande orgoglio e riflessione per l'intera comunità locale, testimoniando il valore delle biblioteche come luoghi di apprendimento, inclusione e crescita condivisa.

Alla cerimonia erano presenti figure di rilievo del panorama politico e istituzionale, tra cui Frank Carbone, sindaco di Fairfield City, Dai Le, deputata federale per la circoscrizione di Fawler, e Charishma Kaliyanda, deputata statale per Liverpool.

Tutti hanno espresso parole di apprezzamento per il ruolo fondamentale che la rete delle Fairfield City Open Libraries svolge nel favorire la coesione sociale e l'accesso alla conoscenza per cittadini di ogni età e provenienza.

La mattinata è stata arricchita da riflessioni sentite, musica dal vivo, un allegro truccabimbi e un delizioso tè mattutino offerto ai presenti. L'atmosfera era permeata da entusiasmo e gratitudine, con numerosi residenti che hanno condiviso ricordi legati alla biblioteca e storie di come questo spazio abbia contribuito a formare generazioni di studenti, lettori e famiglie.

Il sindaco Frank Carbone ha sottolineato come le biblioteche della città non siano soltanto luoghi di lettura, ma veri e propri centri culturali dove si promuovono il dialogo e la partecipazione civica. Anche Dai Le e Charishma Kaliyanda hanno ribadito l'importanza di investire in questi spazi pubblici, capaci di unire le persone e di stimolare la curiosità e la conoscenza.

Un ringraziamento speciale è stato rivolto a tutto il personale delle Fairfield City Open Libraries per la dedizione e l'impegno costante nel fornire servizi innovativi e inclusivi.



**Associazione Nazionale Alpini
(Sezione di Sydney)**
Medaglia D'Oro ALDO BORTOLUSSI
8 Pyrmont Street, Ashfield, NSW 2131

Presidente: Giuseppe Querin - E-mail: sydney@ana.it

FESTA DELLE FORZE ARMATE

L'Associazione Nazionale Alpini invita gli Alpini, i simpatizzanti, gli amici e le amiche a partecipare al ricordo di tutti i nostri commilitoni in armi del passato, presente e futuro.

**Domenica 2 Novembre 2025
presso lo Scalabrini Village di Austral
65 Edmondson Ave, Austral NSW 2179**

Ore 11.00 Picchetto d'Onore con la posa di una corona di fiori davanti al Monumento degli Alpini con relativi Inni Nazionali e il Silenzio. Seguirà la Santa Messa.

Ore 12.30 pranzo organizzato dagli Alpini. bibite e caffè inclusi, alcolici BYO, al prezzo di \$70.00 per persona. Lotteria e intrattenimento dal coro Abruzzi.

Sono invitate a questo evento tutte le Associazioni d'Arma. Giuseppe QUERIN: 0414 285 682 o (02) 9798 6732 o agli altri membri del Direttivo entro il 26 ottobre.

Speriamo di vedervi in molti!

Celebrating Caterina's 100th Birthday

Date: Saturday 29th November 2025
Doors Open: 11:30am
Cost: \$75pp

Location: Club Marconi | Michelini Room
RSVP: 19th November 2025
Contact: Rosa Paragalli 0410 560 9411 |
Liri Latimore 0417 271 436

Enjoy entertainment, food and drinks on offer! No gifts needed – just bring your smiles and help us celebrate!



FESTA ITALIA

DIRECT FROM ITALY

CALABRIASONA

ITALYSONA

featuring
**CARMEN
FLOCCARI**
& SPECIAL GUEST
GEORGE VUMBACA



FRIDAY 7 NOVEMBER

from 8.30pm | FREE ENTRY

Carmen Floccari per progetto musicale in Australia

Carmen Floccari, artista reggina e figlia d'arte, voce potente e da brividi, si dedica da anni alla musica popolare del sud navigando tra la musica calabrese, pugliese e siciliana. Il suo repertorio include canti tradizionali, stornellate e tarantelle ma con il suo nuovo progetto traghettarà il suo "istinto" popolare verso nuovi confini musicali e sonori.

Negli anni ha collaborato con i più grandi artisti della scena popolare calabrese e in questo suo nuovo percorso ha al suo fianco in qualità di produttori musicali PAOLO PAVIGLIANI ed ENZO ARGIRO'. Queste due figure che provengono da percorsi musicali completamente diversi garantiscono una originale e innovativa

comistione tra ritmi e suoni della "tradizione" e sonorità Pop e indie che rapiscono ogni tipo di pubblico.

Carmen è molto seguita ed apprezzata dal popolo dei social, con la sua chitarra e i suoi strumenti popolari e con una delle primissime versioni "virali" di "calabria mia" è diventata una vera e propria "influencer creator".

Oggi continua il suo percorso pubblicando suoi brani e "cover" famose che il pubblico da tutto il mondo apprezza, guarda e condivide con numeri da capogiro. Intanto continua i suoi studi legati alla musica frequentando il corso di Canto Popolare in Conservatorio. Carmen Floccari, la musica popolare è rosa!

Serata di beneficenza al Canada Bay Club pro Children's Medical Research Institute

di Guglielmo Credentino

Venerdì 10 ottobre si è svolta nei saloni accoglienti del Canada Bay Club a Five Dock, una serata di beneficenza organizzata dal comitato della sezione di Strathfield del CMRI (Children's Medical Research Institute) – Jeans for Genes. All'evento, arrivato al suo 40° anniversario, erano presenti almeno duecento persone, moltissime delle quali appartenenti alla comunità italo-australiana di Sydney e dintorni.

Il concetto, partito 40 anni fa, si è evoluto negli anni ed è diventato un vero e proprio appuntamento annuale molto sentito e ben recepito dalla nostra comunità, sempre attenta e presente in queste occasioni e sempre generosa e pronta a donare per aiutare i meno fortunati.

Una serata divertente e allegra ma anche piena di significati seri e profondi. Un'occasione per raccogliere fondi da destinare al CMRI, una organizzazione medica indipendente con oltre 200 ricercatori nel campo della medicina e specializzati nel trovare cure e rimedi a malattie rare e gravi che tormentano e affliggono i bambini. Il loro è un motto che ispira e guarda con fiducia al futuro: "We aim to make the incurable curable".

Al microfono è intervenuto un professore appartenente al gruppo medico che ha appunto spiegato l'importanza della ricerca e l'importanza di organizzare eventi come questo che significano non solo momenti e senso di appartenenza ma anche un modo tangibile per aiutare i più deboli e i meno fortunati.

Per vivacizzare la serata è stata anche organizzata, in maniera molto professionale, una gara a quiz, un "Trivia Night" a cui hanno partecipato in maniera molto appassionata e divertente tutti i tavoli presenti in sala.

Nel corso della serata sono stati inoltre serviti specialità della cucina italiana come arancini, pizzette e calamari fritti mentre per i dessert ci ha pensato il comitato con i loro imbattibili e saporiti biscotti alla mandorla fatti in casa. Una vera delizia calsinga.

Un appuntamento questo da segnare nel calendario perché accomuna gente a cui sta a cuore



Famiglie D'Apuzzo, Credentino e Ruggeri



Partecipanti pronti all'estrazione della lotteria

la salute dei bambini. Un'enorme grazie è rivolto ai membri e alle volontarie del comitato che si dedicano con amore e passione a questa giusta causa, tra cui: Connie D'Apuzzo, Cona Jones e

Maria Aloe, ma l'applauso va veramente a tutto il comitato che hanno dimostrato, con il loro esempio, che "volere è potere". Bravi e auguri per il prossimo anno.

La Madonna del Rosario a San Fiacre con una S. Messa



Si è tenuta presso la chiesa di San Fiacre a Leichhardt la tradizionale Messa in onore della Madonna del Rosario di Lami, patrona della piccola frazione di Lipari, nelle Isole Eolie.

L'evento, organizzato dalla comunità eoliana di Sydney, ha

riunito numerosi fedeli e discendenti di Lami per rinnovare la devozione alla loro amata patrona. La celebrazione, arricchita da canti mariani e momenti di preghiera, ha rappresentato un toccante legame spirituale con le proprie radici.



Woolworths + 27 specialty stores
'Here for the Community'



2316 Silverdale Road - Silverdale NSW 2752

Il monito di Jeffries ai subalterni di Trump: non avete immunità

di Domenico Maceri PhD

“Non avete immunità”. Questo il monito di Hakeem Jeffries, durante un'intervista alla Msnbc, diretto ai “sicofanti repubblicani” di Donald Trump che seguono gli ordini potenzialmente illegali dell'attuale presidente.

Jeffries, il leader della minoranza democratica alla Camera, non ha dato esempi specifici ma ovviamente si riferiva alle azioni dell'attuale inquilino della Casa Bianca che continua a governare con procedure che sfidano la costituzione americana.

Ovviamente, Trump non mette in atto i suoi ordini che vengono eseguiti dai suoi ministri e i loro subalterni. Jeffries ha continuato spiegando che se adesso il presidente può offrire protezione da incriminazione, con le elezioni di midterm del 2026 e la prossima elezione presidenziale le cose potrebbero cambiare.

Il presidente americano, come si sa, possiede l'immunità durante gli anni in carica. Questa immunità non continuava dopo



Eriki Siebert si era rifiutato di incriminare Comey e Trump lo ha pressionato a dare le dimissioni, sostituendolo poi con Lindsay Halligan, ex avvocatessa del presidente, la cui esperienza legale è

nel campo assicurativo. Dato che nessuno nell'ufficio ha voluto firmare il documento di accusa la Halligan è stata costretta a farlo lei solamente, suggerendo che il caso è debolissimo.

Trump ha anche diretto la Bondi a querelare Laetitia James, procuratrice dello Stato di New York che aveva fatto processare Trump per frode fiscale, ottenendo la condanna con una multa di 500 milioni di dollari.

La Corte di Appello a New York ha però eliminato la multa anche se ha riconfermato l'accusa di frode fiscale, impedendo al presidente e ai suoi figli di partecipare in posizioni di leadership in corporation per due anni. La James è stata accusata di frode bancaria e false dichiarazioni.

Nelle sue dichiarazioni sulla sua piattaforma Truth Social Trump ha anche additato altri individui che, secondo lui, sono colpevoli incoraggiando la Bondi di querelarli. Questi includono il senatore californiano Adam Schiff che da deputato democratico nel primo mandato di Trump condusse il suo impeachment.

Anche il procuratore di Manhattan Alvin Bragg, che riuscì a fare condannare Trump in un caso penale nel 2024, è stato preso di mira come pure Fani Willis, la procuratrice di Atlanta che l'anno scorso stava preparando il processo su Trump per frode elettorale nello Stato della Georgia.

E non poteva mancare Jack Smith, il procuratore specia-

quali non si preoccupano di possibili contraccolpi. Jeffries però nel suo monito li ha avvertiti mandando anche un messaggio alle possibili vittime di Trump, suggerendo che se il presidente può nascondersi dietro l'immunità, i subalterni non posseggono quello scudo.

Se il presidente non deve preoccuparsi di ritorsioni legali per la sua immunità, avvocati e procuratori potrebbero perdere molto se si comportano in modi che vanno al di là della legge. Le licenze degli avvocati potrebbero essere messe a rischio e in altri casi ci sono cause civili che possono causare grossissimi grattacapi come è successo all'ex sindaco Rudy Giuliani, condannato a risarcire di 148 milioni due impiegate dell'ufficio elezioni di Atlanta in Georgia. Giuliani fu costretto a dichiarare bancarotta e non versa in condizioni finanziarie brillanti.

Chuck Schumer, il senatore di New York e leader della minoranza democratica al Senato, ha dichiarato alla Cnn che Trump sta usando il ministero di Giustizia come “strumento per attaccare i suoi nemici” e anche per aiutare i suoi amici.

Si tratta, ha continuato Schumer, di un percorso verso “la dittatura”. Difficile dargli torto.

Domenico Maceri, PhD, è professore emerito all'Allan Hancock College, Santa Maria, California.



Albanese negli USA respinge le provocazioni di Trump

Il Primo Ministro Anthony Albanese ha minimizzato le recenti battute di Donald Trump nei confronti dell'ambasciatore australiano Kevin Rudd, definendo l'episodio una “distrattiva mediatica”.

Durante l'incontro alla Casa Bianca, Trump aveva dichiarato di non gradire Rudd, suscitando commenti ironici e tensioni diplomatiche.

Albanese ha sottolineato l'efficace lavoro di Rudd come ambasciatore e ha escluso qualsiasi sostituzione. Il premier australiano si prepara ora a

partecipare ai summit ASEAN e APEC in Malaysia e Corea del Sud, dove discuterà con leader regionali di commercio, sicurezza e stabilità nell'area Asia-Pacifico.

“Un quarto dei posti di lavoro australiani dipende dal commercio”, ha ricordato Albanese, evidenziando l'importanza di rafforzare le relazioni economiche e commerciali nella regione.

Tra gli incontri previsti, anche quello con Trump, impegnato a firmare accordi commerciali e di pace, e con il leader cinese Xi Jinping.

le che condusse le indagini sui documenti top secret posseduti illegalmente da Trump a Mar-a-Lago e l'insurrezione del 6 gennaio 2021.

Smith non è stato ancora incriminato ma è indagato perché avrebbe violato “The Hatch Act” che stabilisce regole per mantenere obiettività nei programmi federali. Trump ha anche minacciato Barack Obama e Joe Biden accusando il primo di tradimento e il secondo per avere strumentalizzato il ministero di Giustizia.

Per colpire tutti questi nemici Trump deve usare collaboratori i



UNISCITI A NOI PER UN TOUR!

Ti invitiamo a esplorare la nostra vivace comunità presso **RSL LifeCare Tobruk Retirement Village**

Immerso nel cuore di Austral, Tobruk è un moderno villaggio per pensionati che offre uno stile di vita tranquillo in un ambiente splendido e verdeggiaante.

Con una selezione di **40 moderne case con due e tre camere da letto**, il villaggio combina il fascino di un resort di campagna con la comodità della vita urbana.

Circondato da alberi e giardini curati, Tobruk offre un senso di **calma e spazio**, ma è a **pochi minuti di auto dal centro di Liverpool**. Potrai godere del meglio di entrambi i mondi: un'atmosfera tranquilla e rilassata con facile accesso a negozi, bar, assistenza sanitaria e trasporti pubblici.

Con la comodità aggiuntiva della **nuova stazione ferroviaria di Leppington**, a 4,8 km di distanza, e per chi non guida, la fermata dell'autobus 861 proprio di fronte al Tobruk Village.

Il Tobruk Village è progettato per offrire **comfort e praticità**. Che tu preferisci uno stile di vita più lento o attivo, troverai la libertà di vivere come preferisci, il tutto all'interno di una comunità amichevole e solidale.

Pronto a fare il passo successivo?

Vieni a provare di persona lo stile di vita rilassato del Tobruk Retirement Village.

RSL LifeCare Tobruk Retirement Village
120 Tenth Ave, Austral NSW 2179

Unisciti a noi per un tour! Visita rsllifecare.org.au oppure chiama lo **02 8777 2000** per prenotare il tuo tour oggi stesso.

CAMPISI

- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122
Mob: 0411 852 857
Fax: 9826 6422
sales@campisibutchery.com.au

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,
West Hoxton NSW 2171
Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm
Sat: 7.00am - 1.00pm

Award Winning Butchery

UN TRIBUTO A ANDREA CAMILLERI

1925 - 2025

SABATO, 15 NOVEMBRE 2025, 10AM - 1PM

CLUB MARCONI MICHELINI ROOM

121-133 PRAIRIE VALE RD, BOSSLEY PARK NSW 2176

Una giornata di cultura italiana per celebrare i 100 anni del linguaggio, del dialetto e della narrazione di Andrea Camilleri.



"Dialetto, multilinguismo e oralità nella narrativa di Andrea Camilleri"

Conferenza a cura della Dr Giulia Torello-Hill, Senior Lecturer in Lingua Italiana presso la University of New England.

La Dott.ssa Giulia Torello-Hill, Senior Lecturer in Lingua Italiana presso la University of New England, presenterà la conferenza «Dialetto, multilinguismo e oralità nella narrativa di Andrea Camilleri». Quest'anno ricorre il centenario della nascita dell'autore pluripremiato Camilleri (1925-2019), le cui storie poliziesche con protagonista l'amatissimo Commissario Montalbano hanno conquistato milioni di lettori (e spettatori) in tutto il mondo. Nel segno dell'italofonia – la diffusione globale della lingua e del patrimonio culturale italiani, tema della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo di quest'anno – la conferenza esplorera il vigatese di Camilleri, un originale intreccio di italiano standard, dialetto siciliano e neologismi.



I temi de "Il Commissario Montalbano" e "Il Giovane Montalbano"

Esibizione musicale a cura di "Scupriri" Sicilian Folk Ensemble

Scupriri, che in siciliano significa "scoprire", è un ensemble dedicato a condividere e rinnovare le tradizioni siciliane attraverso musica, danza e narrazione. Con costumi autentici e strumenti come il *marranzano* e il *tamburello*, il gruppo ridà vita a tarantelle e serenate tradizionali. Dopo essersi esibito nell'adattamento teatrale *La Lettera Anonima* della Bottega d'Arte Teatrale, il repertorio dell'ensemble includerà anche un medley dei celebri "brani tema di Montalbano", celebrando il popolare commissario siciliano creato da Andrea Camilleri e aggiungendo una dimensione musicale all'evento.



Conferimento dei Marco Polo Awards per il 2025

Premi d'eccellenza nella lingua e cultura italiana nelle scuole del NSW per studenti e insegnanti

Istituiti nel 2020, i Marco Polo Awards celebrano l'eccellenza nella lingua e cultura italiana nelle scuole del Nuovo Galles del Sud, riconoscendo sia gli studenti (da Year 6 a Year 12) sia, per la prima volta, gli insegnanti. Onorando il merito accademico, l'impegno culturale e l'insegnamento di eccellenza, i Premi sottolineano l'importanza di preservare il patrimonio italiano, ispirando al contempo le future generazioni di studenti ed educatori.

**FREE
EVENT
REGISTER
HERE**



***Sarà offerto un rinfresco. Posti limitati. Registrazione obbligatoria tramite QR Code.**
Per informazioni, scrivere a learning@cnansw.org.au o telefonare (02) 8786 0888 in orario d'ufficio.

Con il patrocinio e la gentile collaborazione di:



FEDERAZIONE SICILIANI D'AUSTRALIA
FEDERATION OF SICILIANS IN AUSTRALIA



Allora!

a scuola



At Bimbi Time it's more than just a panino... Italian language starts at the Deli



By Emilia Adorna

There are few things more satisfying to an Italian than a good panino! This week, the families of the Bimbi Timel bilingual playgroup headed off on an excursion to the home of some of the best panini you can find in Sydney – Campisi Fine Food & Deli.

There was excited chatter amongst the children and parents as they walked up the road to the deli, led by playgroup coordinator Emilia and their faithful playgroup puppet, "Roberto". Little eyes were open wide with curiosity as the children were warmly welcomed inside by Belinda and Melissa from the Campisi team. As they stepped through the doors, they were immediately engulfed in a world of delights – a world seeping with authentic Italian food and culture.

Belinda gave the children a tour of the store – highlighting the vast array of formaggi (cheeses) and salumi (cold meats) behind the deli counter, the baskets of bread baked fresh daily in the store, and of course the mouth-watering selection of cakes and desserts.

After a brief history of the deli, the children gave a big chorus of "Buongiorno" to passionate owner, Tony, who was unmistakably beaming with pride seeing the store filled with the youngest generation of Italians.

Then, the time had come! Practising the names of fillings in Italian, and of course their "per favore" and "grazie", each of the children ordered their very own panino, made and wrapped with great care before their eyes. With their panini in tow, the children enjoyed one last wander around the store – marvelling at the huge range of pasta, biscotti and other Italian specialty foods.

With a big, heartfelt chorus of "grazie", the group presented to the Campisi team a handmade thank you card, made lovingly by the children as a token of their appreciation and featuring many of the delectable foods on offer at the deli.

At a nearby park, the children devoured their panini before join-



ing in some fun with a round of "Giro giro tondo", Italian musical statues and of course a bit of calcio (soccer).

It was a wonderful morning, filled with pride and passion for Italian food, and the joy that

comes with it. While little moments like this can easily be taken for granted, they are traditions that live on, and invaluable opportunities to connect with each other and our truly wonderful Italian culture.



Tony and Grace



**Shop 2/218, Fifteenth Avenue,
West Hoxton 2171 NSW**

**Phone (02) 9826 7254
Fax (02) 9826 9748**

campisideli@live.com.au
www.campisideli.com.au



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 141

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

UNA VACANZA AL MARE

Il mese scorso ho trascorso una settimana di vacanza in Calabria. Ho affittato una piccola casa in ottima posizione: a due passi dal mare. Al mattino mi alzavo presto e andavo a fare una passeggiata sulla spiaggia. Poi mi sedevo sulla sedia a sdraio sotto l'ombrellone e leggevo giornali e libri fino a mezzogiorno.

A quell'ora mi tuffavo in mare e facevo una bella nuotata. Poi andavo a casa, pranzavo, mi riposavo un po' e verso le quattro del pomeriggio tornavo in spiaggia.

È stata una vacanza molto rilassante, migliore di quella dello scorso anno in albergo. L'albergo era infatti lontanissimo dalla spiaggia e molto affollato. Ma la cosa peggiore era che si trovava su una strada molto rumorosa e non era mai possibile riposare tranquillamente.

7 - RISPONDI

- 1 - Dove è andata in vacanza la signora?
- 2 - Dove si trovava la casa in affitto?
- 3 - Che cosa faceva la signora sotto l'ombrellone?
- 4 - A che ora andava in spiaggia il pomeriggio?
- 5 - Dove si trovava l'albergo?
- 6 - Si poteva riposare tranquillamente in quell'albergo?

FORME PARTICOLARI DI COMPARATIVO E SUPERLATIVO

	COMPARATIVO	SUPERLATIVO
BUONO	più buono migliore	buonissimo ottimo
CATTIVO	più cattivo peggiore	cattivissimo pessimo
GRANDE	più grande maggiore	grandissimo massimo
PICCOLO	più piccolo minore	piccolissimo minimo

8 - SOSTITUISCI

- | | |
|---|--------------------------------------|
| 1 - Questi biscotti sono <u>buonissimi</u> . | Questi biscotti sono <u>ottimi</u> . |
| 2 - Il mio giardino è <u>più grande</u> del tuo. | Il mio giardino è |
| 3 - Pierre è il figlio <u>più piccolo</u> di Louis. | Pierre è il figlio |
| 4 - Sono di umore <u>cattivissimo</u> . | Sono di umore |
| 5 - Oggi il tempo è <u>più buono</u> di ieri. | Oggi il tempo è |
| 6 - La cosa <u>più cattiva</u> di questo pranzo è il dolce. La cosa | Questo errore è |
| 7 - Questo errore è <u>piccolissimo</u> . | |



HN

HABERFIELD
NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



E' morto un uomo *di Tom Padula*

Solitario e pianto un uomo
s'avvicina al sepolcro, lentamente,
nell'ultima sua passeggiata terrena.
Poi, al di là, chissà?

Il suo cadavere, già chiuso
in una bara con manici d'argento,
non sente più la vita palpitate,
non freme più davanti al dolore.

Domani quell'uomo è niente.
Già oggi è soltanto un ricordo.

Straziati ed increduli, i vivi,
il viso smunto e spento,
guardano attorno impotenti
e, muti, gridano al vento:
"Domani è il mio turno, perché?"

Ed io, retto e solo,
guardo la fossa
e poi verso il cielo.
O musa, diletta maestra,
rispondimi, dimmi
che sarà la mia vita?

Si vive al di là?
O c'è soltanto una tomba,
lugubre e tetra,
in un campo di croci?
Una lacrima calda bagna
il mio viso di vita.

E' morto un uomo
Vorrei piangere, come un bambino;
vorrei gridare, ribellarmi,
punire la morte. Ma no!

Sto là vicino all'eterna prigione
dell'uomo che fu
Ed ascolto uno, con tonica nera, che prega
e gli altri che rispondono dopo.

Sento un ultimo disperato e straziante
grido della donna ch'ha perso l'amico.
Poi nient'altro. Un uomo,
con sigaretta in bocca,
copre la fossa di terra.

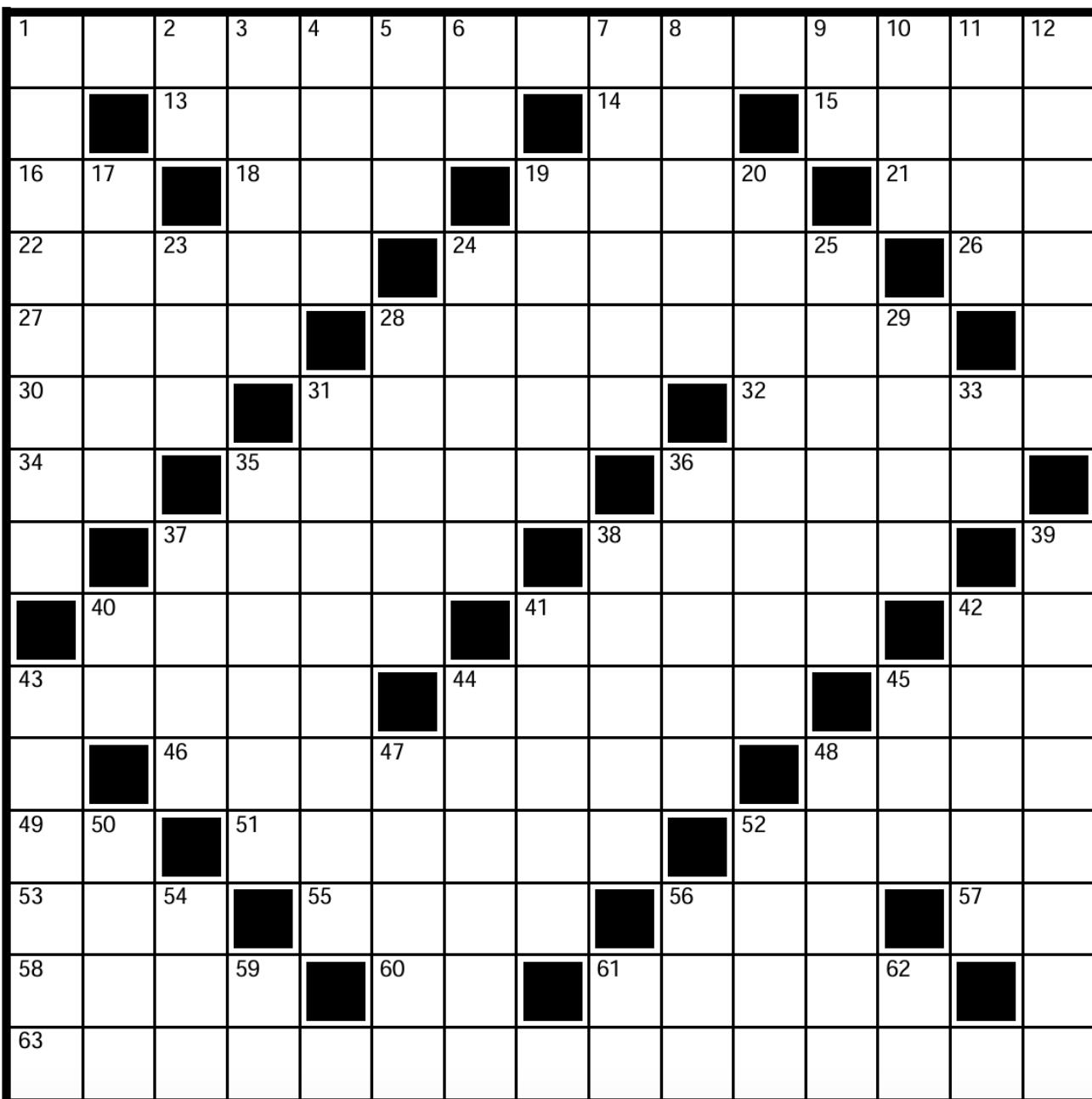
Infine il silenzio
nella metropoli morta.

Tom Padula's poem *E' morto un uomo* is a poignant meditation on death, grief, and the fragile boundary between life and nothingness. The poem opens with the solemn image of a man's final walk toward his grave, setting a tone of inevitability and existential reflection.

Padula portrays death as both a personal and collective experience: while one man dies, the living confront their own mortality, "muti, gridano al vento: / 'Domani è il mio turno, perché?'". The speaker's introspection deepens as he looks from the grave toward the sky, questioning whether

er life continues "al di là" or ends in "un campo di croci." The poet captures the raw, physical presence of mourning—"una lacrima calda bagna / il mio viso di vita"—contrasted with the sterile finality of burial.

The closing image of a man covering the grave and the ensuing "silenzio / nella metropoli morta" underscores modern isolation and humanity's helplessness before death's immutable silence, yet also evokes compassion and shared vulnerability among the living, reminding us of the fragile, transient beauty of existence.



ORIZZONTALI

1. Perdita di certezza, di punti di riferimento - **13.** Così è più che raro - **14.** United States - **15.** Personaggio biblico postdiluviano - **16.** Fra Mi e Sol - **18.** Centro Nazionale Sportivo - **19.** La suggerisce il fotografo - **21.** Aeronautical Telecommunication Network - **22.** L'... inoltro della lettera - **24.** Il noto elenco delle 'hit' musicali - **26.** Sigla sulle batterie - **27.** La sconsigliano i divertimenti - **28.** Alleggeriscono il... libretto di risparmio - **30.** Incavo per metà - **31.** Sgretolati dall'acqua - **32.** Le altezze a corte - **34.** La fine della festa - **35.** Corpi sferici - **36.** Persone non meglio definite - **37.** Sporco, osceno - **38.** 10x10 - **40.** Ci sono quelle di pomodoro - **41.** Maschi dei bovini - **42.** Giunti in fondo - **43.** Parte, personaggio - **44.** Incantesimo, malocchio - **45.** Quello de triomph si trova a Parigi - **46.** Esclamazione che esprime stupore - **48.** La moglie di George Clooney - **49.** Comunicato stampa - **51.** Racconti, vicende - **52.** Insieme formano le molecole - **53.** È chiamato nel tennis - **55.** Trampoliere del Nilo - **56.** Desinenza del partecipio passato della 1ma coniugazione - **57.** Un po' assente - **58.** La "Sacra" può sciogliere il vincolo matrimoniale - **60.** Esce senza una metà - **61.** Fiore francese - **63.** Evento sportivo non aperto ai professionisti.

VERTICALI

1. Chiaro, delineato - **2.** Ci va chi sale - **3.** Parte della libbra - **4.** Il Gaetano indimenticato cantautore - **5.** L'ora fatidica - **6.** Due estremi sulla bussola - **7.** Navigano nell'album - **8.** Vale parecchio - **9.** Escursionisti Esteri - **10.** Il campionato dei Los Angeles Lakers - **11.** Una lettera greca - **12.** Abbelliti con opportune aggiunte - **17.** Produce un frutto delle dimensioni di una grossa pera - **19.** Nazioni, stati - **20.** La garantiscono dei buoni pneumatici - **23.** Vicario in breve - **24.** Onesto, integerrimo - **25.** Sono anche lieti - **28.** Valoroso in battaglia - **29.** È impariente col dittongo - **31.** Aree da cui si parte in verticale - **33.** Articolo femminile - **35.** Fa parte del Regno Unito - **36.** Spesso si accoppia alla sregolatezza - **37.** In un programma sono delle istruzioni che vengono eseguite ciclicamente - **38.** Un umile materiale edilizio - **39.** Sport su ruote - **40.** Il centro di Acapulco - **41.** La spezia che si ricava dall'involucro della noce moscata - **42.** La tesse il narratore - **43.** Primate sportivo - **44.** Nome femminile - **45.** Lo sceglie il pescatore - **47.** Il Louison, grandissimo ciclista francese del passato - **48.** Un termine del bridge - **50.** Né miei né tuoi - **52.** Azienda Territoriale Energia e Servizi - **54.** Abbreviazione di totale - **56.** Le ha rigide l'aereo - **59.** Vocali in calce - **61.** Il Totti ex calciatore (iniz.) - **62.** La giurista meno giusta.

**Le donne
bisogna farle ridere.
Se ti riesce
solo da nudo,
non è un buon segno**

**NON
PREOCCUPATEVI
DEI CHILI
ACCUMULATI,
TANTO LA PROVA
COSTUME SI
FARÀ SCRITTA.**



UNA DONNA CHE
HA RAGIONE, HA
RAGIONE.
UN UOMO CHE
HA RAGIONE È
SINGLE.

Comunque sono bellissimi i tuoi occhi

9:09 PM

Graziel! Li ho presi da mia mamma

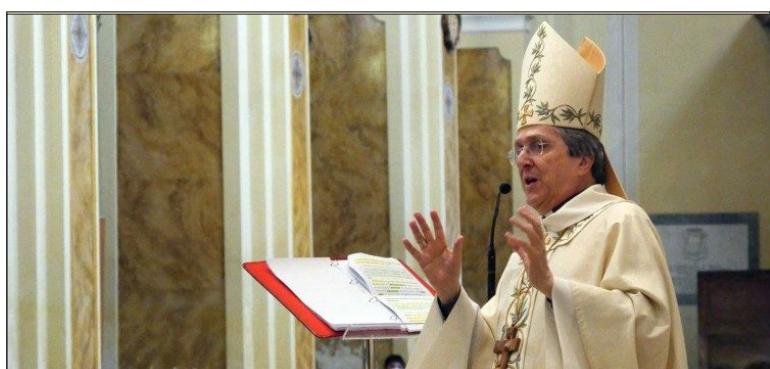


9:13 PM ✓

E adesso tua mamma come fa a vederci? 🤔

9:14 PM





Mons. Savino "Maschio e femmina" e anche LGBTQ+

di Luisella Scrosati
@LaNuovaBQ

«A loro non va negata la possibilità di essere amate e di amare, anche a livello intimo, a livello sessuale. Perché negare quello che io definisco un loro diritto?». A chi si riferiscono queste parole pronunciate da mons. Francesco Savino, vicepresidente della CEI per l'Italia meridionale, in una recentissima intervista? Alle persone con una «identità diversa», che si riconoscono nel mondo cosiddetto LGBTQ+.

Questa quintessenza di negazione radicale della morale sessuale cattolica si colloca all'interno di una più ampia riflessione di Sua Eccellenza relativa alla sua presenza al Giubileo dell'associazione La Tenda di Gionata ed altre affini, in particolare presiedendo la Messa di sabato 6 settembre, nella Chiesa del Gesù, a Roma (nella foto di Imagoeconomica).

Il vescovo di Cassano all'Jonio ha tenuto a precisare di aver voluto assicurarsi del sostegno della Chiesa, domandando a papa Leone XIV se poteva effettivamente presiedere alla celebrazione della Messa di un Giubileo tanto contestato. Papa Leone avrebbe risposto: «Lei vada, celebri, stia tranquillo e poi ci informiamo e lei mi informi su questa situazione». Mons. Savino si è sentito così incoraggiato sia da papa Francesco, con il quale aveva già uno scambio sull'argomento, che dall'attuale pontefice.

L'intervista è un potpourri di ovvie verità, luoghi comuni, errori madornali, snocciolati uno dopo l'altro senza nessuna premura di argomentare, dimostrare, radicare le proprie affermazioni nell'insegnamento della Chiesa e della Rivelazione, considerata nella sua totalità di Sacra Scrittura integrale e Tradizione della Chiesa. Una frase di don Tonino Bello viene giustapposta ad una di don Milani, un'affermazione di papa Francesco ad una massima di Gramsci, fino ad un elogio sperticato di padre. Pino Piva, il padre James Martin italiano, protetto dalle ali del cardinale Zuppi... Tutto fa brodo per sostenere che bisogna accogliere, ascoltare, accompagnare, discerne e integrare.

Le parole magiche di Amoris Lætitia, che ormai sostituiscono quel «convertitevi e credete al Vangelo», che disse tempo fa un tale, di cui a certi vescovi non sovviene più il nome, né

l'autorità.

Sua Eccellenza ritiene che questa sua posizione sia «un tentativo di fare verità», quella verità che, secondo un suo esplicito richiamo al Vangelo (cf. Gv 8, 32), rende liberi. Ma da dove verrebbe questa verità, secondo cui esisterebbe un diritto di vivere la sessualità indifferentemente con persone dello stesso sesso o del sesso opposto, fuori o dentro il matrimonio, per procreare o semplicemente per un momento di piacere? O quale sarrebbe il fondamento dell'affermazione secondo cui omosessualità, bisessualità, transgenderismo, transessualità et alia sarebbero solo identità «diverse»? Sono loro, «le scienze umane dinamiche, in progress», ci rassicura.

Il principio fondamentale della creazione dell'essere umano, «maschio e femmina li creò» (Gen 1,27), che il Signore conferma nel Santo Vangelo (cf. Mt 19,4), sembra essere meno decisivo del parere della nuova divinità adorata da molti ecclesiastici: la Scienza. Nessun sospetto che la conoscenza dell'uomo possa errare, nessun dubbio che la scienza possa essere fortemente compromessa da ingenti pressioni di potere e da fiumi di denaro. L'insegnamento costante della Chiesa, che sempre ha condannato ogni uso della sessualità al di fuori del matrimonio e dei suoi fini, e specificamente il peccato sodomitico come contro natura (i.e., insanibilmente contrario alla verità che la sessualità è per natura volta all'unione di un uomo e una donna, nell'apertura alla procreazione), agli occhi di Savino è stata una bimillenaria negazione nientemeno che dei diritti umani.

Questo «superamento» dell'insegnamento della Chiesa, che ora dovrebbe riconoscere che Dio li creò maschio, femmina e LGBTQ+, e che ciascuno ha il diritto di usare della propria sessualità come meglio gli garba, è accostato da Sua Eccellenza nientemeno che allo sviluppo del dogma dell'Immacolata Concezione. «Il dogma – ci spiega – è il punto di arrivo di un percorso dinamico di conoscenza... Perché il problema non è certo l'affermazione della dignità di ogni persona, ma lo scivolamento dalla dignità ontologica all'approvazione di atti che contraddicono radicalmente il senso della sessualità e che sono contrari a questa stessa dignità.

Devotion Shines at Our Lady of Fatima Feast

By Teresa Gambino

On Sunday, 12 October 2025, more than 325 faithful gathered at St Benedict's Catholic Parish in Arcadia to celebrate the feast day of Our Lady of Fatima — a day filled with faith, unity, and deep devotion. The celebration was marked by vibrant participation from parishioners of all ages, reflecting the strong sense of community and spirituality that characterises the parish.

Special guest Fr Dr Mirko Inguglia, visiting from the Woollahra Parish, was warmly welcomed to preside over the liturgy. In his heartfelt homily, he spoke passionately about the power and blessings of praying the Rosary, urging families to make it part of their daily lives as a source of peace and grace.

The celebration began with a charming children's play, re-enacting the events that took place in Fatima, Portugal, in 1917, when the Blessed Virgin appeared to three shepherd children, calling for prayer and penance for world peace. The young performers, dressed as angels and shepherds, brought purity and emotion to the story, reminding all present of the innocence and faith of those first witnesses to Mary's message.

Following the play, the Rosary was recited in five languages, symbolising the universality of Mary's call to prayer. The Litany and Consecration to Our Lady followed, after which the congregation joined a solemn outdoor procession carrying the statue of Our Lady. The warm sunny afternoon suddenly turned cool as clouds gathered and a gentle breeze passed — a moment many interpreted as a sign of the Holy Spirit's presence.

The celebration continued with a beautiful Mass, featuring the uplifting entrance hymn Immaculate Mary, We Praise God in You. The choir and musicians, led by the parish's liturgical team, filled the church with harmony and reverence.

Many parishioners were moved to tears during the offertory as candles were lit for personal intentions.

Afterwards, parishioners gathered in the parish hall to share a delightful supper prepared by volunteers, enjoying traditional dishes, desserts, and fellowship.



Laughter and conversation filled the room as raffle prizes were drawn and old friends reconnected. The organisers extended heartfelt thanks to everyone who attended and helped bring together this joyful and grace-filled day, honouring Our Lady of Fatima with love, prayer, and community spirit — a true testament to faith in action at St Benedict's Parish. (photos: Daniela Scotti)



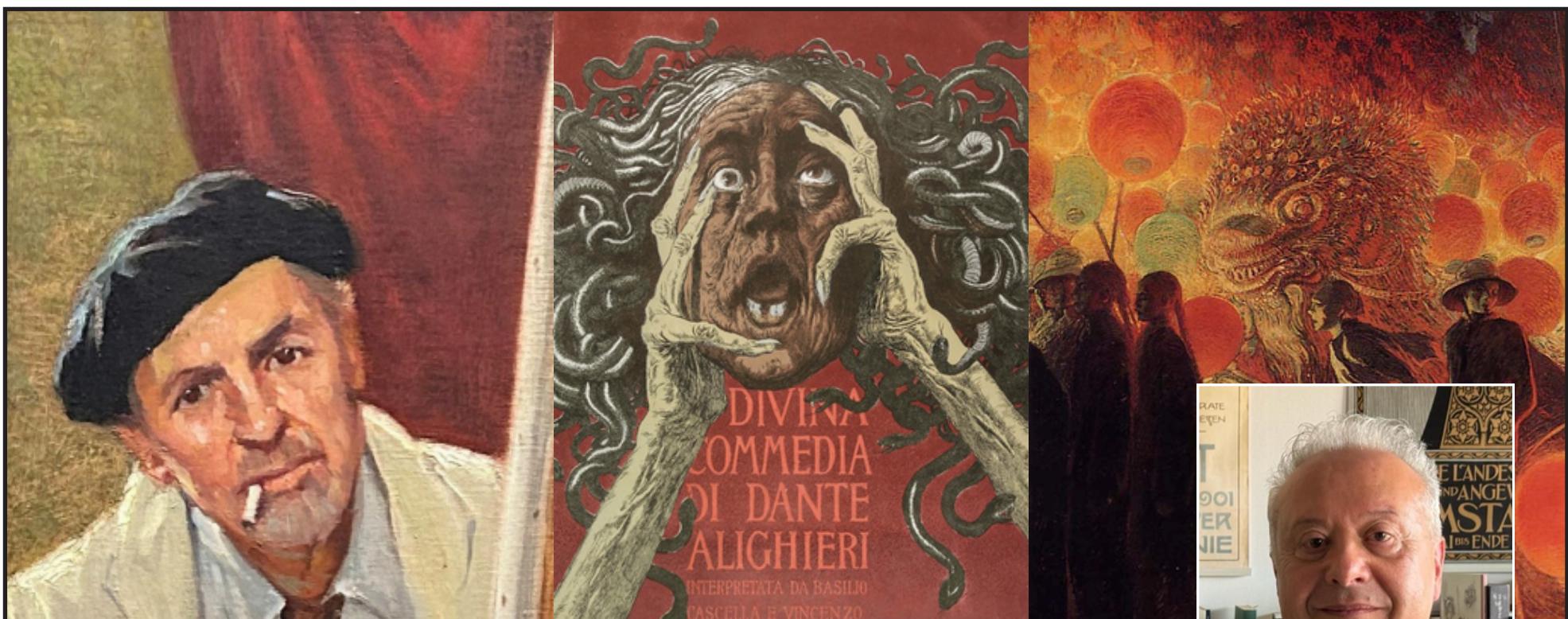
**SILVERDALE
SAND & SOIL**

2 Econo Place, Silverdale, NSW 2752

We are a family owned and operated business, priding ourselves on our customer service

Customer Care / Enquiry **02 4774 2440**

 info@silverdalesns.com.au  www.silverdalesns.com.au



Il Consolato Generale d'Italia e l'Istituto di Cultura Italiano a Sydney sono lieti di presentare una rassegna di eventi culturali per la comunità in occasione della visita in Australia del Professor Valerio Terraroli



Martedì 4 novembre, ore 17 | Manly Art Gallery and Museum

Visita guidata con il Prof. Terraroli che illustrerà le opere della mostra **"Maestri: Influences from Italy to Australia"**. In seguito, dalle 18, il Professore terrà una lezione in collaborazione con la società Dante Alighieri sull'Iconografia di Dante Alighieri nel Novecento. La lezione approfondisce la fortuna visiva e simbolica di Dante nel Novecento, dalle rielaborazioni romantico-simboliche di Rodine e Doré fino al mito civile e politico promosso da D'Annunzio.

Mercoledì 5 novembre, ore 15 | The University of Sydney

Il Professor Terraroli terrà una **lezione sull'Art Déco** in Italia e in Francia. Il professore durante la lezione analizzerà il fenomeno dell'Art Déco, nato tra la fine del primo decennio del Novecento e il primo dopoguerra, come stile elegante, raffinato e glamour, legato al lusso e al gusto borghese. La lezione vuole anche sottolineare il successo delle arti decorative italiane che hanno posto le basi del futuro "Made in Italy".

Giovedì 6 novembre, ore 18 | Istituto Italiano di Cultura, Sydney

Professor Terraroli si recherà all'istituto di Cultura per una lezione sul tema **"Esotismi. Il gusto orientalista nell'arte italiana tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento"**. Il professore esplorerà attraverso l'analisi di opere, arredi e architetture, il viaggio che tramite influenze egizie, islamiche e asiatiche ha ridefinito il gusto borghese e la visione della modernità.

Per biglietti gratuiti e informazioni:

Consultare i nostri profili social: *italyinsydney* su Instagram e Consolato Generale d'Italia a Sydney su Facebook oppure il sito web dell'Istituto: <https://iicsydney.esteri.it/>



Consolato Generale d'Italia
Sydney



“Una settimana di programmi culturali sull’arte italiana, in lingua italiana, per la comunità italiana.” - Dr. Gianluca Rubagotti



Palmerini il custode della memoria che unisce mondi

di Cinzia Rota

MILANO - C'è chi scrive per mestiere, chi per necessità. E poi c'è Goffredo Palmerini, che scrive per amore. Amore per la sua terra, per la sua gente, per la memoria che non vuole morire.

Nei primi giorni dello scorso luglio, Goffredo Palmerini ci regala il suo sedicesimo libro, "Intrecci di memoria": sono trame di vita, territori, sguardi in cammino, edito da One Group. Un'opera monumentale, 332 pagine e oltre 300 immagini, che non vuol essere solo un libro, ma una trama intessuta da fili di voce che attraversano intere generazioni e continenti, dando luce e memoria a chi è partito, e chi è rimasto.

È un libro che respira, da ascoltare come si fa con l'eco d'una casa antica, dove ogni stanza racconta una storia. Come il profumo dell'Abruzzo, il vento di Halifax, la luce di Montreal. Si sente nitido il passo lento degli emigranti, accompagnato dal battito forte dei loro sogni. La voce di Mario Fratti, il silenzio di Dan Fante, il coraggio di Joseph D'Andrea.

E poi c'è la gratitudine di Justin Trudeau, che ringrazia gli abruzzesi per aver reso il Canada un posto migliore. Palmerini non racconta, accarezza e scolpisce ogni parola. La sua descrizione è un gesto di cura in ogni pagina che diventa un atto di pace. Un vero giornalista che ha sa-

uto rendere l'emigrazione una poesia. Goffredo Palmerini è un uomo che ha vissuto molte vite: dirigente, amministratore, scrittore, viaggiatore. Ma la sua vera vocazione è quella di testimone di un'Italia che ha attraversato il mare, che ha costruito altrove, che ha amato senza dimenticare.

Il suo articolo "Dopo Celestino V, è di Papa Francesco il dono più grande all'Aquila" è apparso su 52 testate. Un record mondiale. Ma il vero primato è la sua capacità di far sentire ogni lettore parte di una storia più grande. Ho avuto il privilegio di conoscerlo. Di ascoltarlo proprio dove quei sentieri grazie alla parola diventano radici intrecciate, e sentire come il giornalismo diventa missione.

Goffredo è una persona di rara umanità, degna della più alta stima. Generoso, attento, profondamente curioso. Un uomo che non cerca il riflettore, ma lo merita tutto. "Intrecci di memoria" è dedicato al prof. Serafino Patrizio, insigne matematico e figura luminosa dell'Università dell'Aquila. È un tributo alla città, alla cultura, alla bellezza che resiste.

Con le preziose voci di Sonia Cancian e Giovanna Di Lello, il libro diventa anche un coro. Un canto condiviso che celebra l'identità, la diaspora, il ritorno. Questo articolo è un abbraccio. Non dobbiamo necessariamente sapere, ma ricordare. Perché ricordare è un atto d'amore.



Ricordando il Maestro Messia

di Franco Presicci

Il Comune di Martina Franca ha istituito un concorso fotografico in memoria di Benvenuto Messia, il celebre fotografo scomparso a 93 anni. Artista raffinato e uomo di grande umanità, Benvenuto ha raccontato con il suo obiettivo la storia e l'anima della Valle d'Itria, immortalando paesaggi, volti e momenti di vita quotidiana. Primo fotografo del Festival della

Valle d'Itria, poeta e attore per passione, era amato per la sua

ironia, la sua eleganza e il suo costante sorriso. Appassionato ciclista, partecipava a ogni evento culturale della città, sempre con lo stesso entusiasmo contagioso.

Le sue fotografie, autentiche e intrise di poesia, sono diventate testimonianza preziosa della sua terra e della sua gente. Con il concorso a lui dedicato, Martina Franca celebra un uomo che ha trasformato la fotografia in memoria viva e in arte del sentimento.

Prestigioso Caruso Tribute Prize a New York

Roma, 8 ottobre 2025 – Il tenore vicentino Alessandro Lora torna protagonista a New York. Dopo il trionfo del 2024, riceverà per la seconda volta il prestigioso Caruso Tribute Prize, premio internazionale ideato da Dante Mariti e prodotto dalla Melos International in omaggio al mito di Enrico Caruso (1873-1921).

Acclamato come uno degli interpreti più vicini all'eredità del grande tenore napoletano, Lora è stato riconosciuto per la sua voce potente e appassionata, capace di fondere lirica e crossover in un linguaggio universale.

La critica e il pubblico lo hanno già consacrato in grandi eventi internazionali: dal concerto con la New York City Opera al Bryant Park (2023), al recital al Teatro Ariston di Sanremo (2023), fino al Caruso Prize 2024 conferito all'Istituto Italiano di Cultura di New York.

Quest'anno Lora sarà al centro della quinta edizione del Premio, che si svolgerà dal 12 al 14 ottobre in occasione del Columbus Day, con un concerto-omaggio nella Basilica of St. Patrick's Old Cathedral insieme alla soprano Chiara Cremaschi, al pianista Alessandro Marini e alla cantante spagnola Amalia, dedicato al repertorio del bel canto italiano (12 ottobre); con la partecipazione alla celebre Parata del Columbus Day sulla Fifth Avenue (13 ottobre); con il galà conclusivo all'Italian American Museum di New York, durante il quale Alessandro Lora riceverà il Premio Caruso 2025 (14 ottobre).

Il tenore Alessandro Lora: «Tenere un concerto alla Basilica of St. Patrick's Old Cathedral di New York è per me un grande onore, così come ricevere per la seconda volta il Caruso Tribute Prize.

Caruso è stato il primo a trasformare l'opera in un linguaggio universale, capace di parlare al cuore di milioni di persone. Oggi, ricevere un premio che porta il suo nome mi spinge a sentirmi custode di quella stessa eredità, con la responsabilità di trasmettere al pubblico di oggi e di domani la bellezza senza tempo della lirica.

È un onore immenso che dedico a chi crede nella forza dell'arte come strumento di unione e di memoria condivisa.»

Al fianco di Lora, il Premio verrà attribuito anche a personalità



di spicco come la soprano Katia Ricciarelli, l'imprenditore Santo Versace, Joseph Scelsa (Italian American Museum), Silvana Mangione (CGIE), Nicola Pisaniello ed Enrico Zanon. Madrina della serata sarà Veronica Maya, affiancata dal giornalista Rai Nicola Santini.

Dopo il concerto-evento a settembre a Valdagno, sua città natale, con la presentazione del

nuovo format "Alessandro Lora InCanto", per il tenore, la cui gestione artistica è a cura di Due-Punti Eventi, si prepara una nuova fase della sua carriera, con la pubblicazione del primo album di arie classiche e inediti e il debutto cinematografico nel docufilm Ci vediamo da Riz, dedicato a Riz Ortolani, accanto a grandi artisti come Plácido Domingo, Andrea Bocelli e Pupi Avati.



Massoni tra miti e archetipi

Nel suo nuovo libro "Leggende Massoniche – Massoneria e massoni oltre la storia", Francesco Saverio Vetere accompagna il lettore in un viaggio tra mito, simbolo e spiritualità. Attraverso la figura di Aureliano, giovane apprendista impegnato nella costruzione di una cattedrale, l'autore narra un percorso iniziativo che trasforma la pietra in metafora dell'anima: ogni colpo di scalpello diventa atto di pazienza, ascolto e rispetto verso la materia e verso sé stessi.

Le leggende raccontate da Vetere — da Hiram, architetto del Tempio di Salomone, a Prometeo, fino ai Templari — si intrecciano in un'unica trama simbolica che riflette la ricerca della conoscenza e dell'armonia universale. Il lavoro dei maestri muratori di

venta così allegoria della crescita interiore e dell'elevazione spirituale, in cui disciplina, umiltà e perseveranza conducono alla comprensione delle leggi del cosmo.

Con una prosa colta e suggestiva, Vetere esplora l'eredità degli ordini iniziativi, dallo Scozzese alla Rosa+Croce, interpretando strumenti come squadra e compasso quali emblemi di equilibrio e misura.

"Leggende Massoniche" si rivela quindi un invito a oltrepassare la soglia del mistero per riscoprire, tra mito e ragione, il cammino umano verso la luce della conoscenza.

Francesco Saverio Vetere, nato a Cosenza nel 1962, è avvocato, giornalista e docente all'Università "La Sapienza" di Roma.

02 9606 9797

AMICIS
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179

Santa Fiora, perla della Maremma toscana



di Pino Forconi

Santa Fiora è un incantevole borgo situato nel cuore della Maremma toscana, a pochi chilometri da Grosseto, e gode di un clima mite e piacevole tutto l'anno. Sorge alle pendici del Monte Amiata, circondato da altri suggestivi paesi come Castel del Piano, Abbazia San Salvatore, Roccalbegna, Castell'Azzara e molti altri.

Il borgo si trova in prossimità del cono vulcanico del Monte Amiata, area che subì due forti terremoti nel 1902 e nel 1905. Le prime testimonianze sto-

riche di Santa Fiora risalgono all'anno 890, e successivamente al 1141, quando il territorio era sotto il dominio dei Conti Aldobrandeschi. Nel 1274 fu sede di Ildebrando, figlio di Bonifacio, e divenne un importante centro di resistenza durante la rivolta ghibellina, ricordata anche da Dante Alighieri nel Purgatorio.

Verso la metà del XV secolo, il borgo passò alla famiglia Sforza grazie al matrimonio tra Cecilia Aldobrandeschi e Bosio Sforza. La sua storia è segnata da personaggi illustri come papa Pio II

Piccolomini e Alessandro Farne-se, divenuto poi papa Paolo III, che difese Santa Fiora dalle truppe del Duca Valentino Borgia.

Nel XVII secolo gli Sforza si unirono ai Cesarini, più legati agli ambienti romani, e affidarono il governo locale a famiglie come i Luciani e i Menichetti. Nel 1624 Santa Fiora entrò a far parte del Granducato di Toscana. Tra XIX e XX secolo il borgo conobbe un notevole sviluppo economico grazie all'attività mineraria legata all'estrazione del cinabro, minerale rossastro di sulfuro di mercurio, utilizzato anche come pigmento per la sua lucentezza ma altamente tossico.

Oggi Santa Fiora è un luogo ricco di fascino e di storia. Meritano una visita la Pieve delle Sante Flora e Lucilla, il Palazzo Pretorio, il Palazzo Sforza Cesarini e il Museo delle Miniere di Mercurio. Ogni angolo di questo borgo racconta una parte importante del passato italiano, un patrimonio da preservare e riscoprire con orgoglio.



Vi hanno mai detto di Teglio?

di Pino Forconi

Quanti veneti, soprattutto della vecchia generazione, conoscono la Pieve di Teglio?

Il nome "Teglio" sembra derivare dalla pianta del tiglio, un tempo molto diffusa e oggi inserita nello stemma della città. Le origini del borgo sono antichissime e risalgono intorno al 1186, in epoca papale con Urbano III.

Teglio, che fa parte della diocesi di Pordenone-Portogruaro, ospita la chiesa di San Giorgio Martire.

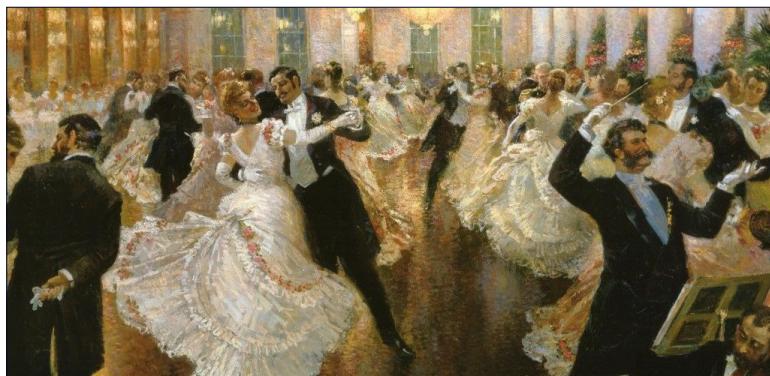
La pieve originariamente era dedicata a San Giacomo fino alla

fine del IX secolo; questa chiesa, sorta tra il IV e il V secolo, venne nel XIII secolo posta sotto la giurisdizione di Portovecchio.

L'antica pieve fu demolita nel 1583 e ricostruita tra il 1884 e il 1888. La nuova chiesa, consacrata nel 1896 dall'arcivescovo Pietro Zamburlini, amministratore apostolico di Udine, è oggi un esempio di stile neoclassico.

Tutta la zona delle Tre Venezie, compreso il Friuli, custodisce borghi antichi e affascinanti che pian piano andranno a scoprire, per riportarli alla memoria dei vostri ricordi più cari.

Le rotazioni eleganti e il fascino del Valzer



di Tom Padula

I valzer, una delle danze più eleganti e affascinanti della storia, affonda le sue radici nelle tradizioni popolari dell'Europa centrale alla fine del XVIII secolo.

Evolutosi da danze come l'Autrian Ländler e il German Walzer, il valzer si distingue per la presa stretta tra i partner e per le sue rotazioni aggraziate. Il termine "valzer" deriva dal tedesco "walzen", che significa "girare" o "ruotare", un chiaro riferimento ai movimenti fluidi e rotanti della danza.

Intorno al 1780, il valzer fece la sua comparsa nelle sale da ballo di Vienna, conquistando rapidamente popolarità nonostante le critiche iniziali dell'élite ari-

stocratica, che lo considerava scandaloso per la vicinanza tra i danzatori e le continue rotazioni. Il suo ritmo in 3/4 tempo lo rese unico tra le danze dell'epoca.

Nel XIX secolo, il valzer si diffuse in tutta Europa, grazie anche a compositori come Johann Strauss padre e Johann Strauss figlio, le cui opere, tra cui "Il Danubio Blu", trasformarono il valzer in un'arte raffinata.

Il valzer ha conosciuto una straordinaria diffusione e reininterpretazione in tutta Europa e oltre.

In Austria e Germania, Johann Strauss padre e figlio, insieme a Joseph Lanner e Carl Michael Ziehrer, ne hanno elevato la forma a vera arte, con opere ce-

lebri come Il Danubio Blu e la Radetzky-Marsch. In Italia, compositori come Giuseppe Verdi, Luigi Arditi e Luigi Denza hanno inserito ritmi di valzer nelle loro opere, contribuendo a farlo apprezzare nei salotti e nelle sale da ballo di Milano, Torino e Venezia.

In Francia, Jacques Offenbach ed Émile Waldteufel hanno raffinato la danza nelle operette e nei valzer da sala, mentre in Russia Pëtr Il'ič Čajkovskij ha impiegato il valzer nei suoi celebri balletti, tra cui Lo schiaccianoci.

In Polonia, Frédéric Chopin ha scritto valzer per pianoforte di grande eleganza, e negli Stati Uniti Scott Joplin ha fuso il valzer con il ragtime, creando nuovi stili musicali e contribuendo alla sua popolarità internazionale.

Col tempo, il valzer si radicò nella tradizione del "ballo liscio" accanto a polke e mazurke, soprattutto nel Nord Italia.

Ancora oggi, in Australia come in Italia, è amato nei Dinner Dances, nelle festività familiari e nei circoli culturali: simbolo di eleganza, romanticismo e fascino senza tempo.

Il valzer rimane un ballo immortale, sempre in voga nei saloni di tutto il mondo.



Cicerone parlava pure troppo e faceva tremare Roma

di Tom Padula

Ho insegnato Storia e materie umanitarie nelle scuole secondarie del Victoria e, negli ultimi anni, ho cercato di incoraggiare studenti della terza età a esplorare la Storia Mondiale dei diversi continenti. Molti adulti viaggiano sia in Australia che nel mondo: conoscere il passato aiuta a capire perché ancora oggi alcuni governi ricorrono alla guerra per il controllo dei propri territori. Mi rivolgo a chi pensa che la Storia non lo riguardi. In questo articolo racconto la vita e la filosofia di un grande romano ai tempi di Cesare, tra la fine della Repubblica e l'inizio dell'Impero.

Marco Tullio Cicerone (106-43 a.C.) fu una delle figure più influenti della tarda Repubblica Romana. Nato ad Arpinum, proveniva da una famiglia modesta, ma divenne statista, oratore, avvocato e filosofo, con scritti che ancora oggi influenzano il pensiero occidentale. Educato in filosofia, retorica e diritto, si distinse rapidamente per la sua eloquenza nei tribunali.

La sua maestria nell'oratoria

gli valse il consolato nel 63 a.C., un traguardo notevole per un "novus homo" senza lignaggio nobile. Come console, sventò la Cospirazione Catilinariana, guadagnandosi la fama di difensore di Roma. Cicerone difendeva le istituzioni repubbliche e cercava di mediare tra le fazioni di Cesare, Pompeo e Marco Antonio. I suoi scritti, da De Re Publica a De Officiis, hanno influenzato pensatori fino all'Illuminismo.

Dopo l'assassinio di Cesare, Cicerone cercò di ripristinare la Repubblica con i discorsi Filippici contro Marco Antonio, ma fu dichiarato nemico dello Stato e giustiziato nel 43 a.C. L'eredità di Cicerone vive nella sua eloquenza, nella difesa dei valori repubblicani e nella filosofia, ancora oggi fonte di ispirazione.

Come disse ai cittadini di Roma: "Roma è un solo corpo: i Patrizi la sua mente, i Plebei il suo cuore.

Se la mente disprezza il corpo, appassirà. Se il corpo rifiuta la mente, cadrà nel caos. Solo in armonia la Repubblica può resistere." Parole sagge che ancora oggi risuonano.

pietro
ITALIAN RISTORANTE

The Taste of Italy

Glenmore Heritage Valley, 690 Mulgoa Road, Mulgoa NSW 2745

Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)

www.pietro.com.au - Email: feedme@pietro.com.au



RIAPERTURA DEI TERMINI PER IL RIACQUISTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA

Fino al **31 DICEMBRE 2027** è possibile fare domanda di **RIACQUISTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA** per chi l'ha persa **PRIMA DEL 15 AGOSTO 1992**

Possono fare domanda:

- Nati in Italia oppure residente in Italia per almeno 2 anni continuativi.
- Chi ha perso la cittadinanza italiana volontariamente o ha ottenuto una cittadinanza straniera senza volerlo, perdendo quella italiana.
- Era un figlio minorenne di chi ha perso la cittadinanza, viveva con il genitore all'estero e ha acquisito una cittadinanza straniera.

La domanda si presenta **DI PERSONA** presso **IL CONSOLATO ITALIANO** con il pagamento di un diritto consolare di **250 Euro**, senza doversi recare in Italia.

Hai bisogno
di assistenza?



1 Coolatai Crescent, Bossley Park
 (02) 8786 0888
 sportelloitalia@cnansw.org.au

Da "Oltre le frontiere" la Polacca, innamorata dell'Italia

Margaret Malgorzata Wencowska. di Cracovia(Polonia), Presidente della Fondazione "Oltre le frontiere". Laureata in Giurisprudenza e Diritto internazionale pubblico e sposata con il Maggiore dei Vigili del fuoco, Ingegnere, Zigmunt Wencowski, laureatosi all'Università di Varsavia.

di Ketty Millecro

Occhi blu dal colore del mare, specchio di uno sguardo schietto e intenso dal sorriso smagliante e giocoso. Queste le caratteristiche peculiari del personaggio che ci accoglie. Si tratta della Dott.ssa Margaret Malgorzata Wencowska. Di una bellezza artistica, Margherita (in Italiano), è polacca di Cracovia. Rappresenta l'emblema di donna dell'est, che, come tante altre, ha lottato per raggiungere l'apice della carriera lavorativa, simbolo della conquista dell'indipendenza sociale. Appena tornata nella sua terra natia dall'America, insieme al marito, per il Columbus Day 2025, che si svolge in Ottobre, mese della cultura, ostenta felicità per la nostra intervista.

Le chiediamo di raccontarci il suo vissuto e lei accetta di buon grado la nostra richiesta. Ci rende noto di essere la Presidente della Fondazione "Oltre le frontiere" (Fundacja Ponad Granicami), con l'obiettivo di continuare la sua missione di ravvicinamento delle culture e delle nazioni, di condurre un dialogo intergenerazionale oltre ogni confine.

Da qui il suo senso di solidarietà e vicinanza a certe problematiche sociali. Il connubio con l'Italia è nato già ai tempi dell'Università Jaghiellonica di Cracovia, dove si è laureata in Giurisprudenza e Diritto internazionale pubblico; in seguito ha conseguito una seconda Laurea in Scienze della salute. Continuando il suo racconto, rievoca che in quel periodo era molto difficile poter viaggiare. È stato il suo Prof. di Diritto romano



dell'Università Jaghiellonica di Cracovia, Jaroslaw Reszczynski e consorte, che aveva capito che Margaret sin da allora avrebbe avuto parte attiva nel sociale.

Fu lui ad offrirle l'opportunità di trascorrere un paio di settimane in Italia, insieme al marito, Maggiore dei Vigili del fuoco, Ingegnere, Zigmunt Wencowski, che aveva studiato nel College di Cracovia e laureatosi all'Università di Varsavia in Scienze pompieristiche, come attesta la moglie. La loro può definirsi una storia d'amore incredibile, sboccata tra i banchi di scuola. Le origini del Maggiore sono di famiglia benestante, mentre Margherita appartiene ad una famiglia di contadini dalle origini umili, di cui ne va fiera. Suo papà, Stanislaw Przenioslo, che ora non c'è più faceva lavorava in campagna, mentre la mamma, Zofia Przenioslo, sarta, ora di 82

anni vive con lei. Il papà era nato nel 1940 e mamma nel 1942, avevano potuto studiare solo fino alla 4' elementare, per via della seconda guerra mondiale. Nel Dopoguerra hanno vissuto in Polonia, precisa Margaret, senza poter avere alcun sostegno economico. Loro, tuttavia hanno fatto di tutto per crescere una figlia colta, mandandola in un College, al Liceo femminile di Cracovia.

Qui le insegnanti per valorizzare le attività extrascolastiche del College di tanto in tanto organizzavano recite, festicciole e balletti, coinvolgendo anche la scuola maschile. In una di queste occasioni ha conosciuto Zigmunt ed insieme si amano oggi come allora. Quel College è stato definito il "College dei Pompieri", ride felice, perché metà della sua classe ha sposato quella categoria. Innamorati follemente si sono sposati e dal loro matrimonio è nata una bellissima figlia, Agnieszka (Agnese Welcowska Bak), di 32 anni, Avvocatessa, che ama la cultura italiana ed è poliglotta. Zigmunt, dopo l'Università ha iniziato subito a lavorare presso i Vigili del fuoco, facendo poi carriera come Maggiore. Margaret, invece al primo anno di Università, già sposata, ha avuto la gioia di diventare mamma.

Dai tre anni in poi la bimba ha cominciato a viaggiare con i genitori. Parte la prima collaborazione con Roma e poi con l'Ambasciatore italiano, Membro del Circolo di studi diplomatici di Roma, Barone Paolo Tallari-

go, con una carriera diplomatica brillante. Dopo Roma la Presidente ha svolto dei lavori di ristorazione e lui lavori come tecnico, ma poi hanno deciso di fare le vacanze in Sicilia, a Panarea, nelle Isole Eolie. Considera la Sicilia stupenda, tanto da rimanere esterrefatta.

La chiama "Terra del sole e del mare", dagli accoglienti e generosi isolani. "Nell'isola della felicità", come la considera, ha incontrato anche VIP famosi internazionali, Sting, Michael Douglas. Certo è che la differenza con il grigiore di Cracovia "incornicia" la Sicilia e l'Italia come il suo secondo paese. Proprio guardando il cosmopolitismo, la pioniera comprende di volersi migliorare per una carriera di eccellenza. Già all'Università faceva dei piccoli progetti, andando a Varsavia per conoscere il protocollo diplomatico, per capire i vari Dipartimenti della collaborazione estera.

Dopo l'Università cerca lavoro e su internet vede che una delle regioni italiane aveva presentato un bando con la richiesta di una rappresentante per la regione Molise in Polonia. Si candida e tra 14 concorrenti viene scelta proprio lei, come "Public Relation" per la sua esuberanza, la capacità di coinvolgimento e la conoscenza delle lingue. Comincia a lavorare, riscuotendo successi con scambi culturali per giovani e anziani dei paesi coinvolti.

Nascono progetti europei, varie Camere di Commercio, Organizzazioni e Delegazioni. Poi il Covid aveva fermato tutto, per fortuna in ripresa. Oggi, insieme al marito con cui collabora, svolge progetti sulla salute mentale e sull'aspetto psicologico dei Vigili del fuoco, operando anche per la Fondazione. Zigmunt ha sempre parlato dell'importanza della salute mentale dei pompieri, che dopo un'impresa difficile, avendo bisogno di un farmaco non lo manifestavano per vergogna neanche ai colleghi.

Attualmente si occupano del "Burnout", esaurimento psicofisico lavorativo, realizzando molti progetti internazionali.

La Fondazione con la sua Presidente ha ricevuto al Parlamento europeo a Bruxelles-European Innovative Teaching Award (Eita) il premio 2024. Il 4 marzo 2025,

durante il solenne Gala di Premiazione del Governo Locale del Comune di Zielonki /XXVIII edizione di "Śledzik u Wójtą", Małgorzata Wencowska ha ricevuto il prestigioso premio di Ambasciatore dell'Innovazione, come espressione di riconoscimento per i progetti innovativi da lei realizzati. Il suo approccio innovativo, l'uso di tecnologie moderne e l'approccio globale contribuiscono a un reale miglioramento della qualità della vita professionale di parecchie persone e fonte di ispirazione per ulteriori azioni in questo settore. Insieme al suo team, Margaret ha cercato qualche sostegno finanziario.

Essendoci costi gravosi si è messa al computer con i collaboratori, alla ricerca dei bandi europei, stilando in progetti, conoscenze, competenze, criteri, finalità e mezzi. I risultati ottenuti hanno fatto emergere la sua Fondazione come una grande Partner. Per l'Italia ha Partner collaboratori all'Associazione Nazionale Vigili del fuoco sez. Firenze, sez. Pisa e altri Partner dalla Repubblica Ceca, con effetti apprezzabili.

Come Presidente ha proposto di scrivere un patto di collaborazione fisso, firmando e facendo sottoscrivere, accolto con entusiasmo, insomma un protocollo d'intesa tra partner fissi.

Tramite l'Associazione Nazionale Vigili del fuoco sez. Firenze, sez. Pisa, insieme al marito, la Presidente ha proposto alla Delegazione di poter partire a proprie spese in America con i Vigili italiani per incontrare la Delegazione dei Vigili del Fuoco di New York ed il Consolato italiano negli States.

Nel contemporaneo, in occasione del Columbus Day, che si tiene nel mese di Ottobre a New York ha potuto incontrare, sotto la statua di Cristoforo Colombo, la giornalista, Cav. Josephine Buscaglia Maietta, siciliana di Castelvetrano, Producer ed Host della trasmissione radiofonica Sabato italiano di Radio Hofstra University di New York. Subito un'empatia indescrivibile per entrambe.

La Maietta è nota per il suo trasmettere la cultura italiana nel mondo, per la sua generosità ed eleganza e finezza nei modi garbati e gentili con tutti. La Fondatrice non può dimenticare le parole pronunciate dall'italoamericana: "Io sono siciliana e promuoverò la cultura italiana nel mondo fino a che avrò respiro". L'intervista con Margaret Malgorzata Wencowska sta per concludersi con i ringraziamenti e i saluti a tutti gli italiani all'estero. Emozionanti le sue parole: "Mi sento semitaliana, perché amo la cultura e la storia degli italiani, sempre nel mio cuore. L'ITALIA è esempio nella musica, nella cultura e nell'arte.

Farò il possibile per emularla e applicarla alla mia vita. Amerò l'Italia, pur essendo Polacca, come seconda patria, fino agli ultimi istanti della mia vita".



Edensor Lotto & Post Pty Lyd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176
Ph: 02 9610 2222
Fax: 02 9610 7222
E: edensorlottopost@gmail.com



M. Granbassi il talento di una campionessa



Eleganza, determinazione e talento puro: tre parole che descrivono perfettamente Margherita Granbassi, una delle schermitrici italiane più amate e rispettate degli ultimi decenni.

Nata a Trieste il 1° settembre 1979, Granbassi ha saputo conquistare l'Italia non solo con le sue vittorie sportive, ma anche con il suo carisma e la sua versatilità, capace di unire sport, cultura e comunicazione. Fin da giovanissima ha mostrato una predisposizione naturale per la

scherma, disciplina che richiede concentrazione, agilità e una mente strategica. Cresciuta nel vivaio della Società Ginnastica Triestina, Margherita si è distinta per la sua tecnica impeccabile e la capacità di mantenere freddezza anche nei momenti di massima tensione.

Il suo talento l'ha portata presto ai vertici internazionali, diventando un punto di riferimento per la squadra azzurra di fioretto femminile. La sua carriera è costellata di successi. Ai

Mondiali di Torino del 2006, ha trionfato conquistando l'oro individuale e quello a squadre, un risultato che ha consacrato il suo nome tra le grandi della scherma italiana. Nel 2004 e nel 2008, alle Olimpiadi di Atene e Pechino, ha portato a casa due medaglie di bronzo, confermando il suo valore e la sua costanza ai massimi livelli. Ma Margherita Granbassi non è solo una sportiva: è una donna che ha saputo reinventarsi, diventando anche giornalista e conduttrice televisiva. Dopo il ritiro dalle competizioni, ha collaborato con la RAI e altre emittenti nazionali, distinguendosi per la professionalità e la capacità di raccontare lo sport con la sensibilità di chi lo ha vissuto in prima persona.

La sua eleganza naturale e la chiarezza con cui comunica i valori dello sport, impegno, rispetto, disciplina e lealtà, ne fanno un esempio positivo per le nuove generazioni. Oggi Margherita continua a essere un volto amato, simbolo di come il talento, se accompagnato da passione e intelligenza, possa portare al successo non solo nello sport, ma anche nella vita.

Con la sua storia, Margherita Granbassi rappresenta al meglio l'essenza della donna italiana: forte, capace e determinata a lasciare un segno indelebile ovunque scelga di mettersi in gioco.

Fiona May l'eleganza e la determinazione



Con il suo sorriso luminoso e la sua grinta inconfondibile, Fiona May è entrata di diritto nella storia dello sport italiano.

Nata a Slough, in Inghilterra, il 12 dicembre 1969, da genitori giamaicani, Fiona è diventata cittadina italiana nel 1994, anno in cui sposò l'atleta azzurro Gianni Iapichino.

Da quel momento, ha iniziato a scrivere pagine indimenticabili per l'atletica italiana, diventando un simbolo di eleganza, determinazione e talento. Specialista del salto in lungo, Fiona ha rappresentato l'Italia in quattro Olimpiadi, conquistando due medaglie d'argento, ad Atlanta 1996 e a Sydney 2000, oltre a due titoli mondiali nel 1995 e nel 2001. La sua potenza e la sua tecnica raffinata l'hanno resa una delle atlete

più amate e riconoscibili, capace di unire la grazia dell'eleganza femminile con la forza esplosiva dell'atleta completa.

Una curiosità interessante riguarda proprio il suo modo di concentrarsi prima dei salti: Fiona era solita chiudere gli occhi per qualche secondo, isolarsi completamente dal rumore dello stadio e visualizzare mentalmente il salto perfetto. Un piccolo rituale che racconta tutta la sua disciplina e il suo approccio mentale allo sport.

Dopo il ritiro dalle competizioni nel 2006, Fiona May ha continuato a essere protagonista in altri campi. È diventata attrice, testimonial e motivatrice, partecipando anche a programmi televisivi e campagne per la promozione dello sport femminile.



Camila Giorgi grinta eleganza e talento nel tennis italiano

Determinazione, velocità e stile unico: così si può descrivere Camila Giorgi, la tennista che ha saputo farsi spazio tra le grandi del circuito internazionale, portando in alto il nome dell'Italia nel mondo del tennis. Nata a Maserata il 30 dicembre 1991 da una famiglia di origini argentine, Camila ha iniziato a giocare a tennis all'età di cinque anni, seguita e incoraggiata dal padre Sergio Giorgi, suo allenatore per molti anni e figura fondamentale nella sua crescita sportiva.

Fin dagli esordi, Camila ha mostrato un gioco esplosivo e aggressivo, caratterizzato da un dritto potente e da un servizio incisivo. La sua attitudine offensiva e

la capacità di colpire la palla con anticipo le hanno permesso di mettere in difficoltà anche le avversarie più titolate. Nel 2012, al torneo di Wimbledon, raggiunse gli ottavi di finale sorprendendo pubblico e critica per la maturità tattica e la personalità dimostrata sul campo.

Il punto più alto della sua carriera è arrivato nel 2021, quando ha conquistato il prestigioso WTA 1000 di Montréal, battendo alcune delle migliori giocatrici del mondo e diventando la prima italiana a vincere un titolo di tale livello. Questo successo ha confermato il suo talento e la sua capacità di eccellere nei momenti decisivi.

Bebe Vio la forza di un sorriso che conquista il mondo



e dell'inclusione. Nel 2019 ha interpretato sé stessa nella serie "Filo", insieme alla figlia Larissa Iapichino, giovane promessa del salto in lungo, dimostrando come il talento possa davvero essere ereditario.

Tra le frasi che meglio riassumono il suo spirito, una in particolare rimane impressa: "Non conta da dove vieni, ma dove vuoi arrivare. Il segreto è crederci sempre, anche quando sembra impossibile." Con la sua eleganza e la sua determinazione, Fiona May ha saputo incarnare i valori più autentici dello sport: il sacrificio, la dedizione e la capacità di rialzarsi dopo ogni caduta.

La sua storia è un esempio straordinario per tutte le generazioni, un invito a credere nei propri sogni e a continuare a "saltare" oltre i limiti, nello sport come nella vita.

Determinazione, coraggio e voglia di vivere: sono queste le qualità che rendono Bebe Vio una delle atlete italiane più amate e ispiratrici del nostro tempo. Nata a Venezia il 4 marzo 1997, Beatrice Vio conosciuta da tutti come Bebe è diventata un simbolo di resilienza e passione grazie al suo straordinario percorso nella scherma paralimpica.

A soli 11 anni, una meningite fulminante le ha provocato l'amputazione di braccia e gambe. Un evento che avrebbe potuto spegnere i sogni di chiunque, ma non quelli di Bebe. Con una forza

interiore eccezionale e il sostegno della famiglia, è tornata presto sulla pedana, dimostrando che nessun ostacolo è insormontabile.

Il suo talento e la sua determinazione l'hanno portata a vincere due ori paralimpici individuali nel fioretto a Rio 2016 e Tokyo 2020 oltre a numerosi titoli mondiali ed europei. Ogni sua gara è una lezione di vita, un messaggio potente di speranza e inclusione che supera i confini dello sport. Bebe non è solo una campionessa: è anche una comunicatrice straordinaria.

THE SPARK PROJECT
Reconnecting Seniors

SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS
Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings



Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden

1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre

600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS

(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND

www.cnansw.org.au/referrals

Come aumentare la partecipazione al voto?



"sufficientemente informato" per votare. Al contrario, in paesi come l'Italia, con forti differenze regionali nello sviluppo economico e sociale, i cittadini più istruiti possono effettivamente "astenersi dal voto come forma di protesta civica" perché "tipicamente meglio informati e più consapevoli delle pratiche politiche prevalenti", il che indica che percepiscono il sistema come corrotto.

Non esiste una "grande teoria" in grado di spiegare completamente perché la partecipazione elettorale sia bassa o in calo. Nel tentativo di esplorare tutte le possibili cause, sono state avanzate innumerevoli ipotesi, molte delle quali rispecchiano gli argomenti esplorati sopra.

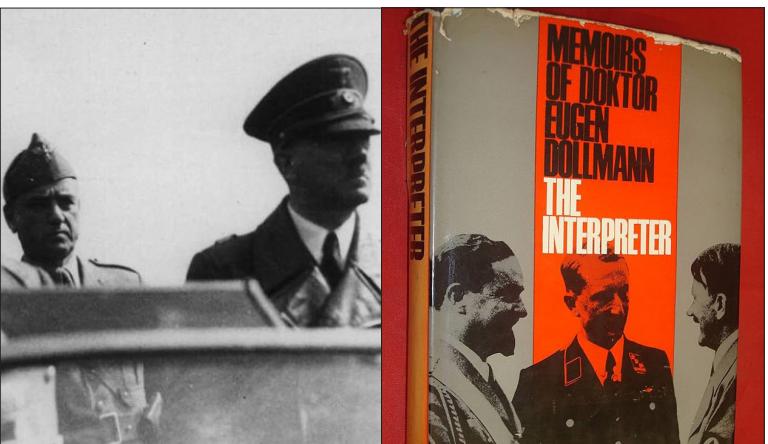
Sembra non sia possibile trattarle tutte in questa sede, alcune meritano di essere menzionate. Un altro potenziale fattore che contribuisce alla bassa affluenza alle urne può essere la data delle elezioni stesse, con le elezioni nel fine settimana che registrano un'affluenza maggiore rispetto a quelle nei giorni feriali.

Anche il sistema elettorale stesso può influire sulla partecipazione degli elettori, con la rappresentanza proporzionale collegata a un aumento dell'affluenza. Anche fenomeni apparentemente innocui potrebbero ridurre l'affluenza alle urne, come il tempo atmosferico nel giorno delle elezioni.

Quale soluzione? Ecco una proposta nuova Il problema della bassa affluenza al voto potrà essere risolto offrendo una leggera detassazione a chi voterà. Una democrazia forte e partecipata è assolutamente auspicabile, dunque l'offrire un piccolo sconto sulle tasse a chi contribuisce a rafforzarla è certamente un buon investimento.

Basterà allegare una copia del proprio libretto elettorale alla dichiarazione dei redditi per ottenere tale sconto, oppure si potrà studiare una detrazione dalle tasse in busta paga o un bonus da spendere al supermercato. Siamo certi che un semplice meccanismo potrà essere facilmente individuato.

Questo potrà essere un meccanismo virtuoso che avvicinerà i giovani all'amministrazione dello Stato e della propria città, perché chi andrà a votare vorrà prima informarsi su chi sta ricevendo un suo "like".



B. Mussolini recitò Pascoli

di Angelo Paratico

Pochi sono a conoscenza di un lungo viaggio compiuto da Benito Mussolini nell'agosto del 1941. Un treno speciale lo raccolse a Riccione il 23 agosto, dove lui risiedeva, nella sua villa estiva, proprio quella che fra pochi giorni verrà messa all'asta dalla Fondazione Karim che oggi la possiede. Il programma era di coprire ben 15.000 chilometri accompagnato da Adolf Hitler e da altri gerarchi per studiare la situazione sul fronte orientale.

Con lui viaggiava anche l'interprete tedesco, Eugen Dollman (1900-1985) che dopo la guerra scrisse un libro di memorie, intitolato *l'Interprete*. Dollmann notò che Mussolini in quei giorni era di umore nero e spesso si perdeva nei suoi pensieri. La causa di tutto questo era stata la perdita del suo amato figlio, Bruno, morto a 23 anni, il 7 agosto 1941 mentre collaudava un bombardiere costruito dalla Piaggio.

I due dittatori e il loro seguito prima fecero una tappa presso una fortezza diroccata sull'attuale confine fra Polonia e Ucraina e in un angolo videro dei vestiti di soldati nemici, spuntò una lettera insanguinata da un taschino e Mussolini chiese a un interprete di dirgli cosa si diceva, gli dissero che era dalla madre di quel soldato morto, lei gli chiedeva di riguardarsi, parlava del raccolto e degli animali. Dollmann notò che Mussolini, commosso, stava quasi per piangere, ma Hitler, che non comprendeva che avesse, lo scosse e gli disse che non avevano tempo da perdere e che dovevano affrettarsi. Il 27 agosto vennero portati al campo di aviazione di Krosno, alle 5 del mattino.

Messe e gli altri generali erano stanchi ma non poterono tirarsi indietro e partirono su un Kondor della Luftwaffe. Dollmann scrisse che Mussolini era contrariato per le continue vittorie tedesche e cominciò a parlare delle conquiste dell'imperatore Traiano, perché da quelle parti avevano combattuto le sue legioni, Hitler fu costretto a stare zitto e lasciarlo parlare, mentre gli spiegava come costruire ponti sul Danubio e la terra bruciata che fecero i selvaggi germanici che abitavano quelle lande sperdute. Mussolini pareva compiaciuto di averlo zittito, ma Hitler cominciò a parlargli della aviazione germanica e di alta strategia.

Mussolini, annoiato, si alzò dal suo posto dentro all'aereo e dichiarò di volersi mettere ai comandi. Hitler e i suoi generali cercarono di scoraggiarlo, ma

non ci fu verso. Il pilota di Hitler si fece da parte, sudando freddo e mormorò: "Pazzi italiani, fallo precipitare tu se vuoi".

Erano tutti terrorizzati ma furono costretti a stare zitti, mentre Hitler dignignava i denti. Dollmann notò che in quel momento Mussolini avrebbe potuto cambiare il corso della storia fracassandosi con quell'aereo ma, assecondato dal pilota, il duce riuscì ad atterrare.

Subito si formò un convoglio di auto che si diressero verso il confine dove ancora si combatteva. Erano circondati da bersaglieri italiani che gridavano "Viva il Duce!". Mussolini prese a parlare con ammirazione dei romanzi russi, che conosceva bene. Ma Hitler non era d'accordo e si lanciò in una violenta tirata contro Tolstoj e il suo Guerra e Pace che definì un testo disfattista e di propaganda comunista.

Giunti a uno spiazzo rialzato scesero dall'auto e vennero disposte delle mappe di fronte ai due uomini, e Hitler cominciò a spiegare come avrebbero distrutto la Russia e quali divisioni corazzate avrebbero impiegato per completare l'opera tuttora in corso. A un certo punto Mussolini esclamò, in italiano: "E allora? Piangeremo come Alessandro Magno per la luna?".

Dollmann lo tradusse in tedesco ad Adolf Hitler che lo guardò e poi guardò il suo amico, pensando che fosse impazzito. Mussolini recitò l'intera strofa di quel poema di Giovanni Pascoli, che Hitler non aveva mai sentito nominare. Mussolini gli spiegò che era un poema su Alessandro Magno nel quale si dice che il macedone, raggiunta l'India, si dispiaceva di non poter conquistare anche la luna.

Mussolini s'accorse che Hitler si era molto irritato ma lui ne era felice e si compiaceva del fatto che nel cuore delle steppe ucraine solo lui e, in parte, l'interprete conoscevano il poema di Pascoli.

Dollmann dice che da un lampo negli occhi di Hitler capì che era furioso, perché metteva in dubbio la sua grande strategia e lo stava prendendo in giro ma si controllò con un enorme sforzo. Se quelle parole fossero state pronunciate da uno dei suoi generali, Hitler lo avrebbe fatto fucilare ma non poteva giocarsi l'unico amico che aveva al mondo.

Quello per Dollmann fu un momento indimenticabile. Stavano nel mezzo dell'Ucraina con le divisioni tedesche che avanzavano, accerchiando e distruggendo le armate russe ma erano stati sfiorati da un soffio di eternità.

di Angelo Paratico

Una partecipazione elettorale sufficiente è necessaria per il mantenimento di una democrazia vivace e rappresentativa. Il motivo è semplice: quando più persone votano, più il governo e le sue decisioni diventano rappresentativi e più gli elettori hanno fiducia in esso. Questo si autoalimenta nel tempo, poiché livelli di fiducia più elevati possono anche portare a un'affluenza alle urne più alta.

Secondo le parole del filosofo John Stuart Mill, i governi sono "plasmati dall'azione volontaria degli esseri umani" e hanno bisogno "non della semplice acquiescenza, ma della loro partecipazione attiva" per funzionare come previsto. Di conseguenza, quando i cittadini non votano, è possibile che i governi non solo si allontanino dai desideri dei loro elettori, trasformandosi in dittature.

Quali sono le cause di un calo della partecipazione al voto? Sebbene il divario socioeconomico mondiale sia rimasto stabile o sia diminuito negli ultimi decenni (in gran parte grazie al recupero economico dei paesi in via di sviluppo), esso persiste e sta cre-

scendo nei paesi più sviluppati. È certamente "disuguaglianza economica" è stata classificata come la minaccia più significativa alla democrazia nel mondo. In genere, una bassa affluenza alle urne significa una bassa partecipazione dei cittadini meno privilegiati, che sono già svantaggiati in termini di altre forme di partecipazione politica e credono che la loro voce non potrà arrivare nella stanza dei bottoni.

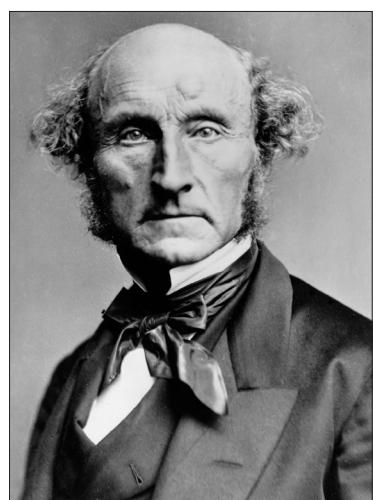
Esiste anche un problema su come fare arrivare le informazioni ai cittadini perché in generale, i migliori elettori sono quelli ben informati. Coloro che sono più consapevoli della posizione dei candidati su questioni per loro importanti saranno più propensi a votare come previsto.

Le informazioni rilevanti per un'elezione includono dove un elettori deve votare, il suo stato di registrazione, cosa ci sarà sulle schede elettorali e così via. Quando i costi per i cittadini per ottenere queste informazioni diventano più elevati, spesso a causa di lacune nelle politiche o nella tecnologia, l'affluenza alle urne diminuisce.

Un altro fattore chiave è l'istruzione. Non è un segreto che i cittadini più istruiti votano più spesso. Ciò si basa sulla "teoria dell'educazione civica", secondo la quale man mano che un individuo diventa più istruito, e quindi più preparato, pare più propenso ad essere politicamente attivo.

I governi hanno il compito non solo di fornire informazioni relative alle prossime elezioni, ma anche di educare i cittadini in generale sui processi governativi nell'ambito dell'istruzione obbligatoria. Quando non lo fanno, l'asimmetria

a informativa peggiora e l'affluenza alle urne ne risente. Nel 2018, il 20% dei giovani americani ha dichiarato di non ritenersi



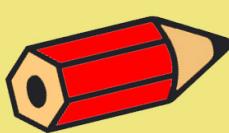
l'asimmetria

a informativa peggiora e l'affluenza alle urne ne risente. Nel 2018, il 20% dei giovani americani ha dichiarato di non ritenersi

**JDN
TRANSPORT
Catherine Field**

0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



il punto di vista

di Marco Zacchera

I PROFITTI DELLE BANCHE



Le banche italiane al netto delle imposte quest'anno avranno utile di circa 30 miliardi, quasi il doppio della manovra finanziaria.

Non capisco la posizione di Forza Italia che è contro una doverosa, maggiore tassazione su questi extra-redditi.

Penso capire gli stretti legami del partito con la famiglia Berlusconi e quindi con Banca Mediolanum, ma è giusto che vengano in qualche modo redistribuiti, almeno in parte, gli utili straordinari registrati in questi anni dalle banche italiane.

Questo perché quegli utili non sono stati generati per capacità bancarie di intermediazione ma solo grazie all'applicazione in un

mercato di monopolio di un differenziale tra tassi e passivi a tutto danno della clientela e con la solida copertura della BCE e della Banca d'Italia.

Pochi cittadini sanno o ricordano che la Banca d'Italia non è un Ente indipendente, ma la "Banca delle Banche" e infatti la maggiore azionista è proprio quella Banca Intesa iper-beneficiata dal governo Renzi in qua e che ha potuto acquisire innumerevoli banche locali a costo zero, ma tenendosene solo la polpa e lasciando i debiti sulle spalle di "pantalone".

Non solo: di fatto non c'è più libertà sul mercato finanziario, gli Istituti fanno "cartello" tra loro controllandosi i tassi a vicenda

perché la pacchia è buona per tutti. Inoltre, negli ultimi tempi, con la scusa della rivoluzione digitale sono stati chiusi innumerevoli sportelli locali, della clientela (soprattutto di quella anziana) nessuno ha riguardo, si è solo diventati anonimi "utenti" e credo che neppure i dipendenti se la passino molto bene.

La situazione italiana è d'altronde figlia di quella generata da una BCE (Banca Centrale Europea) che anche qui è espressione degli stessi istituti bancari centrali e quindi copre e giustifica le speculazioni finanziarie del sistema.

Chi ha mai dimostrato che le regole imposte fossero davvero necessarie, almeno in parte?

Non certo per eliminare i rischi di fallimento di qualche banca locale visto che alla fine gli interessi pagati dai clienti in difficoltà o dalle aziende per investire e produrre servono soprattutto per finanziare le "scalate" di troppi personaggi di potere che comprano e vendono banche e gruppi di controllo con i soldi degli altri e godendo pure di mega-stipendi.

Un business colossale di cui la BCE non rende mai conto a nessuno e che muove a favore di chi ha o meno solidi agganci in un "Monopolio" (il gioco) dove vincono solo i più sponsorizzati, non i più seri. Perché la BCE ha applicato una politica dei tassi negli ultimi anni che non ha spinto la ripresa europea ma semmai l'ha indebolita?

Scelte criticabili ma insindacabili, delle quali nessuno mai risponde di persona e che controllando (e ricattando) il potere politico – soprattutto a livello europeo – di fatto rende la BCE una forza opaca ma che è diventa intoccabile.

Alla fine fa benissimo il governo Meloni a chiedere quindi almeno una maggiore compartecipazione fiscale alle banche (circa 4 miliardi su 30, non è una cosa enorme) e le resistenze di alcune forze politiche diventano davvero moralmente ingiustificabili, anche se c'è poi il rischio che – agendo di fatto in un mercato di monopolio – le banche ribaltino i costi sulla clientela e questo dovrebbe essere assolutamente vietato e controllato.



IL DRAMMA DELLA FINANZIARIA

Da oltre un mese si parla di legge finanziaria 2026 con aggiustamenti della spesa pubblica intorno a 18 miliardi. Visto che il PIL italiano è di circa 2.000 miliardi si incide per circa l'1%, più o meno come tutti gli anni.

Adesso comincia il teatrino: il governo sottolinea gli aggiustamenti positivi, i piccoli tagli all'IRPEF, i "bonus" a questa o quella categoria mentre l'opposizione tuonerà che si sono dimenticate le promesse, che la finanziaria è per i ricchi contro i poveri (vedo già Conte in agitazione e la Schlein più di lui) che la manovra è contro i lavoratori e comunque che è insufficiente.

Verranno convocate a consulto le parti sociali che tireranno ciascuna al proprio mulino chiedendo piccoli aggiustamenti per la propria categoria. I sindacati, convocati pure loro, criticheranno il governo con toni diversi a seconda della parrocchia di appartenenza e la CGIL forse non verrà nemmeno al tavolo, ufficialmente offesa per qualche cosa.

Si proseguirà poi con il consueto iter parlamentare di un paio di mesi con la presentazione di migliaia di emendamenti – tutti esaminati uno per uno dagli uffici e dichiarati più o meno ammissibili – e che poi saranno comunque votati in commissione e in aula. Quelli più spinosi saranno messi nel limbo della "accettazione come raccomandazione" che non significa nulla se non blandire il deputato proponente e quindi con invito a trasformarli in ordine del giorno, odg approvati per permettere ai presentatori di fare bella figura in patria (di solito sono richieste locali), ma

che alla fine concretamente così finiscono in secca e si perderanno nel nulla. Il tira e molla imporrà ai partiti di maggioranza di impuntarsi su qualche tema specifico intestandosene il merito (bisogna pur campare) e la manovra lieviterà così da 18 a un 20 miliardi circa inventandosi qualche strana (e di solito incerta) copertura finanziaria a pareggio per le nuove spese. Si andrà poi avanti con due andate e ritorno tra Camera e Senato finché, sotto Natale e con voto di fiducia – vedrete per credere – si "licenzierà la manovra" promulgata da Mattarella a fine d'anno.

Molti saranno insoddisfatti ma sarà pronto il consueto "decreto milleproroghe", torneo play-out di consolazione per accontentare almeno un po' chi sarà rimasto fuori dal primo round con qualche ripescaggio.

Alla fine tre mesi di chiacchiere, infinite ore di dibattiti, polemiche per poco o niente sapendo già che è un gioco delle parti, i conti e gli spazi sono quelli. La novità più importante sarà invece a primavera quando si chiederà all'Europa di allargare il deficit programmato per coprire l'aumento delle spese militari che ci siamo impegnati a sostenere e, oplà, i vincoli che gravano ora su scuola, welfare, pensioni e sanità che condizionano la manovra d'autunno miracolosamente cadranno, almeno un po'.

Ho comunque stima di Giorgetti che è una persona seria. Domanda semplice semplice: ma non sarebbe più comodo ed economico per tutti se il governo ponesse subito la fiducia sul testo deciso in Consiglio dei Ministri e si decidesse di chiuderla lì?

CROZZA NON FA RIDERE PIU'



Non se sia così anche per voi, ma a me Maurizio Crozza non fa quasi ridere più.

Un comico piace se ironizza a 360° svillaneggiando il potere, ma se alle imitazioni aggiunge i propri personali commenti politici (ovviamente di sinistra) allora perde in ritmo, verve, battute, simpatia. Passati i tempi delle

imitazioni irresistibili di Razza, Zaia o De Luca – personaggi che anche loro si avviano al tramonto - i nuovi soggetti imitati appaiono logori, sbiaditi. Dicono che a "Nove" ci siano 17 autori a preparargli il programma e le battute, ma mi sembra che il risultato sia molto meno brillante di prima. Peccato...

LA FARSA DI GARLASCO

Una volta c'erano le "telenovelle" americane o brasiliene, adesso abbiamo Garlasco. Ogni giorno c'è qualche colpo di scena nell'infinita storia del delitto pavesio dove si alternano avvocati ubriachi decisamente improponibili - e che candidamente ammettono di farsi pagare "preferibilmente" in nero (come peraltro fanno tutti quelli che possono, basta con le ipocrisie) - giudici sospettati (ma si può distruggere comunque la reputazione di un Procuratore per un incomprensibile "pizzino") con verbali segretati che dopo poche ore sono pubblicati in Tv.



WEDDINGS | SPECIAL EVENTS | CORPORATE

1521 THE HORSLEY DRIVE
ABBOTSBURY NSW 2176
(LIZARD LOG)

Ph: (02) 9823 7500

Email: info@novella.com.au

Web: novellaonthepark.com.au





Redattore Sportivo Guglielmo Credentino



Risultati delle partite della 8^a Giornata di Serie A



Milan 2 Pisa 2	
Maignan	Semper
De Winter	Canestrelli
Gabbia	Caracciolo
Pavlovic	Albiol (46' Calabresi)
Saelemaekers	Arbischer
Fofana	Tramoni (71' Vural)
Modric	Akinsamiro
Ricci	Bonfanti (46' Cuadrad)
Bartes. (76' Athekame)	Toure
Leao	Meister (71' Moreo)
Gimenez (76' Nkunku)	Nzola
All: Max Allegri	All: A. Gilardino
Reti: 7' Leao, 60' Cuadrad (rig), 86' Nzola,	
93' Athekame	
Possesso Palla	67% - 33%
Tiri a porta	20 - 8
Calci d'angolo	
Ammoniti	
I migliori: Modric, Saelemaekers, Nzola	

A San Siro l'anticipo del venerdì termina con i padroni di casa che pareggiano al 3' di recupero salvati dalla rete di Athekame. Il Pisa sfiora l'impresa ma un punto a San Siro è oro che cola.



Parma 0 Como 0	
Suzuki	Butez
Valenti	D.Carlos
Circati	Kempf
Del Prato, Circati	Smolcic
Ordóñez (72' Sorensen)	Vojvoda (46' Diao)
Keita	Perrone
Bernabe (76' Hernani)	D'Cunha (72' Buturina)
Britschgi	Moreno
Estevez	Nico Paz
Cutroni (90' Duric)	Caqueret (46' Kuhn)
Pellegrino (76' Bened.)	Morata (72' Douvíkás)
All: Carlos Cuesta	All: Cesc Fabregas
Possesso Palla	29% - 71%
Tiri a porta	10 - 6
Calci d'angolo	3 - 3
Ammoniti	0 - 1
I migliori: Butez, Del Prato, Circati	

Parma e Como si dividono la posta in palio al "Tardini" al termine di una partita combattuta fino all'ultimo secondo. Finisce 0-0, un pareggio che lascia l'amaro in bocca soprattutto ai gialloblù.



Udinese 3 Lecce 2	
Okoye	Falcone
Goglichidze	Veiga
Kabasele	Gaspar
Del Prato, Circati	T.Gabriel
Solet (60' Bertola)	Gallo
Zanolli (86' Ehizibue)	Helgason (46' N'Dri)
Keita	Ramadami
Bernabe (76' Hernani)	Berisha (76' Maleh)
Ekkel (76' Piotrowski)	Morente (46' Banda)
Britschgi	Davis (46' Buksa)
Estevez	Stulic (66' Camarda)
Cutroni (90' Duric)	Zaniolo (60' Bayo)
Pellegrino (76' Bened.)	Pierotti (86' Sala)
All: Kosta Runjac	All: E. Di Francesco
Possesso Palla	16' Karlstrom, 37' Davis, 59' Berisha,
Tiri a porta	89' Buksa, 96' N'Dri
Calci d'angolo	44% - 56%
Ammoniti	8 - 13
I migliori: Berisha, Karlstrom, Buksa, N'Dri	

L'Udinese ritrova la vittoria in casa, si impone 3-2 sul Lecce e sale a 12 punti in classifica. Dopo tre risultati utili consecutivi arriva il ko per i salentini che restano a 6 punti in zona retrocessione.



Napoli 3 Inter 1	
M-Savic	Sommer
Di Lorenzo	Akanji
J. Jesus	Acerbi
Buong. (90' Beukema)	Bastoni
Spinazz. (90' Gutierrez)	Dumfries (73' Luis H.)
Gilmour	Barella (73' Frattesi)
Neres (81' Lang)	Calhanoglu (73' Sucic)
Anguissa	Martinez
De Bruyne (37' Olivera)	Mkhit. (32' Zielinski)
Politano (82' Elmas)	Bonny (62' Esposito)
McTominay	Dimarco
All: Antonio Conte	All: Christian Chivu
Possesso Palla	35% - 65%
Tiri a porta	9 - 20
Calci d'angolo	2 - 10
I migliori: Anguissa, McTominay, Calhanoglu	

Al "Maradona" la sfida in alta quota dell'ottava giornata termina con il Napoli che vince per 3-1 e guadagna la testa della classifica. Partita stregata dell'Inter che nel primo tempo aveva dominato.



Cremon. 1 Atalanta 1	
Silvestri	Carnesecchi
Terracciano	Djimsiti
Baschirotto	Zalewski
Faye (61' Bianchetti)	Hien
Vandeputte	Bellanova
Barbieri	Pasalic (82' Bresciani)
Zerbin (85' Vazquez)	Ederson
Payero (73' Folino)	de Roon (82' Sulemana)
Vardy	De Ket. (58' Samardzic)
Mussolini	Kistovic (58' Scamacca)
Sanabria (46' Sarmiento)	Lookman
All: Davide Nicola	All: Ivan Juric
Possesso Palla	35% - 65%
Tiri a porta	7 - 15
Calci d'angolo	2 - 10
I migliori: Baschirotto, Vandeputte, Carni.	

Allo "Zini" partita vivace ma bloccata per oltre 75', poi la sblocca Vardy al suo primo gol in gara giovedì al 78' e dopo 4' il pareggio dell'Atalanta ad opera di Brescianini. Sesto pareggio della Dea.



Torino 2 Genoa 1	
Paleari	Leali
Tameze	Ostigard
Coco	Sabelli (78' Cornet)
Maripan	Vasquez
Pedersen	Norton-Cuffy
Casadei	Masini
Asllani (60' Ismajili)	Frendrup (78' Onana)
Adams (73' Gineitis)	Ellertsson
Biraghi (60' Lazar)	Elkhator (61' Ekuban)
Simeone (83' Zapata)	Thorsby (87' Vitinha)
Vlasie (60' Ngonge)	Malinovs. (87' Colombo)
All: Marco Baroni	All: Patrick Vieira
Reti: 7' Thorsby, 63' Sabelli (aut), 90' Maripan	
Possesso Palla	59% - 41%
Tiri a porta	13 - 11
Calci d'angolo	9 - 1
I migliori: Leali, Maripan, Thorsby	

Vittoria in rimonta del Torino e la squadra di Baroni con questo successo sale a 11 punti in classifica, mentre quella di Vieira resta ferma a 3 punti in ultima posizione. Al 90' il gol-vittoria del Toro.



Sassuolo 0 Roma 1	
Muric	Svilari
Walukiewicz	Celik
Idzes	Mancini
Romagna (39' Cande)	Ndicka
Doig	Wesley (87' Rensch)
Matic	Cristante (66' Pellegr.)
I. Kone (81' Lauriente)	M. Kone
Thorstvedt (60' Vranckx)	Tsimikas (46' Hermoso)
Berardi (60' Volpato)	Bailey (50' Dobrovský)
Pinamonti	Belghoul (70' Cham)
Fadera (81' Cheddrai)	Dybala (66' Soule)
All: Fabio Grosso	All: GP Gasperini
Possesso Palla	16' Dybala
Tiri a porta	41% - 59%
Calci d'angolo	11 - 15
I migliori: Mancini, Svilari, Fadera, Matic	

La Roma vince di misura al Mapei Stadium e porta a casa tre punti preziosi grazie al ritorno al gol di Paulo Dybala che gli valgono l'aggancio al Napoli in testa alla classifica.



Verona 2 Cagliari 2	
Montipo	Caprile
Nunez (16' Kotchup)	Zappa
Nelsson	Ze Pedro
Valentini	Idrissi
Brادرин	Obert
Serdar	Palestra (78' Felici)
Gagliardini	Prati (86' Mazzitelli)
Akpro (46' Bernede)	Liteta (46' Adopo)
Berardi (60' Volpato)	Borrelli
Giovane (78' Sarr)	Gaetano (63' Luvumbo)
Pinamonti	Orban (78' Harroui)
Fadera (81' Cheddrai)	Foloru. (62' Pavoletti)
All: Paolo Zanetti	All: Fabio Pisacane
Possesso Palla	32' Gagliardini, 59' Orban, 77' Idrissi
Tiri a porta	92' Felici
Calci d'angolo	37% - 63%
I migliori: Giovane, Felici, Gagliardini	

Il Verona vanifica un doppio vantaggio con il Cagliari ed esce dal Bentegodi con un 2-2 pieno di rimpianti. I sardi invece si battono fino all'ultimo minuto ed al 92' vanno sul pari.



Fiorentina 2 Bologna 2	
De Gea	Skorupski
P. Mari	Miranda
Pongracic	Holm (83' espulso)
Ranieri (85' Piccoli)	Heggem
Dodò	Lucumi
Mandrag. (54' Ndour)	Ferguson
Albert G.	Freuler
Caviglia (64' Sabiri)	Orsolini (77' Bernard)
Gosens (53' Fortini)	Castro (64' Dallington)
Fagioli (54' Dzeko)	Cambiaghi (64' Rowe)
Kean	Fabbian (77' Pobega)
All: Stefano Pioli	All: V. Italiano
Possesso Palla	25' Castro, 52' Cambiaghi,
Tiri a porta	73' Albert (rig), 94' Kean (rig)
Calci d'angolo	



Speciale UEFA Champions League



Inter corsara in Belgio

Poker in trasferta, nove punti e la marcia prosegue



USG 0	Inter 4
Scherpen	Sommer
Mac Allister	Bisbeck
Burgess	de Vrij (46' Akanji)
Leysen	Bastoni (59' Dimarco)
Khalaili	Dumfries (77' Luis H.)
Rasmussen (61' Giger)	Frattesi
Zorgane (84' Schoofs)	Zielinski
Niang (75' Patris)	Calhanoglu (59' Sucic)
David (61' Rodriguez)	Esposito
Van de Perre	Martinez (59' Bonny)
El Hadj (61' Florucz)	C. Augusto
All: David Hubert	All: Cristian Chivu
Reti: 41' Dumfries, 46' Martinez, 53' Calhanoglu (rig), 76' Esposito	
Possesso Palla	30% - 70%
Tiri a porta	15 - 21
Calci d'angolo	3 - 4
Migliori:	Sommer, Calhanoglu, Dumfries

Bottino sostanzioso nella trasferta belga per gli uomini di Chivu che tornano a casa forti del poker di reti a zero, ancora quindi a punteggio pieno.

Eppure la partenza aggressiva dei padroni di casa ha messo inizialmente in affanno l'Inter. Già al 3' Sommer si oppone a David, un minuto più tardi Lautaro sal-

va sulla linea la conclusione di Burgess. Poi ancora super Sommer su conclusione destinata sotto la traversa. L'Inter riesce a prendere le misure dopo i primi 10' di gioco e al 16' un primo segnale.

Calhanoglu in profondità per Lautaro, che mette al centro, Pio Esposito arriva sul pallone ma in scivolata non trova la porta. Nerazzurri ancora pericolosi al 29': sempre Pio Esposito che conclude di testa poco sopra alla traversa.

La rete del vantaggio al 41': Dumfries insacca girando col mancino sottoporta. Al primo minuto di recupero la seconda rete nerazzurra. Splendida azione manovrata dell'Inter con Pio Esposito che serve in maniera perfetta capitan Martinez che di prima intenzione infila angolino alto.

Al 51' con l'aiuto del Var, l'arbitro decreta un rigore per l'Inter che Calhanoglu realizza spiazzando il portiere belga. Union SG-Inter 0-3. Al 69' Pio Esposito si divora un gol ormai fatto ma al 74' il poker è servito. Pio Esposito raccoglie un cross basso a rientrare di Bonny e da vero opportunisto insacca.

Un leggero calo di tensione per gli uomini di Chivu nel finale, quando rischiano qualcosa ma la partita termina 4-0 per l'Inter. Continua la marcia a punteggio pieno dei nerazzurri.

Atalanta sprecona

Occasioni, poca fortuna e un portiere insuperabile



Atalanta 0	Slavia P. 0
Carnesecchi	Markovic
Kossounou	Boril
Hien	Zima
Djimsiti	Vicek (88' Sanyang)
Zappac. (74' Bellanova)	Mbodji (61' Sadilek)
Ederson	Dorley
de Roon	Zafeiris
Bernasc. (46' Zalewski)	Moses (68' Chaloupek)
Krstovic (62' Scamacca)	Chory
De Ketel. (91' Samardzic)	Kusej (88' Prekop)
Lookman (62' Sulem.)	Provod
All: Ivan Juric	All: J. Trpišovský
Possesso Palla	56% - 44%
Tiri a porta	22 - 16
Calci d'angolo	6 - 3
Ammoniti	3 - 2
Migliori:	Markovic, Zappacosta, Hien

Partita non brillante. Molto fisica e tutto sommato equilibrata, anche se l'Atalanta avrebbe me-

Disastro Napoli in Olanda, PSV scatenato

Notte fonda in Champions: il Psv passeggiava in casa. Il Napoli in 10 dal 76' crolla nel finale della gara



cross per McTominay, che segna di testa. IL vantaggio dura poco: al 35' il cross di Perisic trova la deviazione sfortunata di Buongiorno, che incappa in un autogol, mentre al 38' il contropiede del Psv porta al gol di Saibari.

Al 54', Man (ex-Parma), devia in rete l'assist di Mauro Junior dopo aver saltato Buongiorno. E qui il Napoli si disunisce. A rendere ancora più nera la serata è l'espulsione di Lucca al 76'. Il rumeno Man trova la doppietta con una botta di sinistro su cui il portiere partenopeo nemmeno vede il pallone, poi McTominay di testa lo imita. E qui succede l'incredibile: il PSV dilaga.

PSV 6	Napoli 2
Kovar	Milink-Savic
Flamingo	Di Lorenzo
Schooten	Beukema (57' JJesus)
Gasior. (46' Obispo)	Buongiorno
S-Eddine (84' Dest)	Spinaz. (57' Gutierrez)
Mauro Junior	Politano (73' Neres)
Veerman	Anguissa
Saibari (88' Wanner)	Gilmour (58' Lang)
Til (84' Pepi)	Lucca (76' espulso)
Man	McTominay
Perisic (84' Driouech)	De Bruyne (84' Elmas)
All: Peter Bosz	All: Antonio Conte
Reti: 31' e 85' McTominay, 35' Buongiorno (aut.)	
54' e 80' Man, 86' Pepi, 89' Driouech	
Possesso Palla	59% - 41%
Tiri a porta	19 - 10
Calci d'angolo	4 - 8
Migliori:	Man, McTominay, Saibari

Juventus sconfitta ma a testa alta a Madrid

La squadra di Tudor si batte con personalità e carattere ma nulla può contro lo squadrone spagnolo



Nella notte delle stelle del Santiago Bernabeu, la Juventus non trova i tre punti ma esce con tante buone sensazioni dalla partita giocata contro il Real Madrid. La partita è vivace sin dai primi minuti di gioco con la Juve che si affaccia spesso in area madrilena e dopo un primo assaggio al 7', è McKennie al 10' che impegnava Courtois. Azione simile al 14': ci prova Gatti ma il portiere del Real Madrid si oppone.

Real pericoloso al 16' con una conclusione di Valverde, respinta da Gatti e subito dopo Di Gregorio blocca un colpo di testa di Tchouameni. Conclusione insidiosa di Diaz al 25': Di Gregorio è attento e respinge. Alla mezz'ora siamo già al 68% di possesso pallone del Real. In apertura di ripresa due belle occasioni per la Juventus, al 47' con Kalulu e tre minuti dopo con Vlahovic che galoppa palla al piede ma l'intervento in uscita di Courtois gli nega il gol. I "blancos" rispondono al 52' con Vinicius ma la conclusione è

bloccata. Al 57' Real in vantaggio: Vinicius da sinistra colpisce il palo, la palla torna in area e Bellingham ribatte in rete. Insiste il Real, pericoloso al 65' con Mbappè che impegnava Di Gregorio. Ora è assedio Real: Juve chiusa nella propria area in balia delle conclusioni avversarie.

Eroico Di Gregorio in diverse occasioni. All'86' la migliore occasione per pareggiare per i bianconeri: lancio di Gatti, la palla giunge a David ma il neoentrato delude e calcia male da buonissima posizione. Arrembaggio juventino nei 5' di recupero con una bella conclusione di Kostic parata in tuffo di Courtois.

R. Madrid 1	Juventus 0
Courtois	Di Gregorio
Valverde	Rugani
Asencio (88' G. Garcia)	Gatti
Militao	Kelly
Carreras	Kalulu
Bellingham	Koopm. (74' Locatelli)
Tchouameni	Thuram (62' Conceic.)
Guler (74' Camavinga)	Cambiaso (88' Kostic)
Mbappe	Vlahovic (75' David)
Diaz (84' Mastantuono)	McKennie
Vinicius (84' F. Garcia)	Yildiz (74' Openda)
All: Xabi Alonso	All: Igor Tudor
Reti: 57' Bellingham	
Possesso Palla	66% - 34%
Tiri a porta	28 - 13
Calci d'angolo	13 - 7
Ammoniti	0
Migliori:	Carreras, Di Gregorio, Courtois

Classifica Champions League - 3ª giornata

PSG	9	Liverpool	6	Atletico M.	3	Slavia Praga	2
Bayern M.	9	Chelsea	6	Club Brugge	3	Pafos	2
Inter	9	S. Lisbona	6	A. Bilbao	3	Bayer Lev.	2
Arsenal	9	Qarabag	6	Eintracht F.	3	Villareal	1
Real Madrid	9	Galatasaray	6	Napoli	3	Copenaghen	1
Borussia D.	7	Tottenham	5	USG	3	Olimpiacos	1
Man City	7	PSV	4	Juventus	2	Kairat	1
Newcastle	6	Atalanta	4	Bodo/Glimt	2	Benfica	0
Barcellona	6	Marsiglia	3	Monaco	2	Ajax	0

Risultati italiani

		Prossimi incontri (Sydney time)	
USG	vs	Inter	0-4
PSV	vs	Napoli	6-2
Real Madrid	vs	Juventus	1-0
Atalanta	vs	S. Praga	0-0
		Marsiglia	vs Atalanta

Regolamento: le prime otto squadre della fase a campionato si qualificano direttamente agli ottavi di finale, mentre le squadre classificate dal 9° al 24° posto si sfideranno in partite ad eliminazione diretta con gare di andata e ritorno per accedere agli ottavi di finale. Le squadre che si classificano dal 25° posto in giù saranno eliminate senza possibilità di giocare in EL.

ASCOLTA RADIO MARIA

UNA VOCE CRISTIANA NELLA TUA CASA

WORLD FAMILY
RADIO MARIA
ONLUS

TUTTI I GIORNI
SULLE FREQUENZE DIGITALI
204.64 (SYDNEY)
202.928 (MELBOURNE)
CANALE VHF 9A

Serie A: Barella e Orsolini nella TOP 11



Ben tre giocatori del Como nella formazione ideale della 7a giornata e Nico Paz non è più una novità. Simeone e Rafael Leao completano la linea offensiva.

In porta il giapponese è Superman, dalle sue parti non passano nemmeno le mosche. Per Barella la conferma di essere il miglior centrocampista in Italia. Per Simeone una bella rivincita, sembra rinato a Torino. Per Leao la conferma di essere un giocatore da alti e bassi. Fenomeno un giorno, anonimo il giorno dopo.

Roma 1	Viktoria P. 2
Svilar	Jedlicka
Ziolk. (30' El Shaarawi)	Square
Mancini	Jemelka (65' Markovic)
Hermoso	Dweh
Celik (67' Bailey)	Paluska (68' Havel)
El Aynaoui	Spacil (81' Zeljkovic)
Kone (46' Pisilli)	Adu (81' Bello)
Wesley	Ladra (65' Visinsky)
Dovbyk (74' Ferguson)	Durosinski
Soule (74' Ndiacka)	Cerv
Dybala	Memic
All: GP Gasperini	All: Martin Hysky
Reti: 20' Adu, 22' Soule, 54' Dybala (rig)	
Possesso Palla	68% - 32%
Tiri a porta	20 - 6
Calci d'angolo	10 - 3
Ammoniti	2 - 5
Migliori:	Dybala, Wesley, Jedlicka, Dweh
Euroopa League, Roma	23ª su 36 squadre

Steaua B. 1	Bologna 2
Tarnovanu	Skorupski
Pantea	Lykogiannis
Ngezana	Lucumi
Lixandru	Heggem (46' Vitik)
Radunovic	Zorte (67' Holm)
Alhassan	Moro (77' Ferguson)
Sut (46' Tanase)	Freuler
Miculescu	Odgaard
Thiam (64' Popescu)	Dallinga
Olaru (86' Politic)	Rowe (46' Cambiaghi)
Cisotti (46' Birligean)	Orsolini (85' Bernarn.)
All: E. Charalambous	All: V. Italiano
Reti: 9' Odgaard, 12' Dallinga, 54' Birligean	
Possesso Palla	46% - 54%
Tiri a porta	9 - 21
Calci d'angolo	4 - 10
Ammoniti	3 - 5
Migliori:	Tarnovanu, Dallinga, Lucumi
Euroopa League, Bologna	18ª su 36 squadre

R. Vienna 0	Fiorentina 3
Hedl	De Gea
Horn	Viti
Kouadio	P. Mari
Yao	Comuzzo
Bolla (62' Auer)	Parisi (87' Kouadio)
Seidl (85' Schaub)	Fagioli (57' Sohm)
Amare (75' Ndzie)	Caviglia (57' Mandrag.)
Demir	Ndour
Kara (85' Weixelbraun)	Dzeko (77' Albert G.)
Antiste	Fortini (77' Dodo)
Wurmb. (62' Gulliksen)	Piccoli
All: Xabi Alonso	All: Igor Tudor
Reti: 9' Ndour, 48' Dzeko 88' Albert G.	
Possesso Palla	42% - 58%
Tiri a porta	13 - 17
Calci d'angolo	2 - 5
Ammoniti	2 - 1
Migliori:	Kouadio, De Gea, P. Mari
Conf League, Fiorentina 1ª su 36 squadre	



Clamoroso a Newcastle dove la squadra di casa seppellisce di gol il Melbourne Victory, finalista la scorsa stagione. In grande evidenza il 20enne Alex Badolato, autore di una tripletta proprio contro la squadra di cui ha fatto parte da febbraio 2025 a giugno 2025. Fa notizia anche la doppietta di Max Caputo giunto a quota tre gol dopo due gare di campionato. Brinda al successo il Sydney FC che si sbarazza del Central Coast sul campo storico del Leichhardt Oval. A segno il nuovo acquisto, lo spagnolo Campuzano. Buone notizie anche per Steve Corica ed il suo Auckland FC, 1-0 e 3 punti d'oro.



Risultati 2a giornata			Classifica	Punti / Gare
Newcastle J.	Melbourne V.	5 - 2	SYDNEY FC	Melbourne C. 4 - 2
Auckland FC	Western Sydney	1 - 0	SYDNEY FC	Wellington 4 - 2
Melbourne C.	Perth G.	4 - 0	SYDNEY FC	Auckland FC 4 - 2
Sydney FC	Central Coast	2 - 0	SYDNEY FC	Newcastle J. 3 - 2
Wellington	Brisbane R.	2 - 1	SYDNEY FC	Sydney FC 3 - 2
Macarthur	Adelaide Utd	Lunedì	SYDNEY FC	Adelaide Utd 3 - 1
Prossimi incontri (Sydney time)			Brisbane R.	3 - 2
Brisbane R.	Melbourne C.	31/10 19:35	Central C.	3 - 2
Perth Glory	Melbourne V.	31/10 21:45	Western Syd	1 - 2
Auckland FC	Adelaide Utd	01/11 15:00	Melbourne V.	1 - 2
Newcastle J.	Sydney FC	01/11 17:00	Perth G.	1 - 2
Macarthur	Western Sydney	01/11 19:35	Macarthur	0 - 1
Central Coast	Wellington	02/11 17:00		

Regolamento: la prima classificata al termine del campionato si aggiudica il trofeo di vincitrice del campionato (ma non di Campione d'Australia). Le prime due in classifica accedono direttamente alle finali, le squadre che arrivano dal 3º al 6º posto incluso, si affronteranno per i rimanenti due posti nelle finali. La squadra che vince la Gran Finale diventa 'Campione d'Australia 2025'.

MEMORIAL AUTOMOTIVE

Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170
Lic. No. MVR50558
Phone (02) 9601 5876
Mobile 0428 233 483
memorialautomotive@bigpond.com



Tennis: fa discutere la scelta di Sinner

L'azzurro non ha accettato la convocazione e salta la finale

Sinner dice no alla all'Italia. Il numero 2 al mondo non ha dato disponibilità per il 2025 alla Coppa Davis. Il capitano Volandri dichiara: "Farò affidamento su un grande gruppo, disposto a lottare: sono stati chiamati Berrettini, Bolelli, Cobolli, Musetti, Vavassori". Il presidente della Fitp Binagni ribadisce: "Il no di Sinner è doloroso ma comprendiamo la sua decisione. Siamo certi che tornerà presto a indossare la maglia dell'Italia".

La scelta è di dedicarsi all'ATP per recuperare punti su Alcaraz e immediatamente dopo le Finals comincia la preparazione per gli Australian Open. Il numero 2 al mondo ritiene di aver fornito motivazioni adeguate, trovando il supporto di molti che guardano al prestigio che Sinner conferisce all'intero movimento e al fatto che l'assalto alla terza Davis consecutiva non è un miraggio per il solido team guidato da Filippo Volandri. L'onda di sostegno si allarga oltre il campo. Tra i più decisi a prendere le difese dell'altotatenso c'è Matteo Salvini, che senza mezzi termini definisce Sinner "un orgoglio italiano". Il Vicepresidente affonda il colpo contro i critici: "Capisco la rabbia di

qualche tennista da salotto, ma godiamoci un campione che il mondo ci invidia".

Sulla stessa linea d'onda si pone il monumento del calcio azzurro, Dino Zoff, grato al tennista che "porta già onori, gloria e vittorie con i suoi risultati nel circuito". Per Zoff, "ci sta che si possa fermare un attimo, anche perché l'Italia ha un'ottima squadra in Davis".

A rafforzare il fronte pro-Sinner ci sono gli ex vincitori di Davis, Paolo Bertolucci e Corrado Barazzutti, che sostengono come la vittoria in uno Slam sia un obiettivo prioritario non solo per Jannik ma per il prestigio complessivo dell'Italia, rispetto a un trofeo che, a loro avviso, ha smarrito parte del suo antico fascino.

Una nota fuori dal coro arriva però da un'altra icona sportiva, l'ex rugbista Andrea Lo Cicero, che riporta il dibattito sul piano del dovere: "Nel rugby c'è la squalifica se rifiuti la Nazionale. Comunque, penso che sia una questione di rispetto nei confronti del Paese". Una dichiarazione che rimarca la diversa cultura sportiva tra discipline e alimenta la riflessione sul valore della maglia azzurra.

SERIE B	PT	G	Partite e Risultati		Marcatori	Gol
Modena	21	9	Modena	Empoli	2 - 1	Gliozzi 6
Monza	17	9	Monza	Reggiana	3 - 1	Bortolussi 5
Cesena	17	9	Sampdoria	Frosinone	1 - 1	Moncini 5
Palermo	16	9	Avellino	Spezia	0 - 4	Pohjanpalo 4
Frosinone	15	9	Sudtirol	Cesena	0 - 1	Shpendi 4
Carraresi	14	9	Entella	Pescara	1 - 1	Tiritiello 4
Juve Stabia	14	9	Carraresi	Venezia	3 - 2	Adorante 4
Venezia	13	9	Catanzaro	Palermo	1 - 0	Coda 4
Reggiana	12	9	Padova	Juve Stabia	2 - 2	Popov 4
Padova	12	9	Bari	Mantova	1 - 0	Cisse 4
Avellino	12	9	Prossima Giornata (Sydney time) e pronostici			
FC Südtirol	10	9	Empoli	Sampdoria	Mercoledì 29/10 06:30am	x
Entella	10	9	Palermo	Monza	Mercoledì 29/10 06:30am	x
Empoli	10	9	Frosinone	Entella	Mercoledì 29/10 06:30am	1
Catanzaro	9	9	Reggiana	Modena	Mercoledì 29/10 06:30am	2
Bari	9	9	Pescara	Avellino	Mercoledì 29/10 06:30am	x
Pescara	7	9	Cesena	Carraresi	Mercoledì 29/10 06:30am	x
Spezia	6	9	Venezia	Sudtirol	Giovedì 30/10 06:30am	1
Sampdoria	6	9	Spezia	Padova	Giovedì 30/10 06:30am	1
Mantova	5	9	Juve Stabia	Bari	Giovedì 30/10 06:30am	x
			Mantova	Catanzaro	Giovedì 30/10 06:30am	1



Rocky Marciano King of the Ring

Imbattuto, 49-0-0 questo il suo cammino nel pugilato dei pesi massimi

Rocky Marciano nato "Rocco Francis Marchegiano" di origine abruzzese è stato uno dei più grandi pugili nella storia della boxe.

Nato a Brockton nel Massachusetts e per questo soprannominato "The Brockton Blockbuster" ha disputato da professionista 49 incontri vincendoli tutti, 43 per KO risultando l'unico campione del mondo dei pesi massimi ad essersi ritirato imbattuto.

Il suo record verrà battuto dopo 61 anni dal Peso Welter Floyd Mayweather ma la caratura dei pugili affrontato da Marciano è ben altra cosa.

Dotato di poco allungo era costretto a boxare sempre a corta distanza ma questo alla fine si rivelerà un vantaggio per poter esplodere il suo destro al tritolo e mandare al tappeto i suoi avversari.

Decide di arruolarsi nell'esercito a 20 anni e durante una rissa in un pub di Cardiff stese un paio

di attaccabrighe. Ciò lo convinse, una volta tornato in America, a darsi al pugilato esordendo come professionista nel 1947.

Nel corso della sua carriera affrontò e batté al Madison Square Garden per KO all'ottava ripresa Joe Louis, uno dei più forti pugili di sempre.

Il 23 settembre 1952 diviene campione del mondo stendendo alla 13a ripresa Jersey Joe Walcott campione in carica. Dopo quell'incontro Rocky difese 6 volte il titolo contro La Starza ed Archie Moore tra gli altri, terminò la sua carriera il 22 settembre 1955.

Era granitico, non faceva un passo indietro, un vero duro. Se rapportato al fisico e alla potenza, questo aumenta ancora di più il suo prestigio. Una resistenza dal primo all'ultimo round come nessuno e incassatore formidabile. Alla lunga cadevano tutti come birilli. Morì tragicamente, a seguito di un incidente aereo, il 31 agosto 1969.

Giancarlo Antognoni, nato numero dieci

Testa alta e classe sopraffina, idolo di tutti nel decennio 75/85. Un grande giocatore con pochi eguali

"Ero innamorato di Rivera, del suo estro e della sua anarchia. Oggi sarei a disagio in campo: gli allenatori contano troppo". Giancarlo Antognoni non ha mai smesso di sentirsi un numero dieci, nemmeno ora che la carriera da calciatore è alle spalle. Esce di casa e le persone lo riconoscono, lo fermano per una foto o un autografo.

Per lui è come se la partita non fosse mai finita: "Ve lo assicuro, per me è ancora davvero come quando giocavo. Le stesse sensazioni, le stesse emozioni. Esco di casa la mattina e fino a sera la gente saluta e sorride, mi chiedono autografi e selfie. È come giocare una partita che non finisce mai. Magari ho vinto poco, ma l'affetto di Firenze compensa tutto il resto".

A chi gli chiede se ha qualche rimpianto risponde onestamente: "Mi hanno corteggiato tante società, ma non ho rimpianti. Rifarei esattamente quello che ho fatto. Ogni mia decisione è sempre sofferta, ma non mi penso mai. O meglio, un rimpianto ce l'ho, anche se sono campione del mondo, non sono riuscito a far vincere di più la Fiorentina".

Il pensiero va subito a quello scudetto sfuggito nel 1982, e non dimentica l'incidente con Martina del Genoa: "L'avremmo meritato, quella era una squadra moderna, giocava un gran calcio. Purtroppo sono rimasto fuori 15 partite per il terribile scontro con Martina del Genoa e, senza nulla togliere a chi mi ha sostituito, credo che con me quei due punti in più che servivano li avremmo fatti". Antognoni ha rischiato la vita su quel campo, ma quello che oggi pesa di più è non aver re-



galato una gioia storica a Firenze: "Penso a quanto avrebbe goduto Firenze, alla gioia, alle lacrime, alla follia. Avrei dato la felicità a migliaia di persone e non ci sono riuscito".

Racconta che di quel giorno ricorda tutto fino al colpo di testa, poi il buio. Con Martina si sono rivisti e abbracciati, nessun rancore: "Ci siamo rivisti e abbracciati. Non l'ha fatto apposta. Non porto rancore, se posso porto gioia".

Oggi, a 71 anni, si definisce "un uomo felice". Il calcio gli ha dato tutto: popolarità, sicurezza economica, affetti sinceri. "Il calcio mi ha dato tanto. Tutto. La notorietà, i soldi, gli affetti. Ho una bellissima famiglia che sento sempre vicina e mi ha sostenuto nei momenti di difficoltà. Ho fatto quello che ho sempre desiderato: giocare al pallone".

Da piccolo stradeva per Rivera, a dodici anni si fece portare a Bologna solo per vedere il Milan: "Da bambino ero innamorato di Gianni Rivera, mi piaceva il suo estro, la fantasia, anche l'anarchia. Dormivo con il pallone sotto il cuscino.

Il Torino lo aveva scoperto, ma il richiamo di Firenze fu più forte. "Volevo avvicinarmi a casa, la Fiorentina mi ha notato a Coverciano nella Nazionale juniores e non ci ho pensato un minuto". Mezzo secolo di storia con la maglia viola: "L'anno prossimo la Fiorentina compirà cent'anni, cinquanta sono i miei". Per Antognoni il piacere di giocare era unico: "Noi eravamo più ingenui, ma giocavamo per divertirci e questo ci dava una grande felicità".

Se potesse tornare in campo, pensa che forse potrebbe adattarsi, ma il calcio moderno gli starebbe stretto: "Per le mie caratteristiche penso di poter essere adatto anche al nuovo modo di giocare, il calcio mi piace sempre, ho la stessa passione, ma sarei a disagio. Intanto per le pressioni e le tensioni che ci sono attorno ai giocatori. Noi eravamo più liberi di vivere una vita normale e più liberi in campo. L'allenatore conta molto di più, l'organizzazione è ferrea. Nel mio calcio ideale quei tre o quattro davanti li lascerei sempre liberi di inventare".



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

A volte le cose più importanti avvengono in silenzio. Sembra uno scherzo ma se ci riflettete su questa settimana, ne capirete il senso. Infatti, vi aspetta una fase di transizione, in cui nulla di fondamentale accadrà nel reale, ma in cui mille propositi vi passeranno per la testa.



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

Vi aspetta una settimana piuttosto complessa, in cui affrontare alcuni cambiamenti, molti valutati e decisi in precedenza. Ma per qualcuno di voi si tratterà di situazioni inaspettate, di un imprevisto o di una condizione che vi imporrà scelte drastiche. Per la maggior parte sarà un momento di riflessione.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Capitano di quei momenti in cui si ha voglia di riordinare! Certo, le stelle si riferiscono a cassetti e armadi, o a scrivanie e hard disk di computer, ma soprattutto a quel processo di rivalutazione interiore che porta a prendere in considerazione una serie di buone abitudini.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

Al via una settimana gradevole. I doveri e i vari impegni, personali e non, fileranno lisci come l'olio. E questo già basterebbe per far spuntare un sorriso felice sul volto di molti. Le stelle prevedono una serie di giornate favolose per il tempo libero, godevi una vacanza fuori programma.



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

Le stelle questa settimana vi mettono in guardia dalla stanchezza. La stanchezza fisica: se vi sentite giù, evitate di caricarvi di troppi impegni. O quella mentale, se lo stress galoppa e vi sentite sopraffatti dai troppi pensieri. Ma, soprattutto, dalla stanchezza relativa al lavoro.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Il cielo vi guarda con dolcezza, grinta e comunicativa. Vuol dire che questa settimana potrete puntare su tali doti e usarle per migliorare i vari ambiti di vita. Le buone nuove potrebbero riguardare la socialità e il tempo libero, rallegrato da un invito inaspettato, magari per il fine settimana.



BILANCI

23 Settembre - 22 Ottobre

Cosa state pregustando? Questa settimana inizia proprio bene, tra progetti e la mente che volerà alle iniziative che a breve realizzerete. Molto probabilmente si tratta di eventi legati al tempo libero. Ad esempio, di un party, una gita fuori porta o perfino una breve vacanza all'estero.



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Tempo di nuovi inizi! Questo periodo appare ideale per valutare i desideri rimasti nel cassetto. Non tutti i sogni in effetti possono trasformarsi in realtà, ma se nasconde un progetto fattibile e quello che manca è solo il coraggio di fare il primo passo, ecco che il cielo vi aiuta.



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Che inizio di settimana pesante! Qualcuno che si lamenta o che richiede la vostra attenzione costante, un imprevisto sgradito o semplicemente la stanchezza di dover ripetere sempre gli stessi gesti. Se in famiglia qualcuno dovesse irritarvi, state attenti a quello che rispondete.



CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

Che cosa avranno in serbo per voi le stelle? Situazioni divertenti e perfino nuove! Vi aspetta una settimana piacevolissima da trascorrere tra consueti doveri e inediti piaceri. Vi divertirete e potrete anche stringere nuove amicizie o partire per una breve vacanza.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

Troppi impegni, troppe richieste, troppi imprevisti! Ecco la formula magica che potrebbe mandare in tilt perfino i più coraggiosi e grintosi di voi. Del resto, ne avete piene le tasche di fatica e sudore, e tutto quello che sognate è potervi rilassare con la compagnia preferita.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Ma guardate che cielo! Limpido, luminoso e super fortunato! L'invito delle stelle è chiaro e riguarderà quelle piccole insicurezze che spesso vi impediscono di essere voi stessi e di dare vita ai sogni, quelli che nascondete nel famoso cassetto, forse ormai pieno di ragnatele.



RICORDA I TUOI CARI DEFUNTI NELLE EDIZIONI DI NOVEMBRE

in edicola mercoledì
5, 12, 19 e 26 novembre 2025

invia i dettagli
del tuo annuncio
e una foto **VIA EMAIL** a:
editor@alloranews.com

vedi modulo in basso
per il metodo di pagamento
piu comodo per te!

1 colonna
x
9 cm
\$65.00
(inc. GST)

2 colonne x 9 cm
oppure
1 colonna x 18 cm
\$125.00 (inc. GST)

dettagli del tuo caro da
inviare alla redazione:
1. nome e cognome
2. data di nascita
3. data di morte

Allora!

Settimanale indipendente
comunitario informativo e culturale

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (...) Cellulare

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW
oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 490 Account: 761 344 086

SPECIALE
Celebrazione
dei
Defunti

Nelle QUATTRO edizioni di novembre
il Settimanale Allora! che esce nelle edicole e online
tutti i MERCOLEDÌ
pubblicherà pagine speciali
per ricordare i nostri cari defunti.
Saranno disponibili vari formati dove verranno inseriti:
Nome del defunto,
date, parenti e secondo lo spazio disponibile, preghiere.

Assegno Bancario \$.....  VISA  MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza: / /

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian
News, 1 Coolatai Cr.
Bossley Park 2175

Tel. (02) 8786 0888

Onoranze Funebri



IN MEMORIA



BIORDI DANIEL (DANNY)

nato il 18 agosto 1972
deceduto il 29 settembre 2025

Ad un mese dalla scomparsa i familiari, parenti ed amici tutti vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto.

Le spoglie del caro estinto riposano nel Cimitero Cattolico di Rookwood, Barnet Avenue, Rookwood, NSW.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale del caro estinto, con particolare vicinanza alla famiglia in questo momento.

"Hai combattuto la buona battaglia, ora godi della gioia del tuo Signore.
Per sempre nel nostro cuore."

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



CURRENTI SALVATORE

nato a Piedimonte Etneo (CT)
il 4 febbraio 1937

deceduto a Austral (NSW)
il 2 novembre 2024

Residente a Rossmore NSW

Caro e amato marito di Santa (defunta) ad un anno dalla sua dipartita, i figli Josephine e Johnny Natoli, Joe e Zeika Currenti, Maria e Armando Titone, Roberto Currenti, i nipoti Dominique e Vinnie, John e Joseph (defunti) Adrian, Anneliese Daniel, Alessandro, Isabella, Nicholas, Salvatore, Julian e Erik, i pronipoti Ashton, Ivy e Matteo, i fratelli, i cognati, parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto.

"Non muore mai chi vive
nel cuore di chi resta."

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



BRESCIA CATERINA

nata Oppido Mamertina,
Calabria, Italia
il 5 ottobre 1934

deceduta il 30 settembre 2025
già residente a Condell Park

Ad un mese della scomparsa, i familiari, parenti ed amici tutti vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto.

Le spoglie della cara Caterina riposano nel Cimitero Cattolico di Rookwood, Barnet Avenue, Rookwood, NSW.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara estinta. a.

"Date, o Signore, al suo spirito
la vostra dimora"

L'ETERNO RIPOSO
DONALE SIGNORE



Una conversazione sulla morte

La morte, più che una fine, è un territorio di pensiero, un confine sottile che separa l'essere dal ricordo. Nella conversazione tra Giuseppe Di Liberto e Lorenzo Montinaro, pubblicata nei Quaderni d'Arte della Quadriennale di Roma, la riflessione diventa un esercizio di consapevolezza: non una ricerca di risposte, ma un attraversamento.

Di Liberto prende le mosse da Carlo Rovelli, che in L'ordine del tempo invita a guardare alla morte come a una "sorella gentile", una pausa naturale nel flusso dell'esistenza. È la fine come riposo, non come annullamento. Montinaro risponde evocando Jankélévitch e la fragile illusione dell'immortalità, quel "sofisma della speranza" che spinge l'uomo a credersi eterno. Da questa tensione nasce un dialogo che si muove tra la paura dell'oblio e il bisogno di lasciare un'impronta.

L'immagine diventa allora una forma di sopravvivenza: dalla fotografia alle maschere funerarie, fino alle fotoceramiche sui marmi dei cimiteri, ogni segno visivo è un gesto contro la sparizione. Di Liberto parla dell'immagine come medium, testimone della vita che resiste alla dissolvenza.

Montinaro sposta lo sguardo sulle rovine, citando Albert Speer e il suo desiderio di creare monumenti destinati a sopravvivere alla distruzione. La rovina come valore, la crepa come testimonianza. Da qui il riferimento a Burri e al Grande Cretto di Gibellina, dove la ferita diventa forma, memoria tangibile del trauma.

Nel mondo contemporaneo, dove la morte è rimossa o spettacolarizzata, i due artisti si interrogano su nuovi rituali: la criogenia, la terapia genetica, o la condivisione del lutto sui social. "Forse", conclude Montinaro, "l'unico modo per dare senso alla morte è restare dentro la vita degli altri".

Così, ciò che rimane non è il corpo, ma la traccia. Un'immagine, una parola, un gesto che continua a respirare nel tempo che resta.

DECESSO



MARIA CICCALDO in CAMPISI

nata a Oppido Mamertina (RC),
il 25 giugno 1958

deceduta a Kemps Creek (NSW)

il 27 ottobre 2025

Amata sposa di Giuseppe. Ne danno il triste annuncio della scomparsa il marito, i figli Jessica con il marito John Massoni, Joanna con il marito Roberto Minnici e Eugenio, nipoti, parenti ed amici vicini e lontani.

La veglia funebre con il Santo Rosario si terrà giovedì 30 ottobre 2025 alle ore 17:30 presso la Our Lady of Mt Carmel Catholic Church, Humphries Road, Mount Pritchard.

Il funerale si celebrerà venerdì, 31 ottobre 2025 alle ore 11:00 nella stessa chiesa, e al termine del rito religioso il corteo funebre proseguirà per il Liverpool Cemetery, dove riposerranno le spoglie della cara estinta.

I familiari ringraziano quanti parteciperanno ai riti di ultimo saluto e al loro dolore per la scomparsa prematura della cara Maria.

"Il tuo esempio ci ha insegnato
ad amare e la fieraza di vivere."

UNA PREGHIERA



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES



Io, Sam Guarna,
sono disponibile ad aiutare la tua famiglia
nel momento del bisogno.
Sono stato conosciuto sempre
per il mio eccezionale e sincero servizio clienti.
So che, per aiutare le famiglie nel dolore,
bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire
un servizio vero e professionale
per i vostri cari e la vostra famiglia.
Tutto ciò con rispetto,
attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

IN MEMORIA



BONANNO JOHN ANTHONY

nato a Cerami (EN), Italia

il 31 gennaio 1952

deceduto a Sydney (NSW)

il 30 settembre 2025

Amato padre, nonno, fratello, zio e amico. Ad un mese dalla sua dipartita, i suoi cari, parenti ed amici vicini e lontani, lo ricordano con dolore e immutato affetto.

Le spoglie del caro coniunto riposano nel Cimitero Cattolico di Rookwood NSW. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Coloro che amiamo
non ci lasciano mai, camminano
accanto a noi ogni giorno."

UNA PREGHIERA

Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email:
info@raysflorist.com.au

AOH SINCE 1942

A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop 1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciosfs.com

Addio all'attore anni '80 Mauro Di Francesco



Mauro Di Francesco, detto Maurino, attore e cabarettista simbolo della commedia italiana degli anni Ottanta, è morto la scorsa notte all'età di 74 anni in ospedale a Roma, dove era ricoverato da un mese per complicazioni di salute. Una decina di anni fa aveva affrontato un trapianto di fegato che gli aveva salvato la vita, ma negli ultimi tempi le sue condizioni erano nuovamente peggiorate. Ha recitato in diversi film diretti da Carlo Vanzina, come "I fichissimi", "Il ras del quartiere" e "Eccezzionale veramente - Capitolo secondo... me". E' apparso in "Sapore di mare 2 - Un anno dopo"; "Yesterday - Vacanze al mare" e "Ferragosto Ok".

Nato a Milano il 17 maggio 1951, figlio di una sarta teatrale e di un direttore di palcoscenico, Di Francesco iniziò a recitare in giovanissima età. A soli cinque anni debuttò con il Mago Zurilli, seguendo poi una carriera da bambino attore in spot pubblicitari e spettacoli teatrali.

A 15 anni entrò nella compagnia di Giorgio Strehler, dove lavorò accanto a nomi come Valentina Cortese, mentre a 17 anni recitò nello sceneggiato televisivo della Rai "La freccia nera".

Gli anni Settanta furono segnati dall'esperienza nel cabaret: insieme a Livia Cerini e poi nel Gruppo Repellente, ideato

da Enzo Jannacci e Beppe Viola, Di Francesco lavorò con colleghi destinati a diventare stelle della commedia italiana, come Diego Abatantuono, Massimo Boldi e Giorgio Faletti. Questa esperienza fu decisiva per il suo passaggio al grande schermo, soprattutto negli anni Ottanta, quando conquistò il pubblico con film cult come "Sapore di mare 2 - Un anno dopo", "Yesterday - Vacanze al mare", "Ferragosto Ok", fino ai due "Abbronzatissimi".

Il suo personaggio, spesso il giovane milanese impacciato che cerca di conquistare le ragazze, era interpretato con un mix di ironia, genuinità e malinconia che lo rese immediatamente riconoscibile e amato. Molti lo ricordano anche per i ruoli accanto a Diego Abatantuono in film come "Attila flagello di Dio" di Castellano e Pipolo.

Sul set di "Sapore di mare 2" conobbe l'attrice francese Pascale Reynaud, dalla quale ebbe un figlio, Daniel. Successivamente, nel 1997, sposò Antonella Palma di Fratianni. Negli ultimi anni aveva rallentato moltissimo la sua attività artistica, dedicandosi alla vita privata e alla Toscana, senza perdere la sua simpatia e la battuta pronta che lo avevano reso celebre.

Il suo ultimo film risale al 2019 con "Odissea nell'ospizio", per l'amico Jerry Calà.

**Affida ad Allora! l'annuncio
della scomparsa del tuo familiare**

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



L'eterno riposo
dona a loro Signore
e splenda ad essi
la luce perpetua.
Amen

IONICA®
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au



Consolato Generale d'Italia
Sydney



La Manly Art Gallery & Museum presenta una visita guidata alla mostra
Maestri: influenze dall'Italia all'Australia
con il Professor Valerio Terraroli

Venerdì, 7 novembre 2025, dalle 17:00 alle 17:30

Scoprite il ruolo fondamentale dell'artista italo-australiano **Antonio Dattilo-Rubbo** nel collegare il vivace mondo artistico della Napoli del XIX secolo con l'emergere dell'arte moderna nell'Australia del XX secolo, esplorato attraverso le opere di Rubbo, dei suoi studenti e dei suoi contemporanei.

Il Relatore, Prof. Valerio Terraroli



Valerio Terraroli è professore di Storia della critica d'arte, Storia della letteratura artistica, Storia delle arti decorative, Museografia e museologia presso l'Università di Verona. In precedenza ha insegnato Storia dell'arte contemporanea, Metodologia e critica dell'arte contemporanea e Storia del gusto e delle arti decorative presso l'Università di Torino.

Dopo la visita guidata
prenderà vita l'evento

Atelier & Aperitivo
dalle 17:30 alle 20:00
con esibizioni dell'acclamato
violoncellista italiano
Massimo Bertucci e sessioni
di disegno interattivo con
Matteo Bernasconi.

Per biglietti gratuiti e informazioni:



Usa il QR Code oppure visita il sito
della Manly Art Gallery & Museum:
[https://www.northernbeaches.nsw.gov.au/
things-to-do/whats-on/maestri-influences-
italy-to-australia](https://www.northernbeaches.nsw.gov.au/things-to-do/whats-on/maestri-influences-italy-to-australia)

Manly Art Gallery & Museum
1a West Esplanade Manly NSW 2095



Questo evento GRATUITO è frutto della collaborazione tra la MAG&M,
l'Istituto Italiano di Cultura di Sydney e il Consolato Generale d'Italia a Sydney

Carè: Da Amb. Paolo Crudele straordinario impegno verso tutta la comunità italiana



Desidero esprimere pubblicamente un sincero e profondo ringraziamento all'Ambasciatore Paolo Crudele per il lavoro svolto con dedizione, equilibrio e passione nel corso del suo mandato a Canberra.

L'Ambasciatore Crudele ha rappresentato l'Italia con competenza e sensibilità, dimostrando sempre grande attenzione ai bisogni dei connazionali e al raffor-

zamento dei legami tra il nostro Paese e l'Australia.

Sotto la sua guida, l'Ambasciata d'Italia ha promosso con efficacia il dialogo istituzionale, la cooperazione economica, culturale e scientifica, valorizzando il contributo delle imprese italiane e sostenendo le nuove generazioni di italo-australiani che vogliono mantenere vivo il legame con le proprie origini. Il

suo stile sobrio ma incisivo, la capacità di ascolto e la vicinanza concreta alle nostre comunità hanno lasciato un segno profondo. In anni complessi, segnati da sfide globali e da importanti trasformazioni, l'Ambasciatore Crudele ha saputo rafforzare il ruolo dell'Italia come interlocutore credibile, affidabile e vicino alle persone.

Desidero ringraziarlo, a titolo personale e istituzionale, per la collaborazione costante e per l'attenzione dimostrata verso le istanze degli italiani all'estero, che ha sempre affrontato con serietà e spirito di servizio.

A lui vanno il mio più sentito apprezzamento e gli auguri più sinceri per i prossimi incarichi e per il futuro, certo che continuerà a onorare il nostro Paese con la stessa professionalità e dedizione che lo hanno sempre contraddistinto." Così Nicola Carè, deputato eletto nella circoscrizione Estero, Ripartizione Africa, Asia, Oceania e Antartide.

Primo Expo Made in Italy si tiene in crociera



Questo mese si è svolto un evento destinato a segnare una tappa fondamentale nella promozione del "Made in Italy". Federitaly, in collaborazione con MSC Crociere, ha inaugurato il primo Expo del Made in Italy a bordo di una nave da crociera, trasformando la consueta fiera commerciale in un'esperienza

itinerante nel cuore del Mediterraneo. L'iniziativa, ospitata sulla MSC Grandiosa, ha unito business, cultura e turismo, offrendo alle imprese italiane partecipanti un'opportunità unica di visibilità internazionale attraverso le tappe in Italia, Spagna e Francia.

La cerimonia inaugurale ha dato risalto alla componente cul-

turale dell'evento con la presentazione della mostra fotografica "Le Ciampate del Diavolo", curata dal fotografo Antonio Barrella, presidente di Federitaly Arte e Immagine.

La mostra, dedicata al sito paleontologico di Tora e Piccilli (Caserta), ha inteso valorizzare l'identità territoriale e le radici locali anche all'interno di un contesto commerciale e globale.

Dopo i saluti del presidente e fondatore Carlo Verdine, sono intervenuti rappresentanti istituzionali di rilievo. L'incontro è stato moderato dal giornalista Domenico Letizia, responsabile dell'Ufficio Stampa di Federitaly.

Dopo un pranzo conviviale con oltre cento ospiti, si è svolta l'inaugurazione ufficiale del Villaggio Federitaly, l'area espositiva dedicata al Made in Italy, con il tradizionale taglio del nastro e la visita agli stand.



L'Italia protagonista al Head On Photo Festival di Sydney

L'arte fotografica torna protagonista a Bondi Beach con il Head On Photo Festival 2025, il più prestigioso appuntamento dedicato alla fotografia in Australia. Quest'anno, il festival — giunto alla sua sedicesima edizione — celebra la creatività italiana contemporanea, inserendola in un programma ricco di mostre, incontri e performance che animeranno Sydney dal 7 al 30 novembre.

Oltre 600 fotografi provenienti da più di 20 Paesi presenteranno le loro opere in oltre 120 esposizioni distribuite tra la Bondi Beach Promenade, i Paddington Reservoir Gardens e l'Istituto Italiano di Cultura di Sydney. Un mese intero dedicato alla fotografia in tutte le sue forme: dal fotogiornalismo al fine art, dalla fotografia mobile alle installazioni multimediali.

L'apertura ufficiale del festival si terrà venerdì 7 novembre, con la Launch Party a Bondi Beach, un evento che promette un'atmosfera elettrizzante. Gli ospiti potranno incontrare i fotografi protagonisti, scoprire in anteprima le esposizioni e godere di una serata di musica e convivialità. A rendere speciale la festa ci sarà DJ Graham Cordery del The Soda Factory, accompagnato da proiezioni di immagini su larga scala e un'offerta gastronomica di alta qualità. Nel corso della serata verrà anche annunciato il montepremi di 80.000 dollari, che premierà le migliori opere del

festival.

Quest'anno, un'attenzione particolare sarà riservata alla fotografia italiana, grazie alla collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Sydney, che ospiterà una selezione di progetti dal titolo Stories of family, fantasy, and tradition.

Tra gli artisti italiani in evidenza figurano Fiorella Baldisserri, Niccolò Rastrelli, Stefano Stranges e Ludovica Limido, ciascuno con un linguaggio visivo originale e profondamente personale.

Baldisserri, con A Family Cinema, esplora i legami familiari e la memoria attraverso immagini intime e cinematografiche. Rastrelli, in They Don't Look Like Me, riflette sui concetti di identità e diversità, offrendo una visione empatica dell'essere umano. Stranges presenta Nyumba Nthobu – The Vanishing Tradition of Women-to-Women Marriages in Rural Tanzania, un reportage che fonde antropologia e fotografia sociale per documentare una tradizione destinata a scomparire. Limido, infine, con The Doll Next Door, indaga la rappresentazione del corpo femminile e l'impatto dei modelli estetici sulla percezione di sé.

Con la sua capacità di unire culture e linguaggi, l'Head On Photo Festival si conferma una piattaforma d'eccellenza per l'arte visiva contemporanea, trasformando Sydney in un punto d'incontro globale per artisti e appassionati.

Allora!

**Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale**

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

Codice Postale.....

Tel. (...) Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

**Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico**

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:
Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
Accesso gratuito alle edizioni online
Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno
Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!
con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante
\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore
\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore
e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$.....



VISA



MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: _____ / _____ / _____ / _____

.....
Firma

CVV Number ____

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM